

CITTÀ DI VALLEFOGLIA

02-A SCHEDE DI VARIANTE

SCHEDATURA DELLE AREE OGGETTO DI VARIANTE

- Varianti che comportano una riduzione del consumo di suolo (RIDUZIONE Schede nn. 2 8 16 24)
- Varianti che comportano cambio di zona (TRASFORMAZIONE Schede nn. 3 5 10 11 12 15 17 21 22 37)
- Correzione di refusi grafici (Schede nn. 27 27 a 27b)
- Varianti alle NTA (Schede nn. 25 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 38 - 39 - 40)

MAGGIO 2023

Con emendamento _ aggiornamento 29.02.2024

CITTÀ DI VALLEFOGLIA

Via Alfredino Rampi n. 4 – Montecchio di Vallefoglia (PU)

Premesse

A decorrere dal 1º gennaio 2014 è stato istituito, con L.R. n. 47 del 13.12.2013, mediante fusione dei Comuni contermini di Colbordolo e di Sant'Angelo in Lizzola, un unico Comune denominato Vallefoglia e che ai sensi dell'art. 5, comma 6 della medesima Legge, fino all'entrata in vigore degli strumenti urbanistici approvati dal Comune di nuova istituzione, restano in vigore gli strumenti urbanistici dei Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola con riferimento agli ambiti territoriali d'origine dei Comuni che li hanno approvati.

- Il **Piano Regolatore Generale della Città di Vallefoglia**, deriva dall' omogeneizzazione ed unificazione normativa e cartografica dei vigenti PRG degli ex Comuni di Colbordolo e di Sant'Angelo in Lizzola, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15, comma 5, e 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 52 del 09.11.2017, pubblicato sul BUR Marche n. 126 in data 30.11.2017_
- La "VARIANTE 2018 al P.R.G." è stata approvata con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 28.03.2019, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., e pubblicato sul BUR Marche n. 30 in data 18.04.2019;
- Con atto di Consiglio Comunale n. 36 del 30.10.2018 ad oggetto: "RECEPIMENTO DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO TIPO (R.E.T), A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 8/2018 CHE MODIFICA L'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (R.E.C.) DELL'EX COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA E DELL'EX COMUNE DI COLBORDOLO" è stato abrogato l'art. 13 dei due R.E.C. (dei due ex comuni);
- La "VARIANTE 2019 al P.R.G." è stata approvata con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 25.06.2020 ad oggetto: "ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLE NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTA' DI VALLEFOGLIA, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992"; finalizzata al recepimento delle nuove definizioni edilizie del Regolamento Edilizio Tipo (RET) e di cui alla L.R. 8/2018 nelle NTA di PRG;
- La "VARIANTE 2021 al PRG" è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2022 ad oggetto: "ESAME OSSERVAZIONI CON PARZIALE ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA PROVINCIA E APPROVAZIONE VARIANTI NON SOSTANZIALI AL PRG VIGENTE INDIVIDUATE IN ALCUNE SCHEDE GRAFICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992", relativa ai piani di lottizzazioni terminati con aree di urbanizzazione già cedute.
- Con la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.10.2021 ad oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. COMUNALE VIGENTE "VARIANTE 2018" IN MERITO ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DEL P.P.A.R. DELLE CASE RURALI AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 15 COMMA 5 E 30 L.R. 34/1992", è stata modificata la Tabella B e inserita la Tabella C nelle NTA di PRG.
- La "VARIANTE 2022 al PRG" è stata approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 08.11.2022 ad oggetto: "APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/1992 PER LA MODIFICA DELLA SCHEDA L3 DI PRG", relativa all'area B4.a sul Monte di Colbordolo.
- La "VARIANTE 2022 al PRG" è stata approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 09.03.2023 ad oggetto: "VALORIZZAZIONE DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 26-TER DELLA L.R. 34/1992 APPROVAZIONE", relativa ad alcune aree ubicate nella zona industriale di Talacchio.

3

A seguito delle richieste pervenute in questi ultimi anni di modifiche agli azzonamenti o alle normative questa Amministrazione sta provvedendo ad aggiornare il proprio strumento urbanistico vigente con una serie di correzioni/modifiche all'assetto territoriale e normativo, che nel suo complesso comunque risultano essere di basso impatto.

Il documento denominato "SCHEDE DI VARIANTE" analizza le singole zone oggetto di intervento, le aree oggetto di correzioni grafiche e le normative da aggiornare/correggere/integrare.

Le Schede sono state suddivise in due gruppi:

- A. Varianti che NON comportano un aumento di consumo di suolo
- B. Varianti che comportano un incremento di consumo di suolo

Nel dettaglio le SCHEDE sono state così raggruppate:

gruppo A

- VARIANTI CHE COMPORTANO UNA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO (RIDUZIONE Schede nn. 2 8 16 24)
- VARIANTI CHE COMPORTANO CAMBIO DI ZONA (TRASFORMAZIONE - Schede nn. 3 – 5 – 10 – 11 – 12 – 15 – 17 – 21 – 22 – 37)
- CORREZIONE DI REFUSI GRAFICI (Schede nn. 27 27a 27b)
- VARIANTI ALLE NTA (Schede nn. 25 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 38 - 39 - 40)

gruppo B

• VARIANTI CHE COMPORTANO UN AUMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO (INSERIMENTO - Schede nn. 7 – 9 - 13 – 19 – 20 - 26)

Nella presente Relazione tecnica analizzeremo in sintesi le singole SCHEDE di Variante alla luce delle Normative in cui esse ricadono, mentre per un quadro di raffronto più completo si rimanda all'elaborato specifico.

Nell'elaborato **03- VERIFICA CONSUMO DEL SUOLO** è stato verificato che nel bilanciamento tra aree sottratte all'edificazione e aree inserite all'edificazione il bilancio è di **4590 mq** di terreno regrediti a terreno agricolo.

Tuttavia se a questo terreno sommiamo la **Scheda 26** che istituisce un'area F1 destinata al rimboschimento, pertanto sostanzialmente priva di potenzialità edificatoria, abbiamo

(4590 mq + 21972 mq = **26.562 mq** di terreno tornato inedificabile

Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole complete degli azzonamenti aggiornate.

NB:

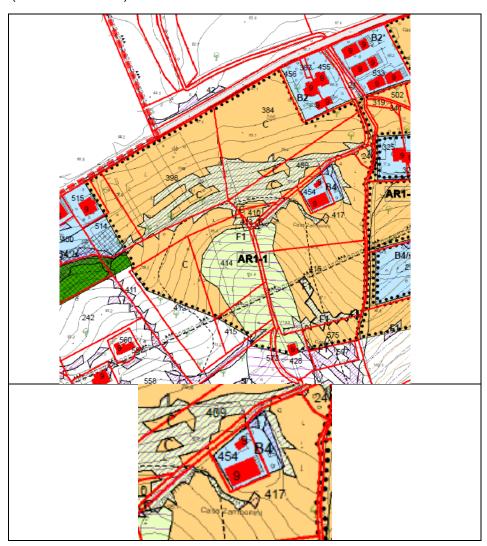
- 1. Le SCHEDE nn. 13 19 20 sono state cassate in sede di VERIFICA A VAS.
- 2. La presente versione recepisce l'emendamento approvato dal Consiglio Comunale in sede di deliberazione n. 47/2023

Il vigente PRG di Vallefoglia individua in località Apsella una Zona Residenziale di nuovo impianto denominata AR1-1 (art. 6.7.2 delle NTA). Tale zona è attuabile attraverso apposito Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) di iniziativa privata secondo gli indici urbanistici riferiti al Comparto AR1-1 e contenuti nella "Tabella - A" allegata alle NTA.

Secondo i dati riportati nella "Tabella - A", allegata alle NTA, il comparto **AR1-1** possiede una Superficie territoriale (St) pari a 45.126 mq ed una capacità edificatoria espressa in Superficie Utile Lorda (SUL) di 7.681 mq. La trasformazione di tale zona è inoltre soggetta al rispetto delle prescrizioni n. 46 contenute nell'allegato A delle NTA.

La Zona **B4** contenuta al suo interno (ovvero la particella 454) ha una superficie di 970 mg.

Sono presenti vincoli di tutela integrale di PPAR per versanti (art. 4.3.1.3. delle NTA) e tutela provvisoria dei crinali (art. 4.1. delle NTA).



Stralcio Tavola P2 del vigente PRG

	TAB	ELLA A – PF	₹G	i V	IG	iΕ	N	Έ			· ·	T	ABELLA A –	Ph	(G	IN	IV	Ά	KI/	ANT	E			
PRESCRIZIONI							94			PRESCRIZIONI							42	42					9	
INO	и совго	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE I	VNOZ		/ 46	/ 46	7 25,4	/ 46		INOI	OS	іи сова	ONA ASSOGGETTATA A CONVENZIONE	z	/ 1,29	97	39,				/ 46	/ 46	/ 25,4	/ 46
INFORMAZIONI		FERENZA CON AREE TUTELATE / VII			ъ	ь	0	ь		INFORMAZIONI			V \ 3TA.13TUT 33AA NOO AXM387871	+	,	, ,		_			ь	0	0	ь
ALTRE		ADITZURARIONE URBANISTICA	ятгія	[%]	/	1	_	1		ALTRE			ADITZINABAU BNOIZARUTTURTZI	H 25	ь	ь -		_			/	_	_	/
00		A ATANIT2BD A	топр	[%]	/	1	_	1	•	ENTO			.9.1.9 A ATANIT23G ATOU	2 S	1	, ,		,	0		1	,	1	1
PUBBLICO		.9.3.9.9 A ATANIT230 A	допо	%] MAX		1	_	1	0	INTERVENTO			.9.3.3.9 A ATANIT23G ATOU	[%] MAX	1	, ,		,	0		1	-	1	1
				USIT	111	111	///	1111				0		0215 0211 0210 023	////	, , ,	1111	////	Γ	1215 1210 1210	1111	1111	1111	1111
	BBITCO					// 61	// 6 6	/ / b b				PUBBLICO		8SN 4SN	/ 6 6	0 0		/ b b		890 290 990	0 0	0	/ 6 6	/ 6 6
	uso P			USS USS USS USS	b / b b	0 / 6 6	0 / 6 6	0 / 6 6				OSO		N29	/ b b	0 0	0 0	/ b b		189	0 0	0 0	4012 7700 / 1 0.2 75-6.5 10.000 5.00 5.00 2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
Oil				SIAU ISU	0 0 /	0 0 0 /	0	0 0 0						US1 US2	b b /	0 0	66/	b b		JP18 JP18	_	b b /	6/	ь ь /
					///	///	1 1 1			0				819U 819U	///	, ,		-		21dn 91dn 91dn	//	///	//	///
TERRITORIO	No			13		71		91d)		USI DEL TERRITORIO		OAL		UP12	///			/ 6 / /		71d1 71d1 71d1	//	///	_	///
DEL TER	RODUTT	USO PRODUTITIVO				111	///	111		I DEL TE		USO PRODUTTIVO		019U	////			66/	01dn 6dn 8dn	//	1//	1//	1111	
ISI	uso Pi			840 840	///	111	1111	111		ns		nso		840 840 840	///			111		Zdr 9dr 9dr	//	1//	_	1//
				UPP UPP	111	111	-	111						UP2 UP3	///			//		tan San	-	1//	_	111
-		9			/ / b	//b	/ / b	d / /						IAU ORNO	/ / 6 /	0 0	0 0	/ / 6 6		140 1410 140	\ b	/ / 6 /	/ / 6 /	
	ONY			8 H U	/ b b	/ b b	/ b b	d q /				SANO		88U 88U		0 0		0		981 281 981	9	8	σ	66/
왕의 <mark> </mark>							UR4 UR4		0 0	0	0		98n	0	O	0	0							
	Sn .			왕	0	σ	0	0						IRU UR2	0	0 0	0	0		JR2 JR3 JR3	0	9	0	0
	евву.	No.	2	2	9	2				Аяяэт	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI	§.		2 2		6			2	2				
	BOSTANZA DALLE STRADE			[m]	5,00	2,00	9,00	2,00						[m] [m]		2.00 5.00		5,00 5,00			5,00 5,00	_		
-	国義 DISTARZA MASSIMA DEGLI EDIFICI T D DISTARZA MASSIMA DEGLI EDIFICI T D DISTARZA MASSIMA DEGLI EDIFICI				0 5,00	0 5,00	0 5,00	0 5,00						Lui Ju		00,01		10,00 5,			10,00 5,	-		
-					7,5+8,5 10,00	7,5+8,5 10,00	20+16 7,5+8,5 10,00	7,5+8,5 10,00						[mt]		9.50					1,5+8,5	1,5+8,5		
CI ED EDILIZI	Section Sect					0,2 7,5	0,5	0,2 7,5		RI URBANISTICI ED EDILIZI			INDICE DI COPERTURA [56/51]	0	0,25	0.25	6,0	6,0			2,0	0,2		
RI URBANISTICI						/		/	•				АОГЛИЕ	[mc]	/	, ,		,	0		1	_	1	-
PARAMETRI URBAN		SUPERFICIE ACCESSORIA			1,151	208	1.318	588		PARAME			SUPERFICIE ACCESSORIA	[md]	1.244	1.298	1.094	701	T		609	708	1.318	588
-		SUPERFICIE UTILE	ō	[bw]	6.521	4.012	7.470	3.334					SUPERFICIE UTILE	īb <u>u</u>	2.525	2.636	2.221	1.424	-		2.885	4.012	7.470	3.334
332 сальевысие плите 33 с 24 с 25						3.769	3.934	3.315	3.025	18.050		3.394	4.721	8.788	3.923									
											55.253		19.967	27.768	51.694	23.075								
\dashv		O TAVOLE GRAFICHE	I MOTOR T		P2	P2	23	P2					JENTO TAVOLE GRAFICHE	RIFERIN	Σ	2 2	2	Σ	Н		23	22	23	23
AREE		ABA ARUI			AR 1-1 P.	AR 1-2 P.	AR 1-3 P.	AR 1-4 P.		E AREE			CLATURA AREA	NOWEN	SR 1	SRZ	98	87			AR 1-1	AR 1-2	AR 1-3	AR 1-4
INDIVIDUAZIONE AREE			ÁП.	FOCVI	APSELLA	APSELLA	APSELLA	APSELLA	TOTALE APSELLA	INDIVIDUAZIONE AREE			ĀΤ	TOCVE	CAPOLUOGO	CAPOLUOGO	POLUOGO	CAPOLUGGO	TOTALE CAPOLUOGO		APSELLA	SELLA	APSELLA	ILA

Stralcio "Tabella – A" allegata alle NTA del vigente PRG

2

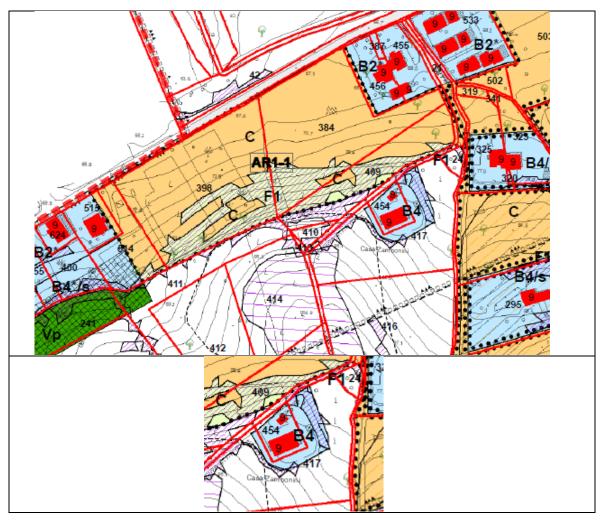
Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

La variante consiste nella riduzione della Superficie territoriale del **Comparto AR1-1**, con la trasformazione della superficie ridotta in Zona E ad uso agricolo (art. 6.8 delle NTA), ed un lieve ampliamento dell'area B4 esistente al suo interno. Il risultato comporta una riduzione proporzionale dell'attuale capacità edificatoria e una **riduzione di suolo consumato** pari ad una Superficie territoriale (St) di **25.159 mq**. La misurazione è stata effettuata con maggior precisione con sistemi informativi geografici (GIS).

Viene ampliata la Zona B4 (ovvero la particella 454), che dagli attuali 970 mq passa ai **1.606 mq** di variante, con un aumento di 970 mq. Ciò consente un minimo ampliamento al fabbricato esistente.

Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole complete degli azzonamenti aggiornate.



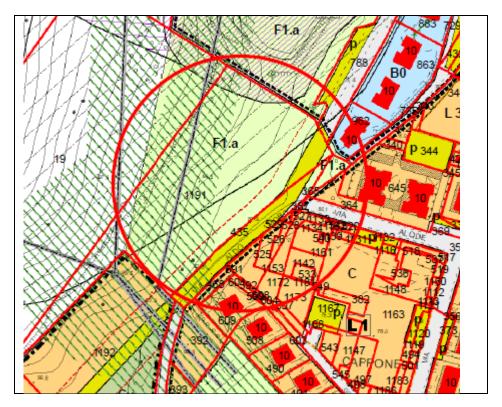
Stralcio Tavola P2 della variante proposta

Il vigente PRG di Vallefoglia individua ai confini dei comparti residenziali **5M** e **4M** ai margini dell'abitato di Cappone una **Zona F1.a** per attrezzature di interesse generale (art. 6.9.2. delle NTA).

La parte della particella 1191, alla Sez. A foglio 10, risulta essere parzialmente interessata da diversi vincoli quali: fasce di rispetto stradale dettate dalle strade esistenti e confinanti con il comparto (art. 4.7.9 delle NTA), fascia di rispetto degli elettrodotti (art. 4.7.8 delle NTA), tutela integrale di PPAR per aree instabili (art. 4.3.1.4. delle NTA) e aree in dissesto R1 / P1 – PAI F02-0336.

La parte della particella 1191, alla Sez. A foglio 10, priva di vincoli possiede una Superficie territoriale (St) pari a 3.010 mq ed una superficie sottesa dalla fascia di rispetto di 945 mq.

La superficie oggetto di variante è in zona completamente urbanizzata e necessita solo di allacci ai servizi esistenti.



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In via preliminare va sottolineato che dalle misurazioni effettuate con sistemi informativi geografici (GIS), la Superficie fondiaria (Sf) trasformata in **Zona B2.a** (art. 6.4.7. delle NTA) corrisponde a **3.010 mq**, mentre la porzione di terreno interessata dalla fascia di rispetto stradale, viene trasformata in **Vp – Verde Privato** (art. 6.12. delle NTA) per una estensione di **945 mq**.

La porzione di terreno assoggettata a vincolo di Tutela integrale di PPAR per aree instabili (art. 4.3.1.4. delle NTA) è inedificabile.

Tale trasformazione adiacente al tessuto urbano consolidato da almeno due decenni, fornisce l'occasione per completare il collegamento tra via dei Partigiani con via lotti. Inoltre lo sviluppo dell'intera area B2.a verrà controllato tramite la presentazione di un planivolumetrico.

<u>Si precisa inoltre che la sottrazione di 3955 mq (3010 mq + 945 mq) alla zona F1.a è ampiamente compensata con l'introduzione di un'area F1 di 21.972 mq sul monte di Montecchio (vedi Scheda 26).</u> pertanto non riducendo affatto lo standard minimo territoriale del PRG.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

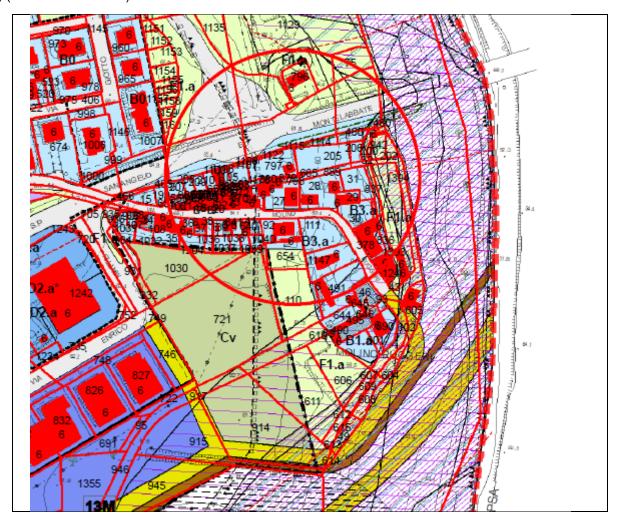
Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole degli azzonamenti complete aggiornate.



Stralcio Tavola P5 della variante proposta

In località Molino Ruggeri a Morciola, la particella catastalmente individuata alla sezione A foglio 6 mapp. 654 di complessivi 445 mq. Solo 314 mq di questa viene trasformata da F1.a a **Zona B1.a di Conservazione volumetrica**. La particella è marginale e confinante con la particella 92 sempre della stessa proprietà.

L'unico vincolo presente è quello della Tutela paesaggistica per Corsi d'acqua – Dlgs. 42/2004 art. 142 lett. C) (art. 4.7.1 delle NTA).



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

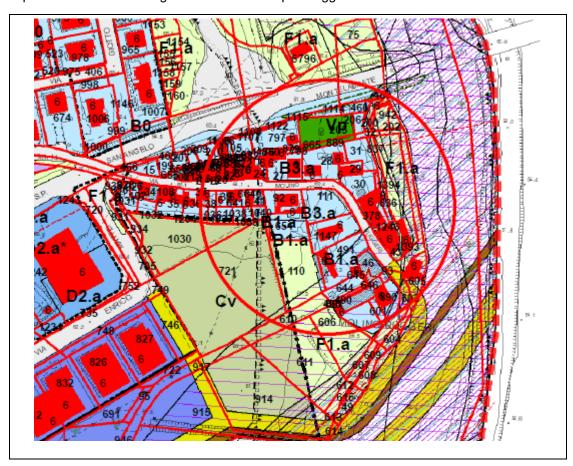
art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Molino Ruggeri a Morciola, la particella catastalmente individuata alla sezione A foglio 6 mapp. 654 di complessivi 445 mq. Solo 314 mq di questa viene trasformata da F1.a a **Zona B1.a di Conservazione volumetrica.** La particella è marginale alla zona F1.a e confinante con la particella 92 sempre della stessa proprietà. Tale trasformazione fa si che il terreno possa diventare pertinenza del fabbricato principale pur non apportando cubature supplettive.

L'unico vincolo presente è quello paesaggistico per Corsi d'acqua – Dlgs. 42/2004 art. 142 lett. C) (art. 4.7.1 delle NTA).

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole degli azzonamenti complete aggiornate.

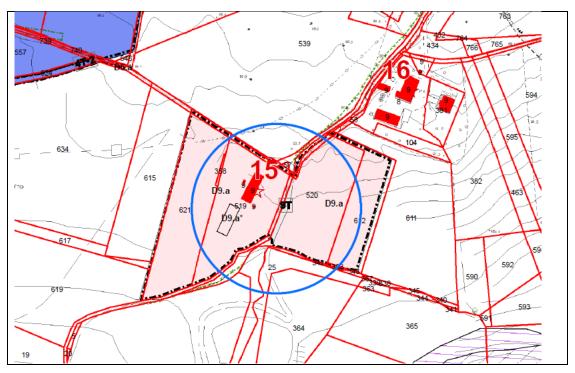


Stralcio Tavola P5 della variante proposta

Il vigente PRG di Vallefoglia individua in località Talacchio una Zona Produttiva Turistico Ricettiva di nuovo impianto denominata D9.a – 9T (art. 6.7.7 delle NTA). Tale zona è attuabile attraverso apposito Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) di iniziativa privata secondo gli indici urbanistici riferiti al Comparto 9T e contenuti nella "Tabella - A" allegata alle NTA.

Secondo i dati riportati nella "Tabella - A", allegata alle NTA, il comparto **9T** possiede una Superficie territoriale (St) pari a 25.808 mq ed una capacità edificatoria espressa in Superficie Utile Lorda (SUL) di 3.400 mq. La trasformazione di tale zona è inoltre soggetta al rispetto delle prescrizioni nn. 67 – 68 - 69 contenute nell'allegato A delle NTA.

La Zona è priva di vincoli.



Stralcio Tavola P7 del vigente PRG

	T	ABELLA A –	PRG	٧	IG	E	N٦	Έ				L		TAB	ELLA A – PF	RG	IN	١V	Ά	RI	Α	N٦	ΓΕ		
PRESCRIZIONI					47; 48	48; 49	47; 48; 49; 55; 76	47; 48; 49; 50; 55; 76	47; 49	67; 68; 69		MOLEGODIZIONI	PRESCRIZION						47; 48	48; 49	47; 48; 49; 55; 76	47; 48; 49; 50; 55; 76	47; 49	7, 68, 69	
AZIONI	и совго	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE I	ANOZ	1	, 4	4	1 4	1 4	1 4	/ 6		INOIZ	NOIZ	IN CORSO	A SSOGGETTATA CONVENZIONE	ANOZ		,	1 4	q 48	1 4	,	1 4	/ 67;	
E INFORMAZION	TAJOON	FERENZA CON AREE TUTELATE / VII	яэтиі	1	,	1	1	ь	1	1		MEDDAM	ALI RE INFORMAZION	NCOLATE	N / STALSTUTES AND ASSETUTELATE / V	ІЯЭТИІ		,	1	1	1	ь	,	1	
ALTRE		ADITZINABAU SIONE	ятгія 😤	1	1	1	1	1	1	1	•	A TO	ALIK		ADITZINABAU SHOISARUTTICA	ятгія	[%]	,	- 1	1	1	,	,	1	-
INTERVENTO PUBBLICO		A DESTINATA A P.I.P.		1	1	1	1	1	1	1		INTERVENTO	SLICO		A DESTINATA A P.L.P.	QUOTA	%	1	1	1	1	1	1	1	
INTER PUB		.9.3.3.9 A ATANIT230 A	%]	100%	,	1	1	1	1	1	2.936	INTER	PUBE		.9.3.3.9 A ATANIT230 A	τουρ	[%] MAX	100%	1	,	1	,	,	1	2.936
	ПСО		88U US9 US11 US12	11111	//6//	11011	11011	11911	11911	1111				,ico			015U 015U 0160 0168	11111	11611	11911	11611	11911	11611	1111	_
	USO PUBBLICO		2SN 9SN 9SN #SN	b / / b	6//6	b / / b	b / / b	d / / d	b / / b	q / / q				USO PUBBLICO			2SC 9SC 9SC	b / / b	b / / b	b / /	b / / b	b / / b	b / / b	b / / b	
	_		US1 US2 US3	1161	0 0 0	0 0 0	9 9 9	999	9 9	q q / q							083 081	/ / b	ь ь	999	b b	b b b	0	b / b	
RIO			619U 0916 719U	1111	0 0 0	b / b b	6/66	d d / d	1116	99//		Ş	MIO				81d0 91d0 91d0	11111	0 0 / 0 0	99/89	b / b b	b b / b b	0////	d / / d	
L TERRITORIO	DUTTIVO		UP10 UP12 UP13	1111	9 9 9	b b b	999	999	999	q q / q		TEDDITO	USI DEL TERRITORIO	OUTTIVO			UP10 UP12 UP13	11111	в в	999	b b b b	в в	0 0 0	d / d b	
USI DEL	USO PRODUTTIVO		94U 84U 84U	1111	9 9 9	9 9 9	999	q q q	d / d d	1111		le DE	nsi nei	USO PRODUTTIVO			6d0 8d0 2d0 9d0	1111	0 0	999	6 6 6	0 0	b b / b	1111	
			UP2 UP3 UP5	1111	0 0 0	6 6 6 6	999	999	p p p /	1111							UP3	11111	ь ь ь	999	b b b b	ъ ъ ъ	000/	1111	
	0		980 080 140	1111	b / / /	b / / /	b / / /	7 / / q	1111	1111			-				140 0120 620 820	1111	b / / /	p / / /	b / / /	b / / /	1111	1111	
	USO URBANC		980 980 780	/ / b b	-	1111	1111	1111	1111	1111				USO URBANO			920 920 940	///66	1111	1111	1111	1111	1111	1111	
	ň		183 UR2 UR3	/ b b	1	111	111	111	111	111		-	4	sn			UR1	/ b b	111	111	111	111	111	111	
-	Е ВВ У	T INOUT ILITU INAIG OMISSAM. MUN	ž	3	, 0	' 0	, 0	/ 0	9 4	,				∀ВВЭТ	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI	2	È	e	1	1	1	1	4	1	
-		DISTANZA DAI CONFINI AMBORI DALLE STRADE	Dc Ds [mt]	5,00 6,00	7,00 10,00	7,00 10,00	7,00 10,00	7,00 10,00	6,00 12,00	5,00 6,00					30A9T2 3JJAG ASNAT2IG	-	Œ	00'9 0	00,01 0	00'01 0	10,00	0 10,00	0 12,00	00'9 0	
-		DISTACCO TRA GLI EDIFICI	Df [mt]	10,00 5,	14,00 7,	14,00 7,	14,00 7,	14,00 7,	12,00 6,	10,00 5,			ŀ		DISTACCO TRA GLI EDIFICI		[mt]	10,00 5,00	14,00 7,00	14,00 7,00	14,00 7,00	14,00 7,00	12,00 6,00	10,00 5,00	
-		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmax [mt]	9,00	11,00	11,00	11,00	11,00 1	12,50 1	10,00			-		ALTEZZA MA SSIMA DEGLI EDIFICI		[uu]	9,00	11,00 14	11,00 14	11,00 14	11,00	12,50 12	10,00	
STICI ED EDILIZI		INDICE DI COPERTURA [\$6\\$f]	9	1	09'0	09'0	09'0	09'0	0,40	1		TICLED EDILIZI	IICI ED EDILIZI		INDICE DI СОРЕRТИRA [S&ISI]	2		1	09'0	09'0	09'0	09'0	0,40	1	
PARAMETRI URBANISTICI ED		AOF NWE	V [mc]	10.208	1	'	1	1	102.208	6.200	118.616	DADAMETDI IIDBANISTICI ED EDII 121	METRI URBANIS		логлие	>	[mc]	10.208	,	1	1	,	102.208	3.113	115.529
PAR		SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa [mq]		_	'	1	1	,	1		DADA	PAKA		SUPERFICIE ACCESSORIA	S,	[bw]	,	1	1	1	1	1	1	
		SUPERFICIE UTILE	Su [mg]	2.936 /	/ 0	/ 0	/ 0	/ 0	/ 0.	/ 0.	١٠				SUPERFICIE UTILE	ng.	[bw]	,	1	1	1	1	1	1	
	[82]	S and the second			38.700	55.200	102.560	104.240	23.380	3.400	330.416			[88]	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su +	Sul	[bul]	2.936	38.700	55.200	102.560	104.240	23.380	943	327.959
		St [md]	10.855	96.750	138.000	256.400	260.600	49.679	25.608	837.892		ŀ		SUPERFICIE TERRITORIALE	25	[bul]	10.855	96.750	138.000	256.400	260.600	49.679	7.146	819.430	
		O TAVOLE GRAFICHE	RIFERIMENT	/d	Ь.	Ь7	Ь7	P7	Ь.	Ь7			1		D TAVOLE GRAFICHE	IMENT	RIFER	74	74	Ь7	74	Ь7	Ь7	P7	
ONE AREE		АЗВА АЯП	NOMENCLA	7.7	4	15 1	ЕТ	ш	ВТ	16		NE ADEE	NE AREE		льу укеу	MCLAT	NOWE	72	41	5T	Т9	11	18	16	
INDIVIDUAZIONE AREE			госъгцъ	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TOTALE TALACCHIO	OZVINIVIONI	INDIVIDUAZIONE AREE			ÁПТÀ	госъ	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TALACCHIO	TOTALE TALACCHIO

Stralcio "Tabella – A" allegata alle NTA del vigente PRG

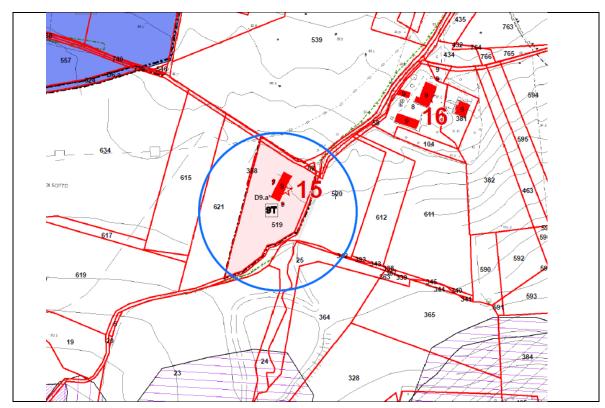
art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

La variante consiste nella riduzione della Superficie territoriale del **Comparto D9.a - 9T,** con la trasformazione della superficie ridotta in Zona E ad uso agricolo (art. 6.8 delle NTA). Il risultato comporta una riduzione proporzionale dell'attuale capacità edificatoria e una <u>riduzione di suolo consumato pari ad una Superficie territoriale (St) di **18.462 mq**. La misurazione è stata effettuata con maggior precisione con sistemi informativi geografici (GIS).</u>

I nuovi dati riportati nella "Tabella - A", allegata alle NTA, il comparto **9T** possiede una **Superficie territoriale (St)** di **7.146 mq** ed una capacità edificatoria espressa in Superficie Utile Lorda (SUL) di 943 mq.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole complete degli azzonamenti aggiornate.



Stralcio Tavola P7 della variante proposta

In località Colbordolo, le particelle catastalmente individuate alla sezione A foglio 15 mapp. 707 – 755 - 709/parte e 294/parte di complessivi **1069 mq** sono in **Zona B2.a a bassa densità edilizia.** Le particelle sono marginali al centro abitato di Colbordolo e in ambiente orograficamente molto scosceso, difficilmente sfruttabili ai fini edificatori.

Non vi sono Vincoli di PRG.



Stralcio Tavola P6 del vigente PRG

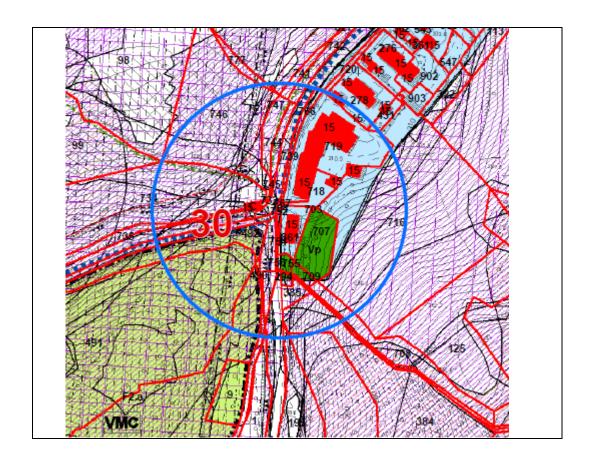
art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Colbordolo, le particelle catastalmente individuate alla sezione A foglio 15 mapp. 707 – 755 - 709/parte e 294/parte di complessivi **1069 mq** sono trasformate in **Zona Vp - Verde privato** prive di potenzialità edificatoria.

Le particelle sono marginali al centro abitato di Colbordolo e in ambiente orograficamente molto scosceso, pertanto difficilmente sfruttabili ai fini edificatori.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole degli azzonamenti complete aggiornate.

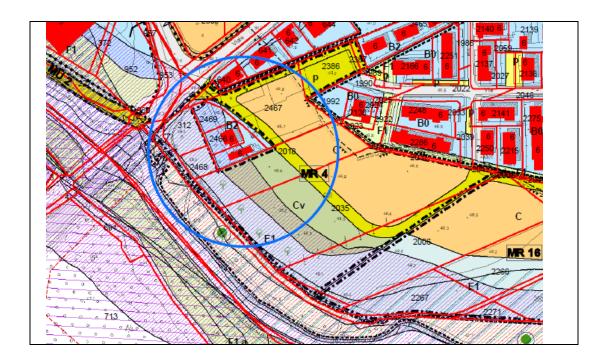


Stralcio Tavola P5 della variante proposta

In località Montecchio, il comparto edificatorio residenziale di nuovo impianto denominato MR4 presenta due particelle marginali catastalmente individuate alla sezione B foglio 6 mapp. 312 – 2468 di superficie complessiva pari a **1.629 mq**. Le particelle sono oggetto di due espropri sia da parte di questa amministrazione per il passaggio della ciclovia del Foglia che da parte di Marche Multiservizi spa per il potenziamento dei collettori fognari di adduzione all'ampliamento del depuratore di Montecchio.

Le due particelle sono assoggettate ai seguenti vincoli: Tutela paesaggistica per Corsi d'acqua – Dlgs. 42/2004 art. 142 lett. c) (art. 4.7.1 delle NTA); Tutela integrale di PPAR per corsi d'acqua (art. 4.3.1.1. delle NTA).

Il comparto edificatorio residenziale di nuovo impianto MR4, sulla base dei dati di Tabella A presenta una Superficie territoriale **St = 28.056 mq**. Ne consegue pertanto che le due particelle marginali, pari a 1.629 mg, rappresentano il **5,81%** della Superficie Territoriale del comparto.



Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

	IAB	ELLA A – PR	G V	IG	E	N	l E	=	_	IAC	BELLA A – PR	G II	V 1	<i> P</i>	\K	IA	IN		
PRESCRIZIONI						, 50, 90, 93, 99			97	PRESCRIZIONI					55	6			
=					m	11, 32,	5, 32	6, 32	7, 10,				21, 26		9	5.32	6, 32	7, 10, 97	21
INFORMAZIONI	совго	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE IN	NOZ	_	`	1	ь	,	1	COLATE CORSO	NA ASSOGGETTATA A CONVENZIONE IN	oz	_	_	٠.	. 0	-	_	
ALTRE INFO	STAJOO	FERENZA CON AREE TUTELATE / VIN		0	0	0	1			E STAJOS	TERFERENZA CON AREE TUTELATE / VINC	LNI	0	Б	6	,	-	6	
		ADITURAZIONE URBANISTICA	+	_		'	_	_	_	ALIK	ADITE URBANISTICA	:IBI 😤	`	_	` '	` `	_	_	
INTERVENTO		A.I.9 A ATANIT230 A		_	_	,	_	`	_	PUBBLICO	.9.1.9 A TANITZA DECENTIVA		`	_	` '	-	-	`	
N G		A DESTINATA A P.E.E.P.	USIN USIN	00'5 /	_	/ 10,00	/ /	1 1	/ 5,00	BNA	ATANITZED ATOL	[%] MA)	14,00	2,00	/ /	00'01	-	2,00	
	001		080 088 088	////	// b b	// 6 6	////	// 6 6	/ / b b	00		US10 US11 US12	/// 6	////	/ / / b		/// 6	/// b	/ / / 0
	USO PUBBLICO		2SN 9SN 9SN	b / /	ь / /	b / /	ь ь /	ьь/	ь ь /	USO PUBBLICO		890 290 990 990	в в			, 0	0		B B B
	š		083 083 081	4 9 9	9 9 9	9 9 9	/ b b b	0	9 9 9	nso		U63 U63 U62	0 0	σ	0 0			0 0	0 0
			814U 814U	111	////	111	111		111			SIAN SIAN	b / / ,	b / / /	6 1	, ,	6//	b / / /	6 / /
RITORIO	USO PRODUTTIVO		UP13 UP13 UP15	1111	////	1111	1111	1111	1111	O		419U 1916 819U	<u> </u>	1111	, , ,		1111	////	1111
USI DEL TERRITORIO			0F9U 1F4U	///	///	111	///	///	111	USO PRODUTTIVO		NP10 NP11	///	///	///	1 / /	111	///	111
ISI			94N 94N 94N	11/1/	////	1111	1111	1111	////	USO PRO		6an 8an Zan 9an	<u> </u>	111	/ .		111	////	1111
			UP2 UP2	1111	111	111	111	111	111			Pan Pan Pas	///	///	/ /	, , ,	///	///	111
-			140 0120 820	/ 6 / 6	0 0 0	/ 6 6 6	/ b / b	Ь	/ 6 6 6			1810 1810 1830	/ / 6 6	1/6/		, 0	/ / 6 6	/ / 6 6	/ / 6 6
	USO URBANO		2년이 9년이 9년이	b / b	о о	ъ ъ	ъ ъ	ъ ъ	0	USO URBANO		88U 88U	0	6	0 0	7 0	0	0 0	B 0
	OSN		57U 57U 17U	1991	0 0		9 9 9	ъ ъ	0 0	nosn		830 283 283 283 283 283 283 283 283 283 283		\ b	D 0 0	7 0	0	о о	0 0
	Аяя	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI TE	Ŷ.	2	'n	6	9	4	4	ВВА	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI TEI	P NR1	σ	σ	5 6	7 0	0	Δ Δ	4 6 D C
		DISTANZA DALLE STRADE	Im)	00'9	00'9	00'9	00'9	2,00	2,00		EDARTS ELLE STAATSID	Ds.	6,00	00'9	00'9	0.00	2,00	2,00	00'9
		DISTRUZA DAI CONFINI	De [im]	00'9	00'9	00'9	00'9	2,00	2,00		DISTANZA DAI CONFINI	[m]	\vdash	_	00'9			2,00	00'9
		DISTACCO TRA GLI EDIFICI		12,00	12,00	12,00	12,00	10,00	10,00		DISTACCO TRA GLI EDIFICI	[mt]	12,00	12,00	12,00	12.00	10,00	10,00	12,00
Z		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmax [mt]	05'2	17,50	10,50	10,50	13,50	13,50		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmax [mt]	20,50	7,50	17,50	10.50	13,50	13,50	13,50
URBANISTICI ED EDILIZI		INDICE DI COPERTURA [Sc/St]	0	0,30	06,0	0,33	0,33	0,40	0,40	KBAMIS IICI ED EDILEKI	INDICE DI COPERTURA [\$6/51]	c	92'0	0,30	0,30	0.33	0,40	0,40	0,33
		AOF NWE	/ [mc]	,	1	1	1	1	1	L KI OKDANIS	AOFAWE	\ [mc]	_	,				,	
PARAMETRI		SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa [mq]	2.517	1.559	1.043	1	1.407	628	LA SANAME IN O	SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa [mq]	4.373	2.517	1.559	-	1.407	628	2.530
	VELEZZY WY 28WY DEGFI EDILICI INDICE DI CONEBLINEV [89:24] AGENWE	Su [mq]	10.069	8.836	5.912	1	7.971	3.559		SUPERFICIE UTILE	Su [mq]	24.783	10.069	8.836	1000	7.971	3.559	14.338	
	[e	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su + S	[bu]	12.586	10.395	6.955	7.558	9.378	4.187	[6	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su + Su	Sul [mq]	29.156	12.586	10.395	7,558	9.378	4.187	16.868
		SUPERFICIE TERRITORIALE	tS [bw]	75.366	31.500	28.056	13.057	27.085	13.981		ЗЛАВОПВЯВЕТСІЕ ТЕВВІТОВІА Е	St [md]	88.350	75.366	31.500	13.057	27.085	13.981	51.116
		O TAVOLE GRAFICHE	BILEBIWEN	8	8			8	æ		ENTO TAYOLE GRAFICHE	RIFERIMI	82	82	£ 8	2 82	8	8	8 8
ONE AREE		АЗЯА АЯПТ	NOMENCLA	MR 1b	MR 3	MR 4	MR 5	MR 7	MR 8	NE ARCE	АЗЯА АЯПТАЛ	NOWENC	MR 1a	MR 1b	MR3	MR 5	MR 7	MR 8	MR 9
INDIVIDUAZIONE AREE			ГОСАГПЪ	MONTECCHIO	MONTECCHIO	моитессню	моитессню	моитессню	моитессню	INDIVIDUAZIONE AKEE	Y.	госугц	моитессню	MONTECCHIO	MONTECCHIO	MONTECCHIO	моитессню	моитессню	MONTECCHIO

Stralcio "Tabella – A" allegata alle NTA del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

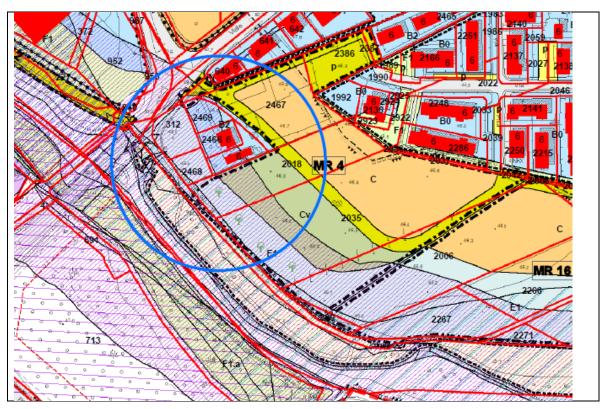
Il comparto edificatorio residenziale di nuovo impianto denominato MR4 presenta due particelle marginali catastalmente individuate alla sezione B foglio 6 mapp. 312 – 2468 di superficie complessiva pari a **1.629 mq**. Le particelle sono oggetto di due espropri sia da parte di questa amministrazione per il passaggio della ciclovia del Foglia che da parte di Marche Multiservizi spa per il potenziamento dei collettori fognari di adduzione all'ampliamento del depuratore di Montecchio.

Il comparto edificatorio residenziale di nuovo impianto MR4, sulla base dei dati di Tabella A presenta una Superficie territoriale **St = 28.056 mq**. Ne consegue pertanto che le due particelle marginali, pari a 1.629 mq, rappresentano il **5,81%** della Superficie Territoriale del comparto.

A seguito della specifica richiesta, valutato che le particelle sono marginali e di superficie esigua in percentuale, valutato che sono prive di potenzialità edificatoria e che comunque rimane la destinazione prevista di **Zona E1** (art. 6.8.2.1. delle NTA di PRG), si ritiene ininfluente il loro stralcio dalla perimetrazione del comparto MR4, che mantiene tutti i parametri di Tabella A eccetto una St ridotta.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

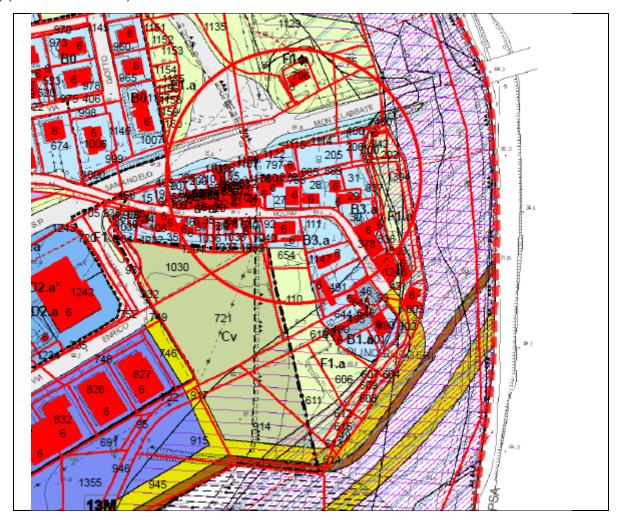
Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole degli azzonamenti complete aggiornate.



Stralcio Tavola P3 della variante proposta

In località Molino Ruggeri a Morciola, le particelle catastalmente individuata alla sezione A foglio 6 mapp. 205 – 665 - 889 di complessivi 666 mq hanno destinazione da PRG come **Zona B3.a media densità edilizia**.

L'unico vincolo presente è quello della Tutela paesaggistica per Corsi d'acqua – Dlgs. 42/2004 art. 142 lett. C) (art. 4.7.1 delle NTA).



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

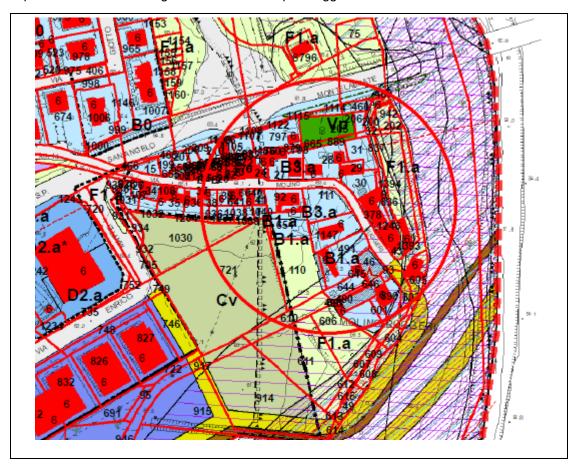
art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Molino Ruggeri a Morciola, le particelle catastalmente individuata alla sezione A foglio 6 mapp. 205 – 665 - 889 di complessivi 666 mq hanno destinazione da PRG come **Zona B3.a media densità edilizia**.

La presente variante le cambia di destinazione in **Zone Vp - Verde privato** (art. 6.12 NTA) ovvero <u>zone prive di potenzialità edificatoria</u>.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

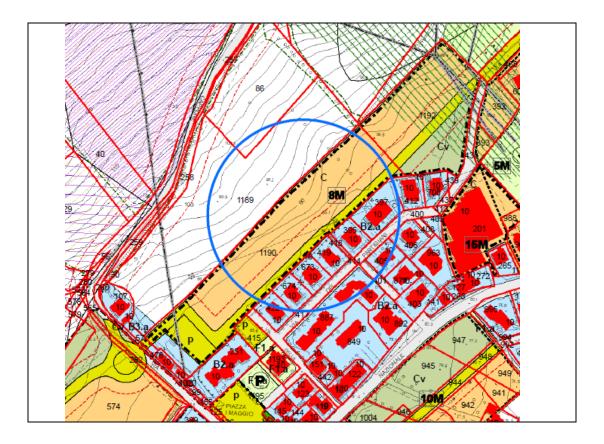
Tale variante comporta la modifica della cartografia di piano. A variante approvata, sul sito Comunale verranno pubblicate le Tavole degli azzonamenti complete aggiornate.



Stralcio Tavola P5 della variante proposta

In località Cappone, il comparto residenziale di nuovo impianto **8M** comprende le particelle catastalmente individuate alla sezione A foglio 10 mappali nn. 11190 e 1192 di Superficie Territoriale da Tabella A delle NTA di PRG pari a **19.792 mq**.

L'area non è soggetta a vincoli di PRG né di PPAR ed è contigua ad aree urbanizzate da decenni.



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

	T.	ABELLA A -	PR	G '	VI	<u>GE</u> N	١T	Έ						TAE	BELLA A – P	RG	IN	V	ARI	1A	T	Έ			
PRESCRIZIONI						99				52; 74			PRESCRIZIONI						8				52; 74		
z				50; 65	53; 54	50; 52;	20		50, 95		25						50; 65	53; 54	50; 52;	20		96'09			20
ALTRE INFORMAZIONI		ASSOGGETTATA A CONVENZIONE		,	ь	5	0		`		0	-	INFORMAZIONI		A \$ \$ \$ 0 G G E E T T A T C O U V E U Z I O U E	_	,	•	0	•	σ	*			0
LTRE INFO	NCOLATE	ADITURBAIONE URBANISTICA FERENZA CON AREE TUTELATE / VI		ь	, ,	6	0	ь ,	`	ь .	- 1	7	ALTRE INFO	INCOLATE	TTURAZIONE URBANISTICA FERENZA CON AREE TUTELATE / V		b /	_	ь	ь	ь	+	ь ,	'	ь
\dashv		A DESTINATA A P.L.P.			,		_	1	,	-			-		A DESTINATA A P.I.P.	_		,	_	,	_	4	1	_	_
PUBBLICO		A DESTINATA A P.E.E.P.	¥		,		_	1	_	,			INTERVENTO		.9.3.3.9 A ATANIT230 A	¥	,	,	,	,	_	+	,	,	,
			US12	- 1 - 1	11		1	11	111	111	1 1		-			115U 115U 1210				111	`	4. 4.	111	1 1	111
	BBLICO		690 890 790	11/1	/ d d /		1111	1111	1111	1111	1 1	<u> </u>		USO PUBBLICO		6SC 8SC ZSC	1///	b b /	1111	1111	111	+ +	111	111	/ / b
	USO PU		128 128 124	// 6	b / /	/ / 6	/ / b	q / /	/ / b		/ / 6	,		USO PU		128 122 124	// 6	b / /	/ / b	/ / b	/ b	*		\ \ b	111
			US2 US3	9 9 9	/ b	b b	0 0	Ь	в в	ь	0 0	7				N83 N83 N84	9 9	Ь	0	ъ ъ	σ σ	g, g,	σ	о В	b / b
ſ			81d0 21d0 91d0	1//	/ q q	1111	111	111	111	111						81d0 21d0 91d0	111	b b / t	111	111	111	* *	111		0 / 0
USI DEL TERRITORIO	Q		UP13	111	ь / ь	111	111	111	/ / /	111	111	7	USI DEL TERRITORIO	9		UP12 UP14 UP13	1	b / b	111	111	-	% %	111		b b /
LTERR	VITTING		UP12 UP13		999		-	111	-	111	,	7	L TERR	USO PRODUTTIVO		nrau nrau	11/	ъ ъ		111	//	* *	1 1		/ b
USI DE	O PRO		8d0	1//	р р /		111	111	111	111	/ / /	7	USI DE	SO PRO		6d∩ 8d∩	111	ьь/	111	111	_	+ +	111	111	b b /
	ns		2dn 9b9 9dn trdn		9	-	- 1	111	1 /	111				S		2dn 9dn 9dn	1	0	11	11	-	+	11	11	11
			NP3 NP3 NP2	_	р р /		11	111	1	111	1 1	-				UPS UP2 UP3	///	b /	111	111		* *	111	111	111
ŀ	USO URBANO USO PRODUTTIVO USO PUBBUCO		UR10 UR10 UP1	-	/ b /	, ,	/ 6 /	1 0 1	/ 6 /	7 0	0	7				UR9 1910 1910	/ b /	161	161	/ b /	<u> </u>	76	161	/ b /	161
	ANO		92IC 22IC	// 6	9	1/6	7	/ / b	\ 5	/ b	0			SANO			/ b		1 6	/ b	/ b	-y-	/ b	Ъ	/ / 8
	O URBA		951 951 150	-	b b b	b b	0 0	/ b b	\ b	0 0	/ 6 6	7		USO URBANO		220 920 920 920 920	111	0	/ 6 6	ь ь	0	% 6'	σ	σ	0
	N N N		UR1 UR3 ER1	-	9 9 9	/ b b	/ b b	/ Ь	/ b b	/ b	/ 6 6	-	_	S		UR2 UR3	/ / 6	p p	/ b b	/ b b	0	9,	0	/ b b	b / /
-	Аяяэт	INOUR INTLIFUORIS OMISSAM .MUN	2	е е	3	e	4	3	ю		e (2		Аяяэт	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI	N	9	3	е	4	9	19			9
		DISTANZA DALLE STRADE	Ds Jul	10,00	6,00	2,00	9'00	6,00	00'9	5,00	_	00'0			30A9T2 3JJAQ ASNAT2IQ	m] Ds	10,00	_	2,00	00'9	00'9		_	_	00'9
-		DISTRUZA DAI CONFINI	D E	5,00	5,00	2,00	2,00	2,00	2,00		_	000			DISTANZA DAI CONFINI	D _C	00'5 0	00'9	00'5	00'5	00'5	-		_	2,00
-		DISTACCO TRA GLI EDIFICI	[m]	12,00	10,00	50 12,00	10,00	10,00	12,00		12,00	+			DISTACCO TRA GLI EDIFICI	[m]	12,00	10,00	12,00	10,00	10,00				12,00
OILIZI		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	[m]	05'9	9,00	sub A 6,50 sub B 7,5	12,50	8,50	7,50	10,00	8,50	o co	DILIZI		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmay [mt]	6,50	9,00	sub A 6,50 sub B 7,5	12,50	8,50	2,50	10,00	8,50	6,50
IISTICI ED EDILIZI		INDICE DI COBEKTURA [\$6\\$1]	ಲ	1	1	`	1	1	1	1	,	-	NISTICI ED EDILIZI		INDICE DI COPERTURA [5¢/5f]	ಲ		-	`	`	-	*	-	-	-
PARAMETRI URBANIS		VOLUME	/ [mc]	13.860	25.400	49.681	100.000	15.000	12.700	28.908	17.000	000	PARAMETRI URBANIS		АОГЛИЕ	> [mc]	13.860	25.400	49.681	100.000	15.000	13,700		,	6.616
PARAN		SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa [mq]	1.820	700	5.217	7.500	1.600	1.200		2.000		PARAI		SUPERFICIE ACCESSORIA	SS [bu]	1.820	002 0	7 5.217	0 7.500	0 1.600			0 2.000	-
		SUPERFICIE UTILE	. Su	3.280	7.500	9.687	22.500	3.400	0 2.900		4.000				SUPERFICIE UTILE	ng [bu]	3.280	00 7.500	9.687	22.500	3.400			4.000	/ /
	[88]	SUPPERFICIE UTILE LORDA [Su +	Sul [mq]	5.100	8.200	14.904	30.000	5.000	4.100	8.760	6.000	2.2		[uS	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su +	Sul [mg]	5.100	8.200	14.904	30.000	5.00				2.251
		SUPERFICIE TERRITORIALE	ts [mg]	72.264	13.550	73.900	100.000	18.700	19.792	43.478	24.800	000			SUPERFICIE TERRITORIALE	St [md]	72.264	13.550	73.900	100.000	18.700	19.793	43.478	24.800	19.601
		O TAVOLE GRAFICHE	TNERIMENT	82	æ	82	æ	8	æ	8	K 8	2			O TAVOLE GRAFICHE	TNERIMENT	8	æ	8	æ	82	æ	8	æ	82
NE AREE		A38A ARU1	NOMENCLA:	2M	3M	4M	W9	W9	8M	W6	10M		INE AREE		A39A A9U	NOMENCLAT	2M	3М	4M	5M	W9	8M	W6	10M	11M
INDIVIDUAZIONE AREE			госъгцъ	NORCIOLA	MORCIOLA	MORCIDLA	MORCIOLA	MORCIDLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	A CONTRACT	INDIVIDUAZIONE AREE			госъгцъ	MORCIDLA	MORCIDLA	MORCIOLA	MORCIDLA	MORCIOLA	MORGIOLA	MORCIDLA	MORCIOLA	MORCIDLA

Stralcio "Tabella – A" allegata alle NTA del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

Recepisce EMENDAMENTO approvato dal Consiglio Comunale con propria DELIBERA N. 47/2023.

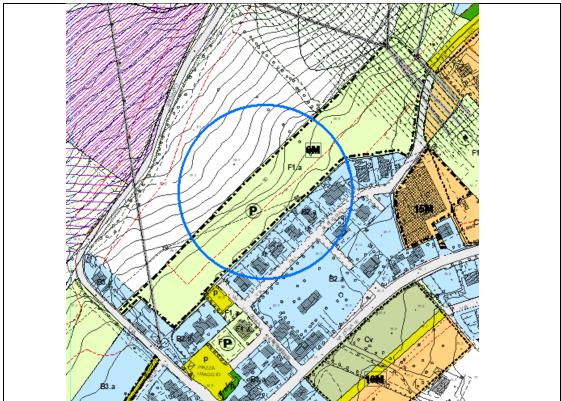
In località Cappone, il comparto residenziale di nuovo impianto 8M comprende le particelle catastalmente individuate alla sezione A foglio 10 mappali nn. 11190 e 1192 di Superficie Territoriale da Tabella A delle NTA di PRG pari a **19.792 mq**. Sin dal suo inserimento negli elaborati di piano nel 1998 tale area tuttavia non è mai stata assoggettata a SUE. Su richiesta della proprietà viene trasformata in zona a Verde privato priva di potenzialità edificatoria.

L'area è contigua a zone già urbanizzate da decenni.

Non si ritiene corretto assecondare la richiesta pervenuta di rendere agricolo il comparto. La soluzione pianificatoria proposta azzera la capacità edificatoria del comparto **8M**, ma contestualmente lascia aperta la porta a futuri sviluppi dell'abitato, qualora ve ne fosse l'esigenza per le sopraggiunte mutate condizioni socio-economiche. Tale area potrà essere assoggettata a rimboschimento.

I nuovi dati riportati nella "Tabella - A", allegata alle NTA, vedono l'annullamento di tutti i parametri relativi al comparto 8M.

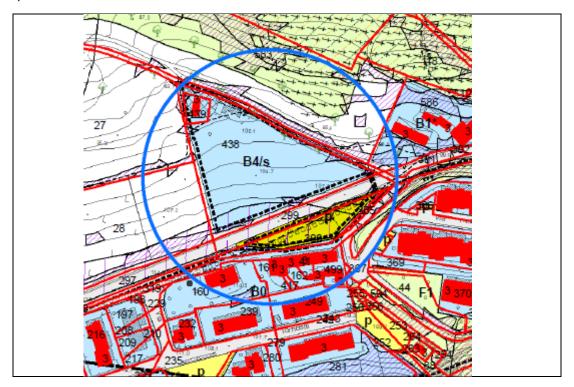
Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



Stralcio Tavola P5 della variante proposta

In località Montecchio, via Belvedere, le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 3 mappali nn. 438 e 439 di superficie complessiva pari a **5.931 mq** sono in **zona B4/s.**

L'area è prevalentemente libera da vincoli.



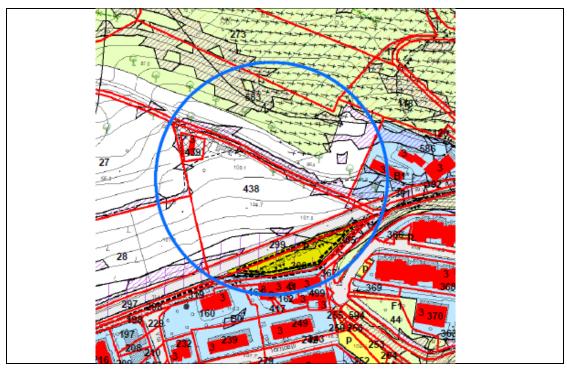
Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Montecchio, via Belvedere, le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 3 mappali nn. 438 e 439 di superficie complessiva pari a **5.931 mq** sono in **zona B4/s.**

A seguito della specifica richiesta pervenuta, si trasforma da Zona B4/s a Zona E - Agricola.

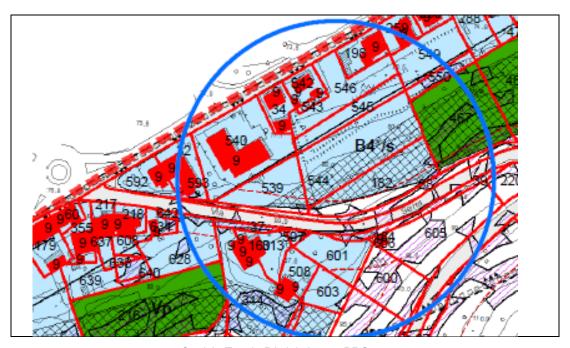
Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



Stralcio Tavola P3 della variante proposta

In località Apsella le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 9 mappali nn. 539 e 182 presentano una di Superficie complessiva di **1.982 mq**. Di questa soltanto **1.637 mq** è in **Zona B4*/s**.

L'area è soggetta a vincoli di PRG che ne vietano l'edificazione, pur mantenendone la potenzialità edificatoria.



Stralcio Tavola P2 del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Apsella le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 9 mappali nn. 539 e 182 presentano una di Superficie complessiva di **1.982 mq**. Di questa soltanto **1.637 mq** è in **Zona B4*/s**.

L'area è soggetta a vincoli di PRG che ne limitano l'edificazione. Per questo motivo i 1.637 mq vengono trasformati in **Zona Vp a Verde privato** con potenzialità edificatoria nulla.

Si ritiene corretto non assecondare la richiesta pervenuta di azzerare l'edificabilità delle due particelle, di rendere agricolo il comparto. La soluzione pianificatoria proposta azzera la capacità edificatoria, ma contestualmente lascia aperta la porta a futuri sviluppi dell'abitato, qualora ve ne fosse l'esigenza per le sopraggiunte mutate condizioni socio-economiche. Tale area potrà essere assoggettata a rimboschimento.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



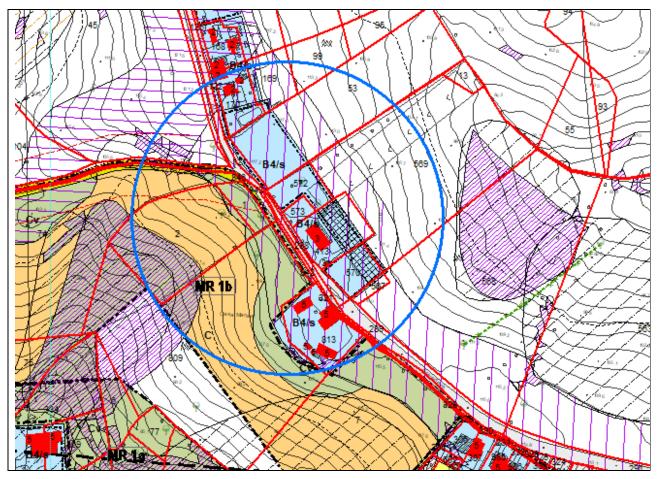
Stralcio Tavola P2 della variante proposta

In località Monte di Montecchio le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 3 mappali nn. 53/parte – 170/parte – 413/parte – 572 – 570/parte presentano una di Superficie di **5766 mq con destinazione urbanistica residenziale di completamento ad edilizia rada: ZONA B4/s**.

L'area è soggetta solo al vincolo di Tutela diffusa dei crinali (art. 4.5.1.1 delle NTA di PRG). In una porzione dell'area è stata inserita un'area a verde inedificabile, ma che tuttavia presenta una sua potenzialità edificatoria.

L'area è soggetta solo al vincolo di Tutela diffusa dei crinali (art. 4.5.1.1 delle NTA di PRG). In una porzione dell'area è stata inserita un'area a verde inedificabile, ma che tuttavia presenta una sua potenzialità edificatoria.

Sin dalla sua creazione con la Variante 2009 al PRG dell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola le aree furono perimetrate insieme al fine di far presentare un planivolumetrico di sviluppo dell'area. Ma questa lecita richiesta è stata tuttavia per 14 anni, il limite insormontabile per la sua attuazione.



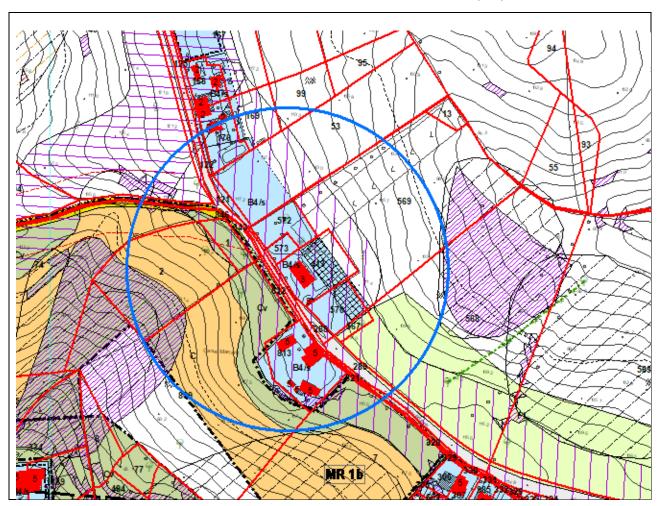
Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Monte di Montecchio le particelle catastalmente individuate alla sezione B foglio 3 mappali nn. 53/parte – 170/parte – 413/parte – 572 – 570/parte presentano una di Superficie di **5766 mq con destinazione urbanistica residenziale di completamento ad edilizia rada: ZONA B4/s**.

La presente variante contempla <u>l'eliminazione della perimetrazione dell'area</u>: verranno così realizzati singoli lotti e ognuno procederà all'edificazione in modo indipendente. Sarà facoltà di questa Amministrazione richiedere un'opera di urbanizzazione, come indicato dall'espressione /s e di cui all'art. 6.4. comma 11 delle NTA di PRG.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



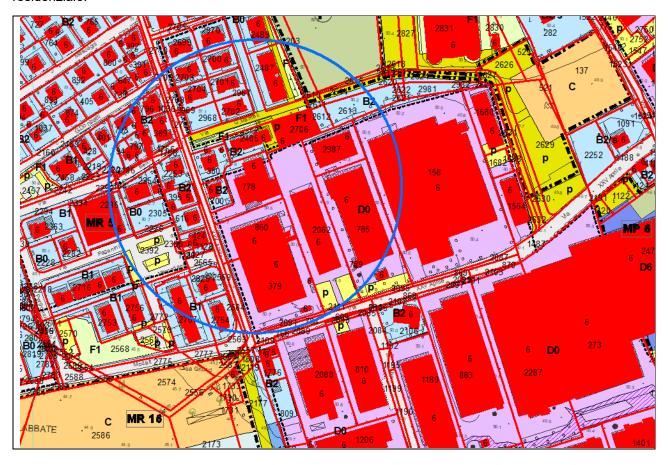
Stralcio Tavola P3 della variante proposta

In località Montecchio, il comparto edificatorio produttivo **Zona D0**, presenta la particella catastale identificata ai fabbricati alla Sez. B foglio 6 mapp. 778 di superficie complessiva pari a **1.862 mq**. La particella contigua n. 700, già in **Zona B2**, ha la superficie di **490 mq**. Entrambe sommano a **2.353 mq**.

Le particelle sono esenti da vincoli.

Nella Variante 2018 al PRG di Vallefoglia, l'area produttiva D0 confinata tra via Mameli e via XXV Aprile è stata inserita tra le aree di riqualificazione e trasformazione urbanistica (art. 6.6.1 delle NTA di PRG) da area produttiva ad area residenziale.

Il comparto edificatorio produttivo D0, in cui ricadono i mappali 778 e 700, presenta una Superficie territoriale **St = 32.257 mq**. Le particelle 778 e 700 sono marginali al comparto e contigue alla **Zona B2** residenziale.



Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

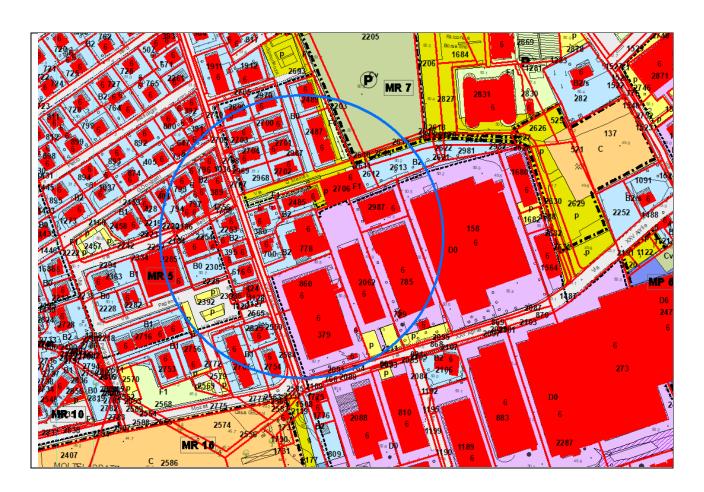
art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Montecchio, il comparto edificatorio produttivo **Zona D0**, presenta la particella catastale identificata ai fabbricati alla Sez. B foglio 6 mapp. 778 di superficie complessiva pari a **1.862 mq**. La particella contigua n. 700, già in **Zona B2**, ha la superficie di **490 mq**. Entrambe sommano a **2.353 mq**.

Il comparto edificatorio produttivo D0 presenta una Superficie territoriale **St = 32.257 mq**. Le particelle 778 e 700 hanno una superficie pari a **2.353 mq**, ed entrambe costituiscono il **7,29% < 10%** della Superficie Territoriale del comparto D0 (art. 3.3 comma 9 delle NTA di PRG).

Valutato che le particelle sono marginali del comparto D0 e di superficie esigua in percentuale, valutato che sono contigue alla **Zona B2** residenziale, si ritiene ininfluente il loro stralcio dalla perimetrazione del comparto produttivo D0 e la trasformazione della particella 778 in **Zona B2** residenziale di completamento.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



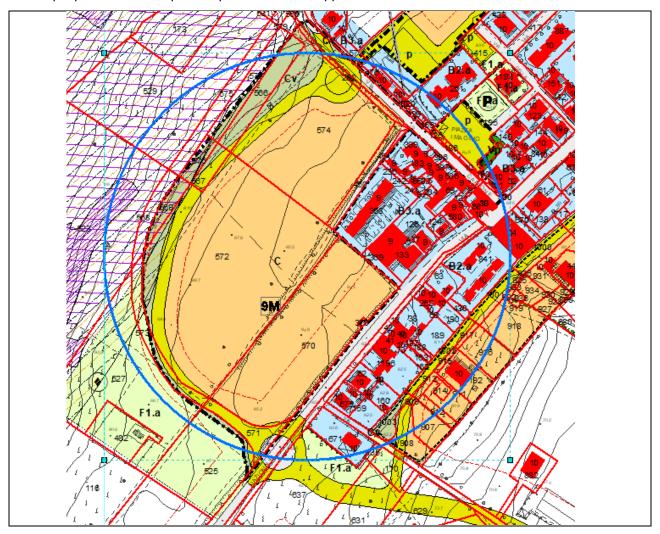
Stralcio Tavola P3 della variante proposta

In località Cappone con la Variante 1997 (ex Comune di Colbordolo) venne inserita **un'area residenziale di nuovo impianto C denominata Comparto 9M** presenta una Superficie territoriale **St = 43.478 mq**.

L'ara essendo marginale e a chiusura dell'abitato di Cappone e Morciola nasceva nel 1997 come area di raccordo dell'abitato e conteneva al suo limite esterno una nuova strada a cintura e circonvallazione dell'abitato.

Non è soggetta a particolari vincoli.

In un trentennio, tale previsione non si è mai attuata e oggi risulta sovradimensionata per le attuali esigenze di pianificazione. Tuttavia non si ritiene corretto assecondare la primaria richiesta della proprietà di renderla agricola, ma piuttosto di fornire una soluzione ridimensionata e più in sintonia con i tempi attuali e che comunque possa lasciare aperta la porta a futuri sviluppi dell'abitato.



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

	T	ABELLA A –	PRO	3 V	VI	GE	ΞN	TE							TAI	BELLA A – I	PRG	IN	1 /	/Δ	R	IΑ	N.	TE		_	
PRESCRIZIONI				51; 52; 74			90	20	70-73	88			PRESCRIZIONI					96'09	50; 51	52	09	48; 50	48; 50	5	63; 70; 73	8	
INOI	IN CORSO	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE	ANOZ	/ 50; 51;	q 52	d 50	d 48;	71 71	63		1		NOIZ		іи совго	A \$ \$ \$ 0 G G E E E T A T A C O N V E N Z I O N E	ANOZ	*	-	5	ь	0	-			-	
INFORMAZIONI		IV \ BTALBTUT BRBE TUTELATE! VI		-	_	ь	8	Б ,					ALTRE INFORMAZIONI	r	HINCOLATE	V STALETUT BERANDO ASPERTUTELATE / V	ИТЕВ	+	0	- /	ь	Б	0	,			
ALTRE IN	317 1031	UTTURAZIONE URBANISTICA			_	,					1		ALTRE			ASITZINABAU BNOISARUTTU	ятгія 🚡	*	-	1	1	-	1	-	ь .	-	
\dashv		.9.1.9 A ATANIT230 A	топр 🖫	_	-	1	100	100			28.800	34.808	ENTO	LICO.		A DESTINATA A P.I.P.	тоир 🚡	+	1	1	1	100	100	,	,	28.800	34.808
PUBBLICO		.9.3.3.9 A ATANIT230 A	TOUP MAX		_	,	,			_	•	36.019	INTERVENTO	Idan's		.9.3.3.9 A ATANIT230 A	топр [%]	*	1	,	1	-	1				36.019
+			กรเข กรเง รู	111	11	11	1 1	, ,		11	-	(1)	-	T			1510 1511	+ +	111	111	111	111	111	1 1	, ,		
	BLICO		690 890 790	1/1/	-	/ / / b	1 1	, ,	1	1111					USO PUBBLICO		6SF 8SF ZSF	+ +	111	111	/ / b	1 1	111	0	5		
	USO PUBBLICO		9S∩	1//	1//	3///	1 / / 5	, ,		1			2		USO P		188 188 188	4		/ / 6 8	111	/ / 6		/ 6	/ / 6 /		
	Ď		US2 US3	<u>в</u>	0	/ 6 /		0 0	, ,	b / /	-		2	L			183 183 183	0,		0 0 0	b / b	0	σ	/ 6	0 0	7	
ŀ			ISU 819U 719U	p / /	b / /	b b /	0	0 0	/ /	b / /			2				81ar 21ar 91ar	+ + +	111	111	b / b	ь ь /	ь ь /	/ / /	, , ,	,	
<u></u>			914N 9140	111	111	9 9	111	1	111	111			TORIO				siar tiar siar	+ +	111	111	b b /	111	111	1 1	1 1 1	-	
ERRITO	ONIE		UP12 UP13	111	111	/ / 6	111	1	1	111	1		USI DEL TERRITORIO		USO PRODUTTIVO		Ziar Iiar Oiar	+	111	111	/ 6 5	// 6	/ / E	` '	, ,		
USI DEL TERRITORIO	USO PRODUTTIVO		940 0140	///	' '	0	0	σ -		111			JSI DEL		O PROE		6dr 8dr	+	11	11	0	0 0	0	1 1	, ,	,	
Sn	USO		2d0	111	,	1 / 0	0	D -		1			1		nsn		Zar 9ar 9ar	+ +	111	111	111	0	0	1 1			
			UP3 UP4 UP5	///	/ / /	///	b / b	0 -	-	1							tar Bar Zar	+ +	111	111	111	/ b b	/ b b	111	1 1 1		
ŀ			UR10 UP2	/ / b	\ \ b	/ / b	b //	b \	,	\ \ 0	1			H			141 1410 1410	+ 6 +	1 6 /	101	1 9 1	111	111	/ 6 /	0 0	7	
	Q.		87U 87U	/ / 6	/ / b	111	111	, ,	. 0	/ / 6	-				SANO		891 791 991	6 4		161	/ / b	111	-	6 6	0 0		
	USO URBANO		1950 1956 1970	/ 6 6	' ь	0 0	7	000	0	1 /					USO URBANO		951 154	9,	0	8	b b	11	11	8	0 0	7	
	nso		UR2 UR3	9 / 6	_	0 0 /		, ,		/ b	1		-	1	n		153 153 154		σ	0 0	6//	1 / /	1	0 1	0 0	7	
ľ	Аяяэт	I IROUR I LITLI INAIG OMISSAM .MUN	ş M	6	е	3	_	2 0					2	L	Аяяэт	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI	ž	10	6	9	3	-	-	2	m c	7	
		30A9T2 3JJAQ ASNAT2IQ	Ds [mt]	5,00	00'9	00'9	10,00	0000	00 9	00'9			Ē	L		BOSTANZA DALLE STRADE	m Ds	00'9	2,00	00'9	00'9	_			00'9	-	
		DISTANZA DAI CONFINI	Dc [mt]	2,00	2,00	2,00	2,00	5.00	2 00	2,00			,	F		DISTANZA DAI CONFINI	Dc [mt]	00'9 0	00'5	00'5 0	0 5,00	_			2,00	-	
		DISTACCO TRA GLI EDIFICI	Df [mt]	10,00	12,00	12,00	14,00	10.00	10.00	10,01						DISTACCO TRA GLI EDIFICI	Df [mt]	43,00	10,00	12,00	12,00	+		10,00	10,00	2	
EDILIZI		ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmax [mt]	10,00	8,50	6,50	11,00	7.50	05.6	7,50			EDILIZI			ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	Hmax [mt]	2,50	10,00	8,50	6,50	+		7,50	9,50	nc'i	
SANISTICI ED EDILIZI		INDICE DI COPERTURA [5¢/5f]	9	/ 80	/ 00	1 91	09'0	09'0	04		19	86	PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI			INDICE DI COPERTURA [Se/SI]	2	t 005.cz	/ 806	/ 008	1 / 1	09'0	0	/ 056	304	919	93
PARAMETRI URBA		ЛОГЛИЕ	/ [mc]	46 28.908	17.000	6.61	_	500 4 950			2	631.798	SAMETRI UR	_		VOLUME	\ [mc]			720 19.800	6.61	_			220 7.5	291.019	634.993
PAR		SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa	1.946	000 2:000	1	-	_					PAF	-		SUPERFICIE ACCESSORIA	Sa [md]	3,900	314 1.946	4.680 7:	1	_	-		2 200		
-		SUPERFICIE UTILE	ng [lud]	6.814	4.000	/ /51	/ 000	/ 000				25				SUPERFICIE UTILE	ng [md]	4100 2.9	2.759 6.814	6.000 4.6	2.251 /	/ 008			2.062 1.6		.28
	[eS	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su +	Sul [mq]	8.760	6.000	2.251	14.800	14.000	2 062	2.420	119.097	1.079.954	ı		[es 4	SUPPREFICIE UTILE LORDA [Su-	Sul [mg]		2.3		2.:					+	1.0
		ЭЛРЕЯРІСІЕ ТЕВВІТОВІЛЕ	St [mg]	43.478	24.800	19.601	33.000	38.610	4213	7.099	473.860	3.193.809	1			SUPERFICIE TERRITORIALE	to [bu]	297793	13.796	24.800	19.601	33.000	38.610	4.853	7 000	444.178	3.175.526
+		O TAVOLE GRAFICHE	ти <u></u>	8	æ	S	8	8 28	- K	¥2	1		,	\dagger		O TAVOLE GRAFICHE	SIFERIMENT	12	æ	85	82	82	82	æ 1	8 2	2	
E AREE			NOMENCLAT		10M			13M	+				EAREE			A3RA ARU	NOMENCLA		W6	10M					M61	1	
INDIVIDUAZIONE AREE			∳πл≼эог	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIDIA	MORCIOLA	TOTALE MORCIOLA	TOTALE GENERALE	INDIVIDUAZIONE AREE				Аплаэо	MORGIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	MORCIOLA	TOTALE	TOTALE

Stralcio "Tabella – A" allegata alle NTA del vigente PRG

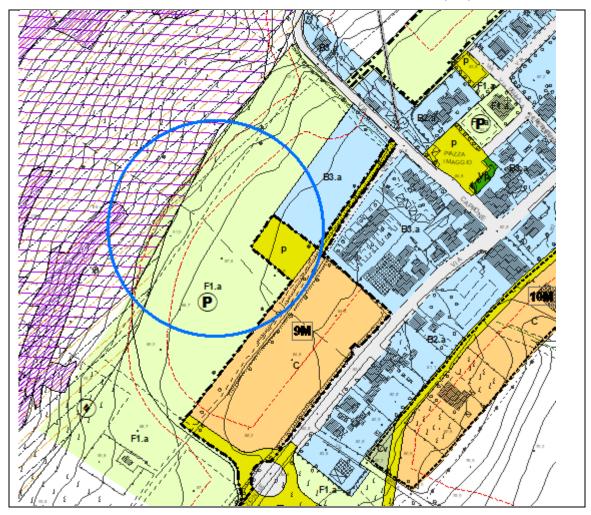
Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

Recepisce EMENDAMENTO approvato dal Consiglio Comunale con propria DELIBERA N. 47/2023.

In un trentennio, tale previsione non si è mai attuata e oggi risulta sovradimensionata per le attuali esigenze di pianificazione. Tuttavia non si ritiene corretto assecondare la primaria richiesta della proprietà di renderla agricola Si propone una soluzione pianificatoria ridimensionata del comparto **9M**, più in sintonia con i tempi attuali e che lasci comunque aperta la porta ad un futuro sviluppo dell'abitato, qualora si avesse un cambio di condizioni socio economiche.

L'area residenziale di nuovo impianto C denominata **Comparto 9M subisce una riduzione** passando da una Superficie territoriale St = 43.478 mq ad una **St = 13.796 mq**. Parte del comparto edificatorio viene trasformato in **F1.a Verde Pubblico** (Sup. = 22.190 mq) e parte in una zona residenziale di Completamento **B3.a** (Sup. = 4.219 mq) contigua all'abitato esistente. L'area **F1.a** potrà essere assoggettata a rimboschimento.



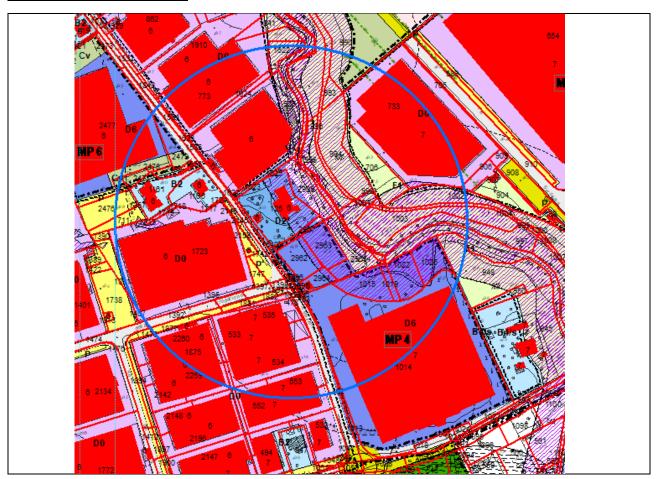
Stralcio Tavola P5 della variante proposta

In località Montecchio i mappali nn. 125 – 1540/parte – 1625 – 2905/parte e 2907/parte sono sempre stati dal 1998 fino al 2018 in Zona E agricola. Il Fabbricato in essi insistente è stato inserito in **TABELLA B** delle N.T.A. di P.R.G. relativa al censimento del P.P.A.R. delle case rurali ai sensi degli artt. nn. 15 comma 5 e 30 L.R. 34/1992 ie identificato al n. **24a.**

Con la Variante 2018 al PRG di Vallefoglia in località Montecchio, i mappali nn. 125 – 1540/parte – 1625 – 2905/parte e 2907/parte sono stati inseriti in **zona D2* produttiva secondaria di completamento**.

Il fabbricato presente con la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.10.2021 ad oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. COMUNALE VIGENTE - "VARIANTE 2018" – IN MERITO ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DEL P.P.A.R. DELLE CASE RURALI AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 15 COMMA 5 E 30 L.R. 34/1992", è stato collocato quindi nella Tabella C nelle NTA di PRG con il n. 24a.

Tuttavia è decaduto il presupposto della sua appartenenza alle Tabelle B e/o C in quanto il fabbricato <u>non</u> è più in zona rurale/agricola.



Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

				IFERIMEI CATASTA			EPO				N	FICA IE MEN				ELLO				ORIE DI VENTO	
SCHEDA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	LOCALITÀ I TOPONIMO	FOGLIO - Sezione A (ex Comune di Colbordolo)	FOGLIO - Sezione B (ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola)	МАРРАLI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	FRA IL 1892 - 1945	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZIONI
138		SGAVELLINA	25		130	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	Р3
139	P9	RICECI	28		91	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	Р3
140	P9	COLDAZZO	21		59-60-166- 167	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2
141		CARACON	26		100	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
142		CARANCHE	25		114	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
10c	P3	MONTECCHIO		3	24		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3
24a	P3	MONTECCHIO		6	125		•	1	1					1	1	1	•	•	•	•	P3
34a	P2	SANT'ANGELO		9	93		•	1	1					•	1	•	1	•	•	•	P3
34a	P2	SANT'ANGELO		9	92-206		1	1	•					•	1	•	1	•	•	•	P3
35f1	P2	SANT'ANGELO		10	13		1	•	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3

Tabella C - vigente

				IFERIME CATASTA				CA D			N	FICA IE MEN				ELLO				ORIE DI VENTO	
SCHEDA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	LOCALITÀ I TOPONIMO	FOGLIO - Sezione A (ex Comune di Colbordolo)	FOGLIO - Sezione B (ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola)	МАРРАLI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	FRA IL 1892 - 1945	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZONI
138		SGAVELLINA	25		130	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P3
139	P9	RICECI	28		91	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P3
140	P9	COLDAZZO	21		59-60-166- 167	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2
141		CARACON	26		100	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P3
142		CARANCHE	25		114	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
10c	P3	MONTECCHIO		3	24		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3
21.	-							Ļ	Ļ					Ļ				Ļ			
34a	P2	SANT'ANGELO		9	93		•	1	1					•	1	•	1	•			P3
34a	P2	SANT'ANGELO		9	92-206		1	1	•					•	1	•	1	•	•	•	P3
35f1	P2	SANT'ANGELO		10	13		1	•	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3

Tabella C - variante

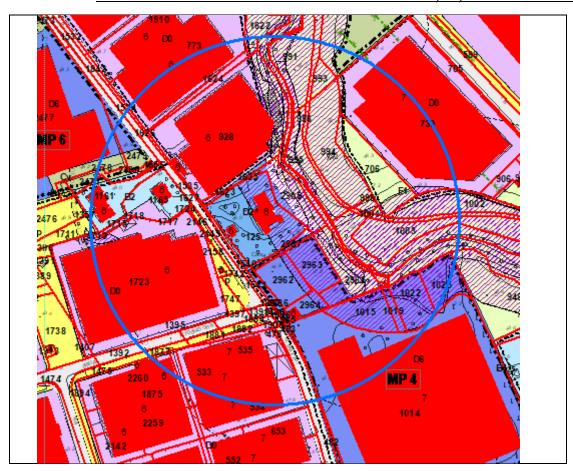
Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

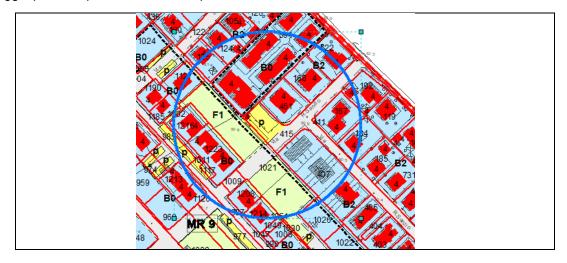
Il fabbricato presente con la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.10.2021 ad oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. COMUNALE VIGENTE - "VARIANTE 2018" – IN MERITO ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DEL P.P.A.R. DELLE CASE RURALI AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 15 COMMA 5 E 30 L.R. 34/1992", è stato collocato quindi nella Tabella C nelle NTA di PRG con il n. 24a.

Tuttavia è decaduto il presupposto dell'appartenenza alle Tabelle B e/o C in quanto il fabbricato non è più in zona rurale/agricola. La presente variante stralcia il fabbricato dalla Tabella C contenuta nelle NTA di PRG.



Stralcio Tavola P3 della variante proposta

La Variante 2018 al PRG di Vallefoglia in località Montecchio, descrive un'area pubblica, di proprietà comunale, a Parcheggio pubblico prospiciente via Raffaello Sanzio. L'area da sempre invece è parte parcheggio pubblico parte adibita a campetto da calcio.



Stralcio Tavola P3 del vigente PRG

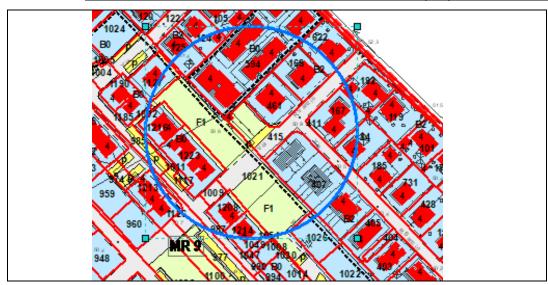
PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante RETTIFICA ERRORE GRAFICO Località Montecchio (Tavola P3)

Scheda **27**

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

La presente variante corregge l'errore grafico e riporta le reali destinazioni dell'area pubblica.



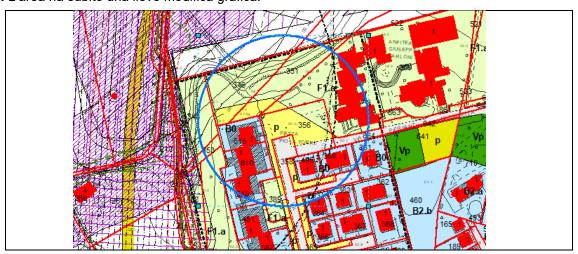
Stralcio Tavola P3 della variante proposta

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti RETTIFICA ERRORE GRAFICO Località Bottega (Tavola P5)

Scheda **27a**

La Variante 2018 al PRG di Vallefoglia in località Bottega descrive un'area pubblica, di proprietà comunale, nei pressi del polo scolastico di via Piersanti Mattarella. L'area è stata scelta dall'Amministrazione per la realizzazione del nuovo Auditorium.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30.10.2018 ad oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE PARZIALE AL PRG IN LOC. BOTTEGA, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO AUDITORIUM, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 15 COMMA 5 E 30 DELLA L.R. 34/92. L'area ha subito una lieve modifica grafica.



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante RETTIFICA ERRORE GRAFICO Località Bottega (Tavola P5)

Scheda **27a**

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

La presente variante aggiorna in cartografia le areali destinazioni dell'area pubblica di cui alle Delibera di C.C. 35/2018.

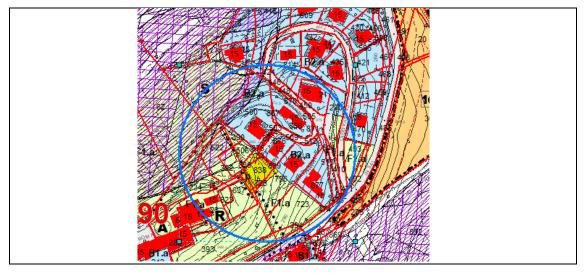


Stralcio Tavola P5 della variante proposta

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti RETTIFICA ERRORE GRAFICO Località Colbordolo (Tavola P6)

Scheda 27b

Nella Variante 1997 al PRG dell'ex Comune di Colbordolo, in località Colbordolo, in un'area di completamento residenziale, ora **B2.a**, era stata inserita un'area a parcheggio pubblico in via Caravaggio. Mai realizzato soprattutto per le problematiche relative all'acclività del terreno. Inoltre il ramo in salita di via Caravaggio si è fermato prima, non raggiungendo più il parcheggio per la presenza di due lotti residenziali affiancati.



Stralcio Tavola P6 del vigente PRG

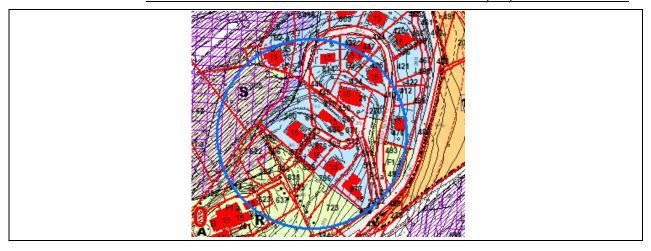
PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante RETTIFICA ERRORE GRAFICO Località Colbordolo (Tavola P6)

Scheda 27b

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

La presente variante riporta le reali destinazioni dell'area pubblica. E' stata riportata la zona B2.a a completamento dei lotti già edificati.



Stralcio Tavola P6 della variante proposta

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti NORME DI N.T.A. DI PRG _ TABELLA A

Scheda 28

 $A\ seguito\ delle\ sopra\ descritte\ schede\ vengono\ modificate\ le\ voci\ di\ Tabella\ A\ contenute\ nelle\ NTA\ di\ PRG.$

Qui di seguito la TABELLA A vigente 2018.

INDIVIDUAZION	NE AREE					PARAMI	ETRI URBAI	NISTICI ED EDI	ILIZI										USID	DEL TER	RRITORIO					INTERV PUBBL		ALTR	E INFOR	MAZIONI	PRESCRIZIONI
				Saj									IERRA	U	SO UF	RBANO			USO PF	RODUT	TIVO		usc) PUBBI	LICO				INCOLATE	IN CORSO	
	LATURA AREA	ITO TAVOLE GRAFICHE	SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su+	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE ACCESSORIA	VOLUME	INDICE DI COPERTURA [S⊄/Sf]	AL TEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	DISTANZA DALLE STRADE	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI TERRA													TA DESTINATA A P.E.E.P.	TA DESTINATA A P.I.P.	RUTTURAZIONE URBANISTICA	INTERFERENZA CON AREE TUTELATE / VINCOLATE	A ASSOGGETTATA A CONVENZIONE	
ALITÀ	MENCL	ERIMEN	St [mq]	Sul [mq]	Su [mq]	Sa [mq]	V [mc]	lc	Hmax [mt]	Df [mt]	Dc [mt]	Ds [mt]	N°				0			0 +	7 6 4 9 0	8 7 8			2 1 0 1 2	QUOTA	.ono	RIST	N TE	ZON	-
00	8	불												UR BISI	UR6	URS URS	UR1 UP1	UP3	UP6 UP8 UP8	UP9 UP1 UP1	UP12 UP14 UP15	NA PER	US3 US4	OSO OSO OSO OSO OSO OSO OSO OSO OSO OSO	US US US US US US US US US US US US US U	[%] MAX	[%]	[%]			
CAPOLUOGO	SR 1	P1	13.960	3.769	2.525	1.244	/	0,25	8,50	10,00	5,00	5,00	2	qqq	9 9	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	/ q q /	/ / / / /	/	/	q	/	/	1, 29
CAPOLUOGO CAPOLUOGO	SR 2 SR 5	P1 P1	14.840 14.572	4.007 3.934	2.685 2.636	1.322	/	0,25 0,25	9,50 9,50	10,00	5,00	5,00	2	9 9 0		/ q q /	q / /	/ / /	/ / / / / / / /	/ / /	/ / / / / /	/ / /		/ q q /	/	/	/	q /	/	/	28
CAPOLUOGO	B6	P1	4.731	3.315	2.221	1.094	/	0,3	9,50	10,00	5,00	5,00	3	qqq	qa	/ q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	q q q	/ q q ,	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	/	/	/	/	/	39, 42
CAPOLUOGO	B7	P1	7.150	3.025	1.424	701	/	0,3	9,50	10,00	5,00	5,00	3	qqq	1 9 9	/ q q q	q / /	/ / /	/ / / /	q q /	/ q / / /	/ q q	9999	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	/	/	40, 42
TOTALE CAPOLUOGO			55.253	18.050			0					1		1 1 1								111		111		0	0)	<u>. </u>		
]	L	ļ			L		J																				_			
														UR1 UR2	UR5	UR6 UR7 UR9	UR10 UP1	UP3 UP4	UP5 UP7 UP8	UP9 UP10 UP11	UP12 UP13 UP14 UP15	UP17 UP18	US3 US3 US4	280 980 980	US9 US10 US11 US12						
APSELLA	AR 1-1	P2	45.126	7.671	6.521	1.151	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	q q c	1 q q	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	46
APSELLA	AR 1-2	P2	27.768	4.721	4.012	708	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	q q c	1 q q	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	46
APSELLA	AR 1-3	P2	51.694	8.788	7.470	1.318	/	0,5	20÷16 7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	5	qqq	1 q q	/ q q /	q / /	/ / /	/////	///	///////	////	9 9 9 9	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	25, 46
APSELLA	AR 1-4	P2	23.075	3.923	3.334	588	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	q q c	qq	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	a a a a	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	46
TOTALE APSELLA			147.663	25.103			0																			0	0				
	_	-			!	-		•																				-			
														322	34	36 37 38 39	310 21	22	25 27 28	29 210 211	UP12 UP13 UP14 UP15	217	833 84	55 57	539 510 512						
MONTECCHIO	MR 1a	P3	88.350	29.156	24.783	4.373		0,35	20,50	12,00	6,00	6,00	6	3 3 3			a / /	555	////	555 ///					3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	14,00	/	/	q	/	21, 26
MONTECCHIO	MR 1b	P3	75.366	12.586	10.069	2.517	/	0,30	7,50	12,00	6,00	6,00	2	qqq	/ q	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	q q / ,	/ / q ,	/ / / / /	5,00	/	/	q	/	
MONTECCHIO	MR 3	P3	31.500	10.395	8.836	1.559	/	0,30	17,50	12,00	6,00	6,00	5	qqq	1 q q	q q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9 9	/ / q	q q / / /	/	/	/	q	/	3
MONTECCHIO	MR 4	P3	28.056	6.955	5.912	1.043	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	q q c	qq	q q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9 ,	/ / q	q q / / /	10,00	/	/	q	/	11, 32, 50, 90, 93, 99
MONTECCHIO	MR 5	P3	13.057	7.558	1	/	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	q q c	1 q q	q q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / /	/ / /	a a a /	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	/	q	5, 32
MONTECCHIO	MR 7	P3	27.085	9.378	7.971	1.407	/	0,40	13,50	10,00	5,00	5,00	4	q q c	qq	q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	a a a a	/ q q	q q / / /	/	/	/	/	/	6, 32
MONTECCHIO	MR 8	P3	13.981	4.187	3.559	628	/	0,40	13,50	10,00	5,00	5,00	4	q q c	1 q q	q q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	/ q q q	q q / / /	5,00	/	/	q	/	7, 10, 97
MONTECCHIO	MR 9	P3	51.116	16.868	14.338	2.530	/	0,33	13,50	12,00	6,00	6,00	4	qqq	1 q q	q q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	/ q q q	9 9 / / /	/	/	/	/	/	21
MONTECCHIO	MR 10	P3	9.343	3.083	2.621	462	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	q q c	9 9	/ q q q	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	999	/ q q	9 9 / / /	/	/	/	/	/	11, 32
MONTECCHIO	MR 11	P3	16.733	5.522	4.694	828	/	0,33	10,50	10,00	5,00	5,00	3	q q c	9 9	q q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	7 9 9	/ q q q	q q / / /	5,00	1	/	/	/	27, 32
MONTECCHIO	MR 14	P3	3.830	1.200	1.020	180	/	0,40	10,50	10,00	5,00	5,00	3	q q c	1 9 9	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	a / q / ,	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	34
MONTECCHIO	MR 15	P3	26.375	5.275	4.484		/	0,33	10,50	10,00	5,00	5,00	3	q q c	9 9	/ q q /	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	/ / /	a / a / ,	/ q q ,	/ / / / /	/	/	/	q	/	50, 91
MONTECCHIO	MR 16	P3	120.902	12.459	10.590	1.869	/	0,33	7,5-10,5	12,00	6,00	6,00	2-3	qqq	9 9	9 9 9	q / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / / / /	′ / / /	1 9 9 9	/	9 9 / / /	7,00	/	/	q	/	11, 32, 50, 90, 92, 93
MONTECCHIO	MP 1	P3	142.945	57.178	/	/	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00		/ / /	/ /	/ / / /	/ q c	9 9 9	9 9 9	q q q	9999	(q q	9 9 9 9	/ q q q	q q q / /	/	10.00	/	q	/	11, 14, 16
MONTECCHIO	MP 2	P3	64.178	25.671	/	/	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00	/	/ / /	///	/////	/ q c	q q q	q q q q	qqq	9999	qq	9 9 9	/	/	/	10,00	/	q	/	4, 10, 11, 14, 16, 21

INDIVIDUA	ZIONE ARE	E				PARAM	ETRI URBAN	ISTICI ED EDI	LIZI						USI DEL TERRITORIO		INTERV PUBB		ALTRE	E INFORMAZION	I PRESCRIZIONI
	4	EGRAFICHE	CIE TERRITORIALE	CIE UTILE LORDA [Su+Sa]	CIE UTILE	CIE ACCESSORIA		I COPERTURA [Sc/Sf]	MASSIMA DEGLI EDIFICI	O TRA GLI EDIFICI	A DAI CONFINI	A DALLE STRADE	MASSIMO PIANI UTILI FUORI TERRA	USO URBANO	USO PRODUTTIVO	USO PUBBLICO	ATA A P.E.E.P.	4TA A P.I.P.	IONE URBANISTICA	ZA CON AREE TUTELATE / VINCOLATE	
ĀT	ICLATURA ARE	RIFERIMENTO TAVOLE (SUPERFI	SUPERFI	SUPERFI	SUPERFI	VOLUME	. INDICE DI	: ALTEZZA	DISTACCO	DISTANZ	DISTANZA	NOM.				QUOTA DESTINAT	QUOTA DESTIN	RISTRUTTURAZIONE	INTERFERENZA ZONA ASSOGGI	
LOCAL	NOMEN	RIFERII	St [mq]	[mq]	Su [mq]	Sa [mq]	[mc]	IC	Hmax [mt]	Df [mt]	Dc [mt]	Ds [mt]	Nº	UR1 UR3 UR5 UR5 UR7 UR8 UR9	UNT UN	USS USS USS USS USS USS USS USS USS USS	[%] MAX	[%]	[%]	= N	
MONTECCHIO	MP			34.411	1	1	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	/	q q q , / / q / / q / /	/	10,00	/	q /	4, 10, 11, 14, 16, 21
MONTECCHIO	MP	4 P3	24.114	12.295	1	1	/	0,65	11,00	14,00	7,00	10,00	1	/ / / / / / / / / / / /	/	q q q q / / q / / q / /	/	/	/	q /	16, 85
MONTECCHIO	MP	6 P3	12.768	6.384	1	1	/	0,50	11,00	12,00	6,00	10,00	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	/	q q q q / / q / / q / /	/	/	/	q /	14, 16, 20, 32
MONTECCHIO	MP	7 P3	44.136	15.000	1	/	/	0,50	12,00	14,00	7,00	10,00	/	/ / / / / / / / / / /	/	9 9 9 7 / 9 / / 9 / /	/	/	/	q /	16
MONTECCHIO	MT :	a P3	24.834	11.905	1	1	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/	/ / /	<mark>a a a a / a a a a a / /</mark>	/	/	/	q /	11, 15, 32
MONTECCHIO	MT :			9.345	1	/	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	/	/ / / / / / / / / / /	/ / /	9 9 9 7 9 9 9 9 7 /	/	/	/	q /	32
MONTECCHIO	MT 5			15.445	1	1	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/ / / / / / / / / / / /	<mark>/ </mark>		/	/	/	/ /	11, 32
MONTECCHIO	MT 5			14.555	,	1	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	,			9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	/	/	/	/ /	11, 32
MONTECCHIO MONTECCHIO	MT :			10.750 25.932	22.042	3.890	/	0,50	12,50 27,00	14,00 10,00	7,00 5,00	7,00 6,00	8		a / / a a a / / a a a a / a a a / a a a		/	/	q	q /	11, 12, 32
MONTECCHIO	MU			125.593	106.754	18.839	/	0,40	34,00	10,00	5,00	6,00	10		a / / a a a / / a a a a a a a a a a		20,00	/	q	q /	30, 38, 45
MONTECCHIO	MU			900	765	135	/	0,60	13,50	3,00	3,00	5,00	4	a a / a a / a a / /	///////////////////////////////////////	a / a / / / / / a / / /	/	/	q	q /	35,36,37
MONTECCHIO	MF ·			5.046	1	1	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	1	/ / / / q q / / / c	q / / / / / / / q / q q / / / q / / q	q q q q q q q q q / /	/	/	/	/ /	18, 32
MONTECCHIO	MF ·	b P3	13.568	3.041	1	/	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	/	/ / / / a a / / / c	q / / / / / / / / a / a a / / / a / / a	q q q q q q q q / /	/	/	/	/ /	18, 32
MONTECCHIO	MF ·	c P3	36.647	8.213	1	1	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	/	/ / / / a a / / / c	a / / / / / / / / a / a / a a / / / a / a		/	/	/	/ /	18, 32
MONTECCHIO	В :	P3	10.780	6.468	5.498	970	/	0,35	16,50	10,00	5,00	6,00	5	9 9 7 9 9 9 9 9 9		q / q q / / q / / / /		/	q	q /	19, 20
TOTALE MONTECCHIO			1.244.437	512.754			0			•							31.883	6.008		•	•
						·								UR1 UR3 UR4 UR6 UR7 UR9 UR9	UP13 UP3 UP5 UP6 UP10 UP13 UP13 UP15 UP15 UP16 UP16 UP16	USS USS USS USS USS USS USS USS USS USS	·				
COLBORDOLO	10	P6	9.650	2.400	1.600	800	7.720	1	7,50	10,00	5,00	6,00	3	q q / q q / q q q c	9 / / / / / / / / / / / / / / / / / / /	q q q / / q / / y / / / /	50,00	1	1	1 1	56
MONTE DI COLBORDOLO	2M	P6	10.793	200	180	20	700	0,50	3,50	10,00	5,00	6,00	1	/ / a / a / / / / /	/ / / / / / / / / / / 4 / / / 4 / / / 4 / / / /	q / / q / / q / / / q	/	/	/	/ /	98
MONTE DI COLBORDOLO	VM	P6	224.316	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	/ q q / / / / / / / /	/	/ / q q / / / / / / / /	1	1	1	q /	50; 58
TOTALE COLBORDOLO		•	244.759	2.600			8.420										1.200	0		,	
														UR2 UR3 UR4 UR6 UR8 UR9 UR9	UP1 UP2 UP3 UP4 UP6 UP7 UP11 UP12 UP13 UP15 UP15 UP15 UP17 UP18	US3 US3 US3 US5 US6 US6 US8 US9 US9 US9 US10 US11					_
PONTE VECCHIO	1P	P8	8.179	2.000	1.350	650	6.400	1	8,50	10,00	5,00	10,00	3	q q / q q / q q q	9 / / / / / / / / / / / / / / / / / / /	q q q q / / q / / q / / q / /	1	1	1	q q	50
TOTALE PONTEVECCHIO			8.179	2.000			6.400										0	0			

INDIVIDUAZION	NE AREE					PARAM	ETRI URBAN	ISTICI ED EDI	LIZI						USI	DEL TERRITORIO		INTERVEN PUBBLIC		ALTRE	E INFORMAZ	IONI	PRESCRIZIONI
				u + Sa]					io.				RI TERRA	USO URBANO	USOI	PRODUTTIVO	USO PUBBLICO				Ž	IE IN CORSO	
	TURA AREA	TO TAVOLE GRAFICHE	SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE ACCESSORIA	VOLUME	INDICE DI COPERTURA [S⊄ Sf]	ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFI	DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	DISTANZA DALLE STRADE	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI					A DESTINATA A P.E.E.P.	A DESTINATA A P.I.P.	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	FERENZA CON ARE	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE	
LOCALITÀ	NOMENCLA	RIFERIMENTO	St [mq]	Sul [mq]	Su [mq]	Sa [mq]	V [mc]	lc	Hmax [mt]	Df [mt]	Dc [mt]	Ds [mt]	N°	UR1 UR2 UR3 UR5 UR6 UR8 UR9	UP1 UP2 UP3 UP5 UP6 UP6	UP10 UP110 UP112 UP113 UP114 UP116	USS USS USS USS USS USS USS USS USS USS	[%] MAX	[%]	[%]	NT E	ZONA	
		· — —						_						3.0 3.0 3.0 3.0 3.0 3.0 3.0 3.0 3.0 3.0	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	200 c	JS1 5.5 5.5 5.5 5.5 5.5 5.5 5.5 5.5 5.5 5.						
MONTEFABBRI	1MF	P8	5.700	1.425	950	475	4.560	1	7,50	10,00	5,00	6,00	3					1	/	/	q	q 5	50; 51; 59
TOTALE MONTEFABBRI			5.700	1.425			4.560											0	0				
		_												UR3 UR3 UR5 UR8 UR8	UP2 UP3 UP6 UP6	UP10 UP11 UP14 UP16 UP16 UP17	US3 US5 US5 US6 US9 US1 US1 US1 US1 US1 US1			,			
BOTTEGA	1B	P5 P5	15.839	5.650	4.250			1	10,50	10,00	5,00	6,00	4		<mark>/ </mark>	<mark>/ </mark>	<mark>/ </mark>	/	/	q			50; 78
BOTTEGA BOTTEGA	2B 3B	P5	9.606 8.267	4.140 3.000	3.300 2.625	840 375	12.800		12,50 10,50	10,00 6,00	5,00 3,00	6,00 3,00	4		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		1	,	1	q	q /		50, 75, 93 54; 72; 75
BOTTEGA	4B	P5	24.818	11.000	8500	2.500	34.000	1	12,50	10,00	5,00	6,00	4		1 1 1 1 1 1 1 1	1 / / / g g / / / / /	/ a a a a / a a a a a / /	,	1	q	q		50; 61; 75
BOTTEGA	6B	P5	15.255	5.400	3.600	1.800	16.800	1	9,00	10,00	5,00	6,00	3	q q q q q q q q	/ / / / / / / / / / / / / / / / / / /	·	'	1	/	1	q		50; 51
BOTTEGA	7B	P5	9.580	2.700	/	1	8.600	/	8,50	10,00	5,00	6,00	3	q q / / / / / q /	/ / q q q / /	1	1 9 9 9 7 9 9 9 9 7 7	1	/	1	1	/ 5	53; 75
BOTTEGA	8B	P5	20.800	12.500	10.800	1.700	41.600	1	12,00	10,00	5,00	6,00	4	a a a a a a a a / a	/ / / q q / / /	a a a a a a a / a a	a a a a a / / a a / a /	1	1	1	q	q 5	50; 53; 54; 62; 75, 93
BOTTEGA	9B	P5	10.836	2.300	1.600	700	7.590	1	10,00	10,00	5,00	6,00	3	q q q q q q q / (1 1 1 1 1 1 1 1 1	'	'	/	1	q	q	/ 5	50; 51; 70; 81
BOTTEGA	10B	P5	21.818	10.900	7.700	3.200	36.000	1	10,00	10,00	5,00	6,00	3	a a a a a a a a / a	1 1 1 1 1 1 1 1 1	' / / / / / / / / / / / / / /	' <mark>a a a a </mark> / / <mark>a</mark> / / <mark>a</mark> / /	1	1	q	q	/ 5	50; 51; 70; 75
BOTTEGA	11B	P5	6.300	2.650	1.850	800	8.745	1	10,00	10,00	5,00	6,00	3	q q q q q q q / (1 1 1 1 1 1 1 1	'	'	1	1	q	q		75; 77
BOTTEGA	12B	P5	19.445	3.469	2.602	867	11.448	1	10,50	10,00	5,00	6,00	3	999999999999999999999999999999999999999	1 1 1 1 1 1 1 1	<u> </u>	' <mark> </mark>	1	1	1	q	/ 5	50, 51, 89
TOTALE BOTTEGA			162.564	63.709			205.583											0	0]			
														JR1 JR2 JR5 JR6 JR8 JR8	JP2 JP3 JP5 JP6	DP 17 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	US2 US2 US3 US5 US7 US7 US1 US1 US1 US1 US1 US1 US1 US1]					
CA' LA BALIA	2CA	P9	13.502	4.800 /	1	1	1	0,60	9,00	10,00	7,00	10,00	1		a a a a a a a	1 9 9 9 9 9 7 9	a q q q q / / q / / q / /	1	1	1	q	1 4	48; 49; 50; 80; 83
TOTALE CA' LA BALIA			13.502	4.800			0											0	0				
		_												UR1 UR2 UR3 UR5 UR6 UR7 UR9 UR9	UP2 UP3 UP5 UP6	UP9 UP10 UP12 UP13 UP14 UP16 UP17 UP17	UST USS USS USS USS USS USS USS USS USS			•			
TALACCHIO	2T	P7	10.855	2.936	1	1	10.208	1	9,00	10,00	5,00	6,00	3	q q / q q / / / / .	/ / / / / / / /	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	' q / / q / / q / / / / /	100%	1	/	1	/	
TALACCHIO	4T	P7	96.750	38.700	1	1	1	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1	9 9 9 9 9	a a a a a a a / a a	1	1	1	1	1		47; 48
TALACCHIO	5T	P7	138.000	55.200	1	1	1	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	1	/ / / / / / / / / / /	9 9 9 9 9 9	1 9 9 9 9 9 9 7 9	1 9 9 9 7 / 9 / / 9 / /	/	1	/	1		48; 49
TALACCHIO	6T	P7	256.400	102.560	1	1	1	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	1	1 1 1 1 1 1 1 1 1		1	a	1	1	1	1		47; 48; 49; 55; 76
TALACCHIO	7T	P7	260.600	104.240	/	1	/	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	/		9 9 9 9 9 9	1 9 9 9 9 9 9 7 9	a a a a / / a / / a / /	/	1	/	q	/ 4	47; 48; 49; 50; 55; 76

INDIVIDUAZION	NE AREE					PARAMI	ETRI URBAN	IISTICI ED EDI	LIZI										USI DEL	L TERR	RITORIO					INTERV PUBB		ALTR	E INFOR	MAZIONI	PRESCRIZIONI
САЦТА	OMENCLATURA AREA	FERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	□ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □ □	3 0 SUPERFICIE UTILE LORDA [Su + Sa]	B © SUPERFICIE UTILE	B SUPERFICIE ACCESSORIA	NOTOME	ਨ INDICE DI COPERTURA [Sc/Sf]	ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	[골] 및 DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	☐ Ø DISTANZA DALLE STRADE	Z NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI TERRA			BANO (9)	1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2		60 PROI			18		PUBBI 2	035 089 0810 0811 0811	QUOTA DESTINATA A P.E.E.P.	© QUOTA DESTINATA A P.I.P.	8% RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	INTERFERENZA CON AREE TUTELATE / VINCOLATE	ZONA ASSOGGETTATA A CONVENZIONE IN CORSO	
TALACCHIO	₹ 8T	₽ 7	49.679	23.380	I	1	102.208	0,40	12,50	12,00	6,00	12,00	4	555	/ /				/ g g					/ g	3 3 3 3 3 3 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	/	/	/	1	/	47; 49
TALACCHIO	9T	P7	25.608	3.400	1	1	6.200	1	10,00	10,00	5,00	6,00	/	1 1 1	/ /	1 1 1 1	/ / /	1 1 1 1	/ / /	q q /	999/	/ q c	/ q q /	/ q	1 1 1 1 1	1	1	/	/	/	67; 68; 69
TOTALE TALACCHIO			837.892	330.416			118.616				I	1		1 1 1		<u> </u>	111	111	1 1 1 1		<u> </u>	111	<u> </u>	111	1111	2.936	0				ı
MORCIOLA	2M	P5	72.264	5.100	3.280	1.820	13.860	1	6,50	12,00	5,00	10,00	3	d / / UR2 / UR3	V V UR4	d d d d d d d d d d	H / / WP2	NP3	NP7	- UP11 - UP11 UP12	- UP13	UP17 UP18 UP18	b b b b b b b b b b b b b b b b b b b	9SN / /	/ / / US9 / / US11 / US112	1	1	/	q	1	50; 65
MORCIOLA	3M	P5	13.550	8.200	7.500	700	25.400	1	9,00	10,00	5,00	6,00	3	q q q	qq	q q q / d	q / / c	q q q q	/ q q	q q q	q / q /	qqc	/ q / /	q / 0	q q / / /	/	1	/	/	q	53; 54
MORCIOLA	4M	P5	73.900	14.904	9.687	5.217	49.681	1	sub A 6,50 sub B 7,5	12,00	5,00	5,00	3	q q /	q q	/ q / / d	q / / .	/ / / /	1 1 1	, ,	/ / /	/ / / c	q q q	1 1	, , , , ,	1	1	1	q	q	50; 52; 66
MORCIOLA	5M	P5	100.000	30.000	22.500	7.500	100.000	1	12,50	10,00	5,00	6,00	4	q q /	q q	/ q / / d	q / / .	1 1 1 1	/ / /	1 1 1	/ / / /	/ / / c	q q q /	/ / /	/ / / / /	1	1	1	q	q	50
MORCIOLA	6M	P5	18.700	5.000	3.400	1.600	15.000	1	8,50	10,00	5,00	6,00	3	q q /	q q	/ q / / c	q / / ,	1 1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1 1	/ / /	999	/ / /	1 1 1 1 1	1	1	1	q	q	
MORCIOLA	8M	P5	19.792	4.100	2.900	1.200	12.700	1	7,50	12,00	5,00	6,00	3	q q /	qq	/ q / / c	q / / .	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / c	q q q /	/ /	/ / / / /	1	1	/	/	/	50, 95
MORCIOLA MORCIOLA	9M	P5	43.478	8.760	6.814	1.946	28.908	,	10,00	10,00	5,00	5,00	3	q q /	9 9	/ q / / c	9 / /	1 1 1 1	1 1 1	1 1 1	/ / / /	/ / c	999	/ / /	/	/	1	,	q	/	50; 51; 52; 74
MORCIOLA MORCIOLA	10M 11M	P5	24.800 19.601	6.000 2.251	4.000	2.000	17.000 6.616	1	8,50 6,50	12,00	5,00 5,00	6,00	3	9 9 7	qq	q / / / q	4 / /	1 1 1 1	1 1 1	0 0 /	/ / /	1 1 6	999	1 1	/	1	1	,	7	·	52
MORCIOLA	11M 12M	P5	33.000	14.800	1	,	/	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	I	/ / 4	/ /	<mark>4 </mark>	/ / a /	a / a a	a a a	a / /	/ / / /	900	a a a	/ 4	, , , , , ,	,	100	1	q	q q	48; 50
MORCIOLA	13M	P5	38.610	14.000	1	/	1	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	1	1 1 1	1 1	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	/ / q	q / q a	qqq	q / /	1 1 1 1	qqq	qqq	1 1	1 1 1 1 1	1	100	1	q	1	48; 50
MORCIOLA	14M	P6	4.853	1.500	1.000	500	4.950	1	7,50	10,00	5,00	6,00	2	q q /	q q	/ q q / d	q / / ,	1 1 1 1	1 1 1	1 1 1	1 1 1	/ / c	/ / q	/ q	1 1 1 1	1	1	1	/	/	71
MORCIOLA	15M	P5	4.213	2.062	1.612	450	6.804	1	9,50	10,00	5,00	6,00	3	q q /	q q	/ q q / c	q / / .	1 1 1 1	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q /	/ q	1 1 1 1	1	1	q	/	/	63; 70; 73
MORCIOLA	16M	P5	7.099	2.420	2.200	220	7.300	1	7,50	10,00	5,00	6,00	2	q q /	q /	/ q / / c	q / / ,	/ / / /	1 1 1	/ / /	/ / / /	/ / c	/ / q	/ /	/ / / / /	1	1	/	1	/	50, 86, 87, 88
TOTALE MORCIOLA			473.860	119.097	•		288.219					'														0	28.800				
TOTALE GENERALE			3.193.809	1.079.954			631.798																			36.019	34.808				
			[q	OPZIONE	PREVISTA																									

OPZIONE NON PREVISTA

OPZIONE ATTIVABILE NELLE FORME DI LEGGE

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda **28**

Normativa di riferimento: art. 26 della Legge Regionale 34/1992 art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

A seguito delle sopra descritte schede vengono modificate le voci di Tabella A contenute nelle NTA di PRG.

Qui di seguito la **TABELLA A – variante 2023**.

INDIVIDUAZIOI	NE AREE					PARAM	METRI URBA	NISTICI ED ED	ILIZI										US	SI DEL TI	ERRITO	RIO						INTER\ PUBB		ALTF	RE INFOR	MAZIONI	PRESCRIZ	ZIONI
				.Sa]									TERRA		US	O URBANO			USO	PRODU	TTIVO			USC) PUB	BLICO					INCOLATE	IN CORSO		
ıTÀ	NCLATURA AREA	MENTO TAVOLE GRAFICHE	SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su+	g SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE ACCESSORIA	< VOLUME	indice di Copertura [Sc/Sf]	XE ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	ي DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	© DISTANZA DALLE STRADE	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI															QUOTA DESTINATA A P.E.E.P.	QUOTA DESTINATA A P.I.P.	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	INTERFERENZA CON AREE TUTELATE / V	ZONA ASSOGGETTATA A CONVENZIONE		
-ocal	OME	RIFERIMEI	[mq]	[mq]	[mq]	[mq]	[mc]		[mt]	[mt]	[mt]	[mt]	Nº	JR1	JR3	UR5 UR6 UR7 UR8	JR10	JP2 JP3	JP5 JP6 JP7	JP8 JP10	JP11 JP13 JP13	JP15 JP16	JP17 JP18 JS1	JS2 JS3	28 186 187	JS8 JS9 JS10	1S12	%] MAX	[%]	[%]				
CAPOLUOGO	SR 1	P1	13.960	3.769	2.525	1.244	/	0,25	8,50	10,00	5,00	5,00	2			q q / q q	,	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	9 9 9	/ q q	////	/ /	/	/	q	/	/	1, 29	
CAPOLUOGO	SR 2	P1	14.840	4.007	2.685	1.322	/	0,25	9,50	10,00	5,00	5,00	2	qq	qq	q q / q q	/ q	/ / / /	/ / /	/ / / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	q	/	/	28	_
CAPOLUOGO	SR 5	P1	14.572	3.934	2.636	1.298	/	0,25	9,50	10,00	5,00	5,00	2	qq	q q	q q / q q	/ q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	/	/		
CAPOLUOGO	В6	P1	4.731	3.315	2.221	1.094	/	0,3	9,50	10,00	5,00	5,00	3	qq	qq	q q / q q	q q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	/	/	39, 42	
CAPOLUOGO	В7	P1	7.150	3.025	1.424	701	/	0,3	9,50	10,00	5,00	5,00	3	qq	q q	q q / q q	q q	/ / / /	/ / /	/ q q	/ / q	/ / /	q q q	q q q	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	/	/	40, 42	
TOTALE CAPOLUOGO			55.253	18.050			0																					0	0					
APSELLA	AR 1-1	P2	19.967	3.394	2.885	509	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	D UR1	D GR3	UR4	ρ / UR9	0P2 0P3 0P4	UP6	UP9	UP13	V / / UP15	0P17/ 0P18/	D D D D D D D D D D D D D D D D D D D	USG V q q	US9 US10 US10	NS12	/	/	/	q	/	46	
APSELLA	AR 1-2	P2	27.768	4.721	4.012	708	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	qq	qq	99/99	/ q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / q	qqq	/ q q	/ / / /	/ /	/		/	q	/	46	
APSELLA	AR 1-3	P2	51.694	8.788	7.470	1.318	/	0,5	20÷16 7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	5	qq	qq	99/99	/ q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	qqq	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	q	/	25, 46	
APSELLA	AR 1-4	P2	23.075	3.923	3.334	588	/	0,2	7,5÷8,5	10,00	5,00	5,00	2	qq	q q	q q / q q	/ q	/ / / /	/ / /	/ / / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q .	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	q	/	46	
TOTALE APSELLA			122.504	20.826			0								<u> </u>					<u> </u>								0	0		L			
	•							I						R 24	R3	UR8 UR8 UR8	R3 R10	P2 P3 P4	P5 P7	P8 P9 P10	P12 P13	P15 P16	P17 P18 S1	S33 S4	SS S7 S7	S8 S9 S10	S12			_				
MONTECCHIO	MR 1a	P3	88.350	29.156	24.783	4.373	/	0,35	20,50	12,00	6,00	6,00	6			99999		/ / / /	/ / /		/ / / /	/ / /	/ / q		9 9 9	q q / /	/ /	14,00	/	/	q	/	21, 26	
MONTECCHIO	MR 1b	P3	75.366	12.586	10.069	2.517	/	0,30	7,50	12,00	6,00	6,00	2		qq		,	/ / / /	/ / /	/ / / .	/ / / ,	/ / /	/ / q	q q / .	/ / q	/ / / /	/ /	5,00	/	/	q	/		
MONTECCHIO	MR 3	P3	31.500	10.395	8.836	1.559	/	0,30	17,50	12,00	6,00	6,00	5	qq	q q	q q q q q	q q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / q	q q q	/ / q	q q / /	/ /	/	/	/	q	/	3	
MONTECCHIO	MR 4	Р3	26.427	6.955	5.912	1.043	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	qq	qq	q q q q q	q q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q	/ / q	q q / /	/ /	10,00	/	/	q	/	11, 32, 50, 90, 93, 99	
MONTECCHIO	MR 5	P3	13.057	7.558	1	1	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	qq	q q	q q q q q	/ q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q /	/ q q	/ / / /	/ /	/	/	/	/	q	32	
MONTECCHIO	MR 7	P3	27.085	9.378	7.971	1.407	/	0,40	13,50	10,00	5,00	5,00	4	qq	qq	9 9 9 9	q q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	q q q	/ q q	q q / /	/ /	/	/	/	/	/	6, 32	
MONTECCHIO	MR 8	P3	13.981	4.187	3.559	628	/	0,40	13,50	10,00	5,00	5,00	4	qq	q q	q q q q q	q q	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / q	9 9 9	/ q q	q q / /	/ /	5,00	/	/	q	/	7, 10, 97	
MONTECCHIO	MR 9	P3	51.116	16.868	14.338	2.530	1	0,33	13,50	12,00	6,00	6,00	4		11	9 9 9 9	q q	/ / / /	/ / /									/	/	/	/	/	21	
MONTECCHIO	MR 10	P3	9.343	3.083	2.621	462	/	0,33	10,50	12,00	6,00	6,00	3	H		9 9 / 9 9	qq	/ / / /	/ / /	/ / / .	/ / / /	/ / /	/ / q	9 9 9	/ q q	q q / /	/ /	/	/	/	/	/	11, 32	
MONTECCHIO	MR 11	P3	16.733 3.830	5.522 1.200	4.694 1.020	828 180	/	0,33	10,50	10,00	5,00 5,00	5,00 5,00	3		9 9		/ q	/ / / /	/ / /	/ / / / .	/	/	/ / q	/ q q	/ q q	99//	/ /	5,00	,	,	7	,	27, 32 34	
MONTECCHIO MONTECCHIO	MR 14 MR 15	P3	26.375	5.275	4.484	791	/	0,40	10,50 10,50	10,00	5,00	5,00	3			q q / q q .		/ / / /	/ / /	/ / /	/ / / /	/ / /	/ / 9	/ 4 / .	/ 4 9	/ / / /	/ /	/	/	/	q	/	50, 91	
MONTECCHIO	MR 16	P3	120.902	12.459	10.590	1.869	/	0,33	7,5-10,5	12,00	6,00	6,00	2-3		++	q q <td>\blacksquare</td> <td>/ / / /</td> <td>/ / q</td> <td>9 9 9 .</td> <td>/ / / ~</td> <td>g a / /</td> <td>/ /</td> <td>7,00</td> <td>/</td> <td>/</td> <td>q</td> <td>/</td> <td>11, 32, 50, 90, 92, 93</td> <td></td>	\blacksquare	/ / / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / /	/ / q	9 9 9 .	/ / / ~	g a / /	/ /	7,00	/	/	q	/	11, 32, 50, 90, 92, 93	
MONTECCHIO	MP 1	P3	142.945	57.178	/	/	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00		/ /	/ /	/ / / / /		q q q q	qqq	qqq	qqqq	q q /				q q q /	/ /	/	/	/	q	/	11, 14, 16	
MONTECCHIO	MP 2	P3	64.178	25.671	1	1	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00	1	/ /	/ /	/ / / / / /	/ /	q q q q	q q q	q q q	q q q (9 9 /	q q q	q q q	/ / q	/ / q /	/ /	/	10,00	/	q	/	4, 10, 11, 14, 16, 21	
			34.173	20.07 1		,	,	0,00	,50	,50	. ,50	.0,50	•	' '	1'		' ['	רן ד	1 7 4	7 7 7 7	17141	111/	1 7 7	١٦١٩	′	1'1'1"	'	,	. 5,50	_ ′	۳	,	,,,, 10, 21	

INDIVIDUAZIO	NE AREE					PARAI	METRI URBAI	NISTICI ED ED	DILIZI									USI D	EL TERRI	TORIO						NTERV PUBB		ALTR	E INFOR	MAZIONI	PRESCRIZIONI
				Sa]									TERRA		USO URBANO		ι	JSO PR	ODUTTIV)		uso	PUBBI	LICO					VINCOLATE	IN CORSO	
	ATURA AREA	ITO TAVOLE GRAFICHE	SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su+	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE ACCESSORIA	VOLUME	INDICE DI COPERTURA [Sa/Sf]	ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	DISTANZA DALLE STRADE	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI 1													IA DESTINATA A P.E.E.P.	TA DESTINATA A P.I.P.	RUTTURAZIONE URBANISTICA	ERFERENZA CON AREE TUTELATE / V	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE	
LOCALITÀ	NOMENCL	RIFERIMEN	St [mq]	Sul [mq]	Su [mq]	Sa [mq]	V [mc]	lc	Hmax [mt]	Df [mt]	Dc [mt]	Ds [mt]	Nº	UR1	UR3 UR4 UR6 UR7	UR9 UR10	UP1 UP2 UP3 UP4 UP5	UP8	UP30 UP10 UP12	UP16 UP16	UP17 UP18 US1	US4	US6 US7	US9 US10	- 5	MAX	(%)	[%]	INTE	ZONA	
MONTECCHIO	MP 3	P3	86.029	34.411	1	/	/	0,50	11,00	14,00	7,00	10,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	q q q q q	q q q	q q q q	q q /	qqq	9 9 /	/ q ,	/ / q /	′ /	/	10,00	/	q	/	4, 10, 11, 14, 16, 21
MONTECCHIO	MP 4	P3	24.114	12.295	1	/	/	0,65	11,00	14,00	7,00	10,00	/	/	/ / / / / / /	/ /	q q q q q	9 9 9	q q / q	99/	qqq	1 9 9 /	/	/ / q /	′ /	/	/	/	q	/	16, 85
MONTECCHIO	MP 6	P3	12.768	6.384	1	/	/	0,50	11,00	12,00	6,00	10,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	q q q q q	qqq	q q / q	q q /	qqq	1 9 9 /	/	/ / q	′ /	/	/	/	q	/	14, 16, 20, 32
MONTECCHIO	MP7	P3	44.136	15.000	1	/	/	0,50	12,00	14,00	7,00	10,00	/	/	/ / / / / / /	/ /	q q q q q	q q q	q q q q	q q /	q q q	9 9 /	/ q /	/ / q /	′ /	/	/	/	q	/	16
MONTECCHIO	MT 2a	P3	24.834	11.905	1	/	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	/ / q q q	q q q	9 9 9 9	q q /	q q q	9 9 /	' q q o	q q q /	′ /	/	/	/	q	/	11, 15, 32
MONTECCHIO	MT 2b	P3	19.495	9.345	1	/	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	/ / q q q	q q q	9 9 9 9	q q /	q q q	9 9 /	' q q o	q q q /	′ /	/	/	/	q	/	32
MONTECCHIO	MT 5a1	P3	30.581	15.445	1	/	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	/ / q q q	q q q	9 9 9 9	q q /	q q q	9 9 /	' q q o	q q q /	′ /	/	/	/	/	/	11, 32
MONTECCHIO	MT 5a2	P3	28.819	14.555	1	/	/	0,50	12,50	12,50	7,00	7,00	1	/	/ / / / / / /	/ /	/ / q q q	q q q	9 9 9 9	q q /	q q q	9 9 /	' q q o	q q q /	′ /	/	/	/	/	/	11, 32
MONTECCHIO	MT 5b	Р3	21.500	10.750	1	1	/	0,50	12,50	14,00	7,00	7,00	1	/	/ / / / / / / /	/ /	/ / q q q	qqq	q q q q	q q /	q q q	99/	' q q o	q q q /	′ /	/	/	/	/	/	11, 12, 32
MONTECCHIO	MU 1	Р3	51.864	25.932	22.042	3.890	/	0,35	27,00	10,00	5,00	6,00	8	q	a a a a a a	q q	/ / q q q ,	/ / q	q q q /	99/	q q q	q q /	' q q ,	/ q q /	′ /	/	/	q	q	/	31
MONTECCHIO	MU 2	P3	102.108	125.593	106.754	18.839	/	0,40	34,00	10,00	5,00	6,00	10	q	a a a a a a	qq	/ / व व व	/ / q	q q q q	9 9 /	qqq	q q /	' q q o	q q / /	/ / 20	0,00	/	q	q	/	30, 38, 45
MONTECCHIO	MU 3	Р3	1.863	900	765	135	/	0,60	13,50	3,00	3,00	5,00	4	q	q / q q / q q	1 1	/ / / / q	/ / q d	q q / / d	1 / / /	/ q q ,	q / /	////	/ q / /	′ /	/	/	q	q	1	35,36,37
MONTECCHIO	MF 1a	Р3	22.513	5.046	1	1	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	1	/	/ / / q q / /	/ q	1 1 1 1 1	/ / q ,	/ q q / ,	/ / q /	/ q q	q q c	99	q q q /	′ /	/	/	/	/	/	18, 32
MONTECCHIO	MF 1b	P3	13.568	3.041	1	/	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	1	/	/ / / q q / /	/ q	11111	/ / q ,	/ q q / ,	/ / q /	/ q q	9 9 9	9 9	q q q /	′ /	/	/	/	/	/	18, 32
MONTECCHIO	MF 1c	P3	36.647	8.213	1	1	/	0,30	12,50	14,00	7,00	7,00	1	/	/ / / 9 9 / /	/ q	/ / / / / /	/ / q	/ q q / ,	/ / q /	/ q q	1 q q c	9 9	q q q	′ /	/	/	/	/	/	18, 32
MONTECCHIO	B 5	P3	10.780	6.468	5.498	970	/	0,35	16,50	10,00	5,00	6,00	5	q	q / q q q q	q q	/ / / / /	/ / /	/ / / / /	/ / / /	/ / q ,	' q q /	/ q /	/ / /	′ /	/	/	q	q	/	19, 20
TOTALE MONTECCHIO		Ţ	1.242.808	512.754			0							· <u></u>											3	31.883	6.008				
	•	_	_			!																				•		•			
														JR1	UR3 UR4 UR6 UR7 UR8	JR9 JR10	JP1 JP2 JP3 JP5	JP7 JP8	JP 10 JP 11 JP 12	JP 14 JP 15 JP 16	JP17 JP18 JS1)S3)S6)S7)S9)S10	JS12						
COLBORDOLO	1C	P6	9.650	2.400	1.600	800	7.720	1	7,50	10,00	5,00	6,00	3	q	q / q q / q q	q q	1 1 1 1 1 .	/ / / / /	/ / / / / .	1 1 1	/ / q	1 9 9 /	/ q /	1 1 1		0,00	1	/	/	1	56
MONTE DI COLBORDOLO	2MC	P6	10.793	200	180	20	700	0,50	3,50	10,00	5,00	6,00	1	/	/ q / q / / /	/ /	11111	/ / / /	/ q / / ,	q / /	/ / q	/	/ q	, , ,	′ q	/	/	/	/	/	98
MONTE DI	VMC	P6	224.316	/	1	/	1	/	1	/	1	/	3	1	q q / / / / /	1 1	1 1 1 1 1	1 1 1	, , , ,	/ / / a	/ / /	q q /	, , ,	/ / / /	, ,	/	/	/	q	/	50; 58
COLBORDOLO TOTALE COLBORDOLO			244.759	2.600			8.420																			1.200	0		'		
SOLBONDOLO	J	L																										1			
														IR1	JR3 JR3 JR5 IR6 IR8	JR9 IR10	JP1 JP2 JP3 JP4 JP5	74 <u>1</u> 84	P10 P12	P14 P15 P16	JP17 JP18 IS1	184 184	186 187	US8 US9 US10	JS12						
PONTE VECCHIO	1P	P8	8.179	2.000	1.350	650	6.400	1	8,50	10,00	5,00	10,00	3	q	a / a a / a a	q q					/ / q		/ q	/ / q	/ /	/	1	1	q	q	50
TOTALE PONTEVECCHIO			8.179	2.000			6.400																			0	0				
PONTEVECCHIO]																											I			

	INDIVIDUAZION	NE AREE					PARAM	METRI URBA	NISTICI ED ED	ILIZI								ι	SI DEL TE	RRITORIO)					INTER\		ALTR	E INFOR	MAZIONI	PRESCRIZIONI
					Sa]									TERRA		USO URBANO		US	O PRODUT	TIVO		ι	JSO PU	BBLICO					NCOLATE	IN CORSO	
		TURA AREA	ITO TAVOLE GRAFICHE	SUPERFICIE TERRITORIALE	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su+:	SUPERFICIE UTILE	SUPERFICIE ACCESSORIA	VOLUME	INDICE DI COPERTURA [Sc/Sf]	ALTEZZA MASSIMA DEGLI EDIFICI	DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DISTANZA DAI CONFINI	DISTANZA DALLE STRADE	NUM. MASSIMO PIANI UTILI FUORI T												ra Destinata a P.E.E.P.	ra DESTINATA A P.I.P.	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA	RFERENZA CON AREE TUTELATE / VII	ASSOGGETTATA A CONVENZIONE II	
	LOCALITÀ	NOMENCL	RIFERIMEN.	St [mq]	Sul [mq]	Su [mq]	Sa [mq]	V [mc]	lc	Hmax [mt]	Df [mt]	Dc [mt]	Ds [mt]	Nº	UR1 UR2	UR3 UR5 UR6 UR7 UR8	UR10 UP1	UP2 UP3 UP5 UP6	UP8 UP9 UP10 UP11	UP12 UP13 UP14 UP15	UP16 UP17 UP18	US1 US2 US3	US5 US6	US7 US8 US9	US12	on %] MAX	۵no [%]	[%]	INTE	ZON	
		, –	, - <u>t</u>	+							•	•								2 8 4 3	9 2 8				2 1			<u>, </u>			
MONIT	TEADDD!	4105	DO	5.700	4 405	050	475	4.500		7.50	40.00	5.00	0.00	2	S S	UR3 UR6 UR8 UR9 UR9	UR					US US US	OSE OSE	US7 US8 US9	NS NS	,	,	,	_		50, 54, 50
TOTAL	EFABBRI E	1MF	P8	5.700	1.425	950	475	4.560	/	7,50	10,00	5,00	6,00	3	qq	/	q /	/	/ / / / /	/ / / / /	/ / /	9 9 9	q / /	q / / /	/ /	/	/	/	q	q	50; 51; 59
	EFABBRI]		5.700	1.425			4.560																		0	0				
															UR1 UR2	UR3 UR5 UR7 UR8	UR10 UP1	UP2 UP4 UP5 UP6	UP8 UP9 UP10 UP11	UP12 UP14 UP15	UP16 UP17 UP18	US1 US2 US3	US4 US5 US6	US7 US8 US9	US11 US12						
BOTTE	GA	1B	P5	15.839	5.650	4.250	1.400	17.500	1	10,50	10,00	5,00	6,00	4	q q	a a a a a a	q /	1 1 1 1 1 1	1 1 1 1	/ q / /	1 1 1	q q q	q / /	q / / /	1 1	1	1	q	q	q	50; 78
BOTTE	:GA	2B	P5	9.606	4.140	3.300	840	12.800	/	12,50	10,00	5,00	6,00	4	1 1	/ / / q / / /	q /	/ / / / / /	q / / q	1 1 1 1	/ / q	q / q	q / /	/ q q q	/ /	1	1	q	q	1	50, 75, 93, 101
BOTTE		3B	P5	8.267	3.000	2.625	375	10.500	1	10,50	6,00	3,00	3,00	4	q q		q /	1 1 1 1 1 1	9999	/ q q /	1 1 1	q / q	1 1 1	q / / q	1 1	1	/	q	/		54; 72; 75
BOTTE		4B	P5	24.818	11.000	8500	2.500	34.000	/	12,50	10,00	5,00	6,00	4	qq	9 9 9 9 9 9	q /	/ / / / / /	q / / /	q q / /	1 1 1	q q q	q / q	9 9 9	/ /	1	1	q	q		50; 61; 75, 101
BOTTE		6B	P5	15.255	5.400	3.600	1.800	16.800		9,00	10,00	5,00	6,00	3	qq	q q	q /	/ / / / / / /		/ / / /	1 1 1	9 9 9	q / /	q q / q	1 1	1	,	1	q		50; 51
BOTTE		7B	P5	9.580	2.700	10,000	1 700	8.600	/	8,50	10,00	5,00	6,00	3	qq	/ / / / q /	q /	/ q q q / /	9 9 9	9 9 9 9	/ q q	q q q	q / q	9 9 9	/ /	1	/	/	/		53; 75
BOTTE		8B	P5 P5	20.800 10.836	12.500 2.300	1.600	1.700 700	41.600 7.590		12,00 10,00	10,00	5,00 5,00	6,00 6,00	3	9 9		q /	/ / q q / /	9 9 9 9		/ q q	999	q / /	q q / q	1 1	/	/	7	q		50; 53; 54; 62; 75, 93 50; 51; 70; 81, 101
BOTTE		9B 10B	P5	21.818	10.900	7.700	3.200			10,00	10,00	5,00	6,00	3	9 9	q q q q q /	q /	1 1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	9 9 9	q / /	q / / q	1 1	1	1	q q	q		50; 51; 70; 75, 101
ВОТТЕ		11B	P5	6.300	2.650	1.850	800	8.745		10,00	10,00	5,00	6,00	3	a a	a a a a a a /	a /	/ / / / / /	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	a a a	a / /	a / / a	/ /	,	,	q	q		75; 77, 101
ВОТТЕ		12B	P5	19.445	3.469	2.602	867	11.448		10,50	10,00	5,00	6,00	3		q q q q q q /	q /	1 1 1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	q q q	q / /	q / / /	1 1	1	1	/	q		50, 51, 89
ВОТТЕ		13B	P5	5.863	1.760	1.320		5.808	1	10,50	10,00	5,00	6,00	3	qq		q /	1 1 1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	qqq	q / /	q / / /	1 1	1	1	1	q		50, 51, 100
TOTAL	E BOTTEGA			168.427	65.469			211.391													<u> </u>					0	0				
		1	L				l														-							J			
							•				1				UR1	UR3 UR6 UR6 UR8 UR8	UR1(UP1	UP3 UP5 UP6	UP 10 UP 10 UP 11	UP12 UP14 UP15	UP16 UP17 UP18	US1 US2 US3	US5 US5 US6	US8 US9 US10	US17 US12						
CA' LA		2CA	P9	13.502	4.800		/	1	0,60	9,00	10,00	7,00	10,00	1	/ /	1 1 1 1 1 1 1	/ q		9 9 9 9		1,1	q q q	q / /	q / / q	1 1	1	1	1	q		48; 49; 50; 80; 83
CA' LA		3CA	P9	25.627	15.376		1	1	0,60	11,00	10,00	7,00	10,00	1	/ /	1 1 1 1 1 1 1	/ q	9999	9 9 9	q q q	/ q q	q q q	q / /	q / / q	1 1	1	1	1	q	1	48; 49; 50; 80; 100
TOTAL	E CA' LA BALIA			39.129	20.176			0																		0	0				
															72 23	UR3 UR4 UR6 UR7 UR8	810	22 23 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	98 99 110	212 213 214	316 317 318	33 23	95 55	57 58 59 510	312						
TALAC	CHIO	2T	P7	10.855	2.936	,	,	10.208	1	9,00	10,00	5,00	6,00	3	a c	5555555 <u>5</u>	55 / /	55555 <u>6</u>	55555	5555			T, I,			100%	1	/	,	,	
TALACO		4 T	P7	96.750	38.700	+	+	+	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	+	+ +	+ + + + + + +	/ a	99999	9999	9999	/ q a	q / /	q / / q / /	q / / a	+ +	+	+	+	+	+	4 7; 48
TALAC		4T-1	P7	74.468	29.787	1	1	1	0,60	11,00	14,00	7,00	10,00	1	1 1	1 1 1 1 1 1 1	/ q	q q q q q	1 9 9 9 9	q q q q	/ q q	q q q	q / /	q / / q	1 1	1	1	1	1		47; 48

MACCINO 97 97 98 98 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99	INDIVIDUAZION	NE AREE					PARAM	METRI URBAN	IISTICI ED E	DILIZI										USI DEL	TERRIT	ORIO						ITERVE PUBBL		ALTR	E INFOR	MAZIONI	PRESCRIZIONI
March Marc					+ Sa]									TERRA		uso u	RBANO		ı	USO PROI	DUTTIVO)		uso	PUBB	LICO					VINCOLATE	Z	
MACHINE STORY 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	4		INTO TAVOLE GRAFICHE	UPERFICIE TERRIT	SUPERFICIE UTILE LORDA [Su	SUPERFICIE UTILE	ACCES	VOLUME	DI COPERTURA [S⊄	TEZZA MASSIMA DEGLI	DISTACCO TRA GLI EDIFICI	DAI CONF	DISTANZA DALLE STRADE	MASSIMO PIANI UTILI													d A ATAMITAGE		OTA DESTINATA A P.I.P.		CON AREE TUTELATE /	ASSOGGETTATAA	
MACHINE STORY 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	ЭСАLIT,	OMENC	FERIME	σ.				· ·	lc					Nº	72 33	12 4 3 i	38238	310 22	2 2 2 3	200	210 212 213	214 215 216	2148	S3 S4 S5	356	SS9 S10 S11					Ä	OZ_	_
MACCINO 0 9T 07 102 00 0 102 00 1 0 10 0 102 00 10 0 10				22 282	8 013	1	1	1	0.60	11.00	14.00	7.00	10.00	1	55			5555	000		9 9 9 9	00/	555		000		5 - 3		,	/	1	1	47: 48
THE						,	,	,						/	, ,	/ / /	, , , , ,	/ 4 4 6	9 9 9	a a a a	9 9 9 9	g g /	9 9 9	9 9 9 7	/ 4	/ / 4 /	/		,	1	1	ď	
MACHINIO 97 97 98 98 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99 99	ALACCHIO						,	,						,	1 1	1 1	1 1 1 1	/ q a	q q a	a a a a	q q a a	q a /	qqq	g g a /	/ a	/ / a /	1			,		/	
ALACCHIO 97 77 746 96 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	ALACCHIO					1	1	/						1	1 1	/ / /	1 1 1 1	/ q q c	q q q	q q q q	q q q q	q q /	q q q	q q q /	/ q	/ / q /	/		/	1	q	/	
TALL CHING STATE S	ALACCHIO	8T	P7	49.679	23.380	1	1	102.208	0,40	12,50				4	/ /	1 1	1 1 1 1	/ / / /	q q q	q / q q	q q q q	q / /	/ q q	q q q /	/ q	/ / q /	1		/	/	/	1	47; 49
NACIONA STANDARD STA	ALACCHIO	9T	P7	7.146	943	1	1	3.113	1	10,00	10,00	5,00	6,00	/	/ /	1 1	1 1 1 1	1 1 1	/ / /	/ / / /	q q / q	q q /	/ q q	/ q q /	/ q	/ / / /	1		/	1	/	1	67; 68; 69
SCHOLA 2M PS 1150 8.00 750 750 750 750 750 750 750 750 750 7	OTALE ALACCHIO			819.430	327.959			115.529																				2.936	0				
ORCICIA 4M P5 73.900 14.904 9.687 5.217 49.681 / Sub. A.5.0 10.00 5.00 5.00 3 0 0 14.504 1.00 5.00 5.00 5.00 3 0 0 14.504 1.00 5.00 5.00 5.00 3 0 0 14.504 1.00 5.00 5.00 5.00 3 0 0 14.504 1.00 5.00 5.00 5.00 3 0 0 14.504 1.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00 5.00	IORCIOLA	2M	P5	72.264	5.100	3.280	1.820	13.860	1	6,50	12,00	5,00	10,00	3	d / UR2	UR3	/ / d / / UR8 UR8 UR8 UR9	DN 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	/ / / / / / NP8	UP12 UP13 UP13	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \	0.83 0.83 0.84 0.85 0.85 0.85 0.85 0.85 0.85 0.85 0.85	0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.00 1 0.000 1 0.00 1 0.00	US10 NS10 NS11 NS11	/ NS12		1	/	q	1	50; 65
ORCICLA 5M P5 10000 3000 2250 7.50 10000 / 12,50 10,00 5,00 6,00 4 q q / q / q / q / q / q / q / q / q /	IORCIOLA	3M	P5	13.550	8.200	7.500	700	25.400	/	9,00	10,00	5,00	6,00	3	q q	1 9 9	a a a a /	q / / c	q q q	q / q q	q q q q	/ q /	q q q	/ q / /	q /	q q / /	1		/	/	/	q	53; 54
ORCICLA 6M P5 18.700 5.00 3.40 1.60 15.00 1.00 1.00 1.00 5.00 6.00 3. q q 1 q q 1 q 1 q 1 q 1 q 1 q 1 q 1 q	IORCIOLA	4M	P5	73.900	14.904	9.687	5.217	49.681	1		12,00	5,00	5,00	3	q q	1 / q	a / a / /	q / / /	/ / /	/ / / /	1 1 1	1 1 1	/ / q	q q q /	1 1	1 1 1	1		1	1	q	q	50; 52; 66
RECICIA 8M P5 19.792 4.100 2.900 1.2	IORCIOLA	5M	P5	100.000	30.000	22.500	7.500	100.000	1	12,50	10,00	5,00	6,00	4	q q	/ q	a / q / /	q / / /	/ / /	1 1 1 1	/ / / /	1 1 1	/ / q	q q q /	/ /	/ / / /	1		1	1	q	q	50
ORCIOLA 9M P5 13.796 2.759 6.814 1.946 28.908 / 10,00 10,00 5.00 5.00 3 q q / q q / q / q / q / q / q / q / q	IORCIOLA								1					3	qq	/ q	a / q / /	q / / /	1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	/ / q	q q q /	1 1	1 1 1 1	1		1	1	q	q	
ORCIOLA 10M P5 24.800 6.00 4.680 720 19.800 / 8.50 12.00 5.00 6.00 3 q q q q q q q q q q q q q q q q q q	IORCIOLA		1						+					3	9 9	l ≠ q €	7 4 4 4	9 / /	+ + +	+ + + + :	+ + + +	+ + +	+ + q	994	+ +	+ + + +	<i>†</i> ,		+	+		+	
ORCIOLA 11M P5 19.601 2.251 / / 6.616 / 6.50 12.00 5.00 6.00 3 / / q q q q / / / / / / / / / / / / /	IORCIOLA														qq	/ q 0	1 / q / /	q / / /	1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	/ / q	q q q /	/ /	1 1 1 1	/		1	1		1	
ORCIOLA 12M P5 33.000 14.800 / / / 0.60 11.00 14.00 7.00 10.00 / / / / / / / / / / / / / / / / / /							720		/						9 9	/ q c	a / q / /	q / / /	1 1 1	/ / / /	1 1 1	/ / /	/ / q	9 9 9 /	/ /	/	/		/	/	,		
ORCIOLA 13M P5 38.610 14.000 / / / 0.60 11.00 14.00 7.00 10.00 / 0.750 10.00 5.00 6.00 2 q q / 0 q / 0 / 0 / 0 / 0 / 0 / 0 / 0 /							,	6.616	0.60					3	1 1	9 9 9	1	q / / /		/ / q q ·	q q / /		/ q q	(q / /	/ q	<u> </u>	1		100	1			
ORCIOLA 14M P6 4.853 1.500 1.000 500 4.950 / 7,50 10,00 5,00 6,00 2 q q / q q / q / q / q / q / q / q / q						·	/	1						1	, ,	1 1	1 1 1 1 1	/ / 9	q / q		q / / /	1 1 1	9 9 9	4 4 4 4 7	, ,	, , , , ,	1			1		q /	
ORCIOLA 15M P5 4.213 2.062 1.612 450 6.804 / 9,50 10,00 5,00 6,00 3 q q / q q / q / q / q /							500	4,950						2	a a	/ / /	a / a a /	a / / /		<mark>4 </mark>	<mark>4 / / /</mark>	1 1 1	/ / a	/ / / / /	/ /	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	/			1		1	
ORCIOLA 16M P5 7.099 2.420 2.200 220 7.300 / 7.50 10,00 5,00 6,00 2 q q / q / q /									,					3	q a	/ a	/ q a /	q / /	1 1 1	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	, , , , , , , , ,	1 1 1	/ / a	/ / a /	/ a	, , , , , , , , ,	/		,	q	,	,	
OTALE 0 28.800 ORCIOLA 113.096 291.019 OTALE 2.150.257 1.004.256 627.249	IORCIOLA								1					2	qq	/ q	/ / q / /	q / / /	1 1 1	1 1 1 1	1 1 1 1	1 1 1	/ / q	/ / q /	/ /	1 1 1 1			1	1	1	1	
OTALE 2 450 257 1 1 004 256 527 249	OTALE		1												1 1	1 1 1	<u> </u>			1111		<u>. 1 </u>	111	1 1 1		111	+	0	28.800				1
	OTALE SENERALE			3.150.367	1.084.356			637.318																			36	.019	34.808				

OPZIONE NON PREVISTA

OPZIONE ATTIVABILE NELLE FORME DI LEGGE

2.05. PIANI SOTTOTETTO

- 1. Le superfici dei piani sottotetti accessibili e praticabili con altezza superiore a 1,80 m sono computati come SA.
- 2. Sono computati come SU le superfici dei sottotetti aventi accesso diretto da una unità immobiliare e che presentino i requisiti richiesti abitabili ai sensi del D.M. 1975.
- 3. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 2,20 m < Hm >2.70 m è computata come superficie SU, fermo restando il soddisfacimento delle condizioni igienico-sanitarie del DM 1975 per l'intero vano definito (dimensionamento minimo vano e verifica del 1/8 della superficie aeroillumuinante).
- 4. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 1,80 m < Hm >2,20 m è computata come superficie SA.
- 5. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 0 < H < 1.80 m ha apporto nullo.
- 6. E' consentita la somma delle superfici di cui ai punti sopra indicati 3 4 5 purché la superficie complessiva soddisfi i requisiti minimi del DM 1975 (verifica del 1/8 della superficie aeroillumuinante).
- 7. Sulla base delle fasce di superfici dei sottotetti sopra indicate, i singoli vani sono da computarsi utilizzabili ai fini abitativi se e solo se l'altezza media del vano (Hm = V/sup.) risulti maggiore o uguale a 2,70 m, riducibili a 2,40 m per corridoi, disimpegni in genere, bagni, wc e ripostigli. Per i vani con Hm =2,70 m deve essere verificata anche una superficie finestrata apribile non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

2.05. PIANI SOTTOTETTO

Per edifici realizzati dal 07.11.2018

- 1. Le superfici dei piani sottotetti accessibili e praticabili con altezza superiore a 1,80 m sono computati come SA.
- 2. Sono computati come SU le superfici dei sottotetti aventi accesso diretto da una unità immobiliare e che presentino i requisiti richiesti abitabili ai sensi del D.M. 1975.
- 3. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 2,20 m < Hm >2.70 m è computata come superficie SU, fermo restando il soddisfacimento delle condizioni igienico-sanitarie del DM 1975 per l'intero vano definito (dimensionamento minimo vano e verifica del 1/8 della superficie aeroillumuinante).
- 4. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 1,80 m < Hm >2,20 m è computata come superficie SA.
- 5. La porzione di sottotetto la cui altezza media è compresa tra 0 < H < 1.80 m ha apporto nullo.
- 6. E' consentita la somma delle superfici di cui ai punti sopra indicati 3 4 5 purché la superficie complessiva soddisfi i requisiti minimi del DM 1975 (verifica del 1/8 della superficie aeroillumuinante).
- 7. Sulla base delle fasce di superfici dei sottotetti sopra indicate, i singoli vani sono da computarsi utilizzabili ai fini abitativi se e solo se l'altezza media del vano (Hm = V/sup.) risulti maggiore o uguale a 2,70 m, riducibili a 2,40 m per corridoi, disimpegni in genere, bagni, we e ripostigli. Per i vani con Hm =2,70 m deve essere verificata anche una superficie finestrata apribile non inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.

Per edifici realizzati prima del 07.11.2018

1. La superficie dei vani sottotetto la cui altezza media netta interna **Hm** = (V/sup) è da considerarsi come superficie accessoria (Sa) se inferiore a 2,40 m. Se tale altezza risulta maggiore o uguale a 2,40 m. tale superficie sarà computata come superficie utile (Su).

2.11. RECINZIONI

- 1. Ferme restando le disposizioni del Codice Civile, all'interno dei centri abitati si ritiene di limitare le altezze delle recinzioni fino ad un massimo di 2,00 m. e comunque ad un'altezza non superiore alla più alta delle quote di estradosso delle recinzioni eventualmente esistenti in adiacenza.
- 2. Le recinzioni che prospettano su strade pubbliche debbono presentare superfici trasparenti per almeno il 50% della superficie di prospetto.
- 3. In conformità con le prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 285/1999 e s.m.i. "Nuovo codice della strada", le recinzioni non devono ostacolare o ridurre il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda

30

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

2.11. RECINZIONI

- 1. Ferme restando le disposizioni del Codice Civile, all'interno dei centri abitati si ritiene di limitare le altezze delle recinzioni fino ad un massimo di 2,00 m.
- 2. Le recinzioni che prospettano su strade pubbliche debbono presentare superfici trasparenti per almeno il 50% della superficie di prospetto.
- 3. In conformità con le prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 285/1999 e s.m.i. "Nuovo codice della strada", le recinzioni non devono ostacolare o ridurre il campo visivo necessario a salvaguardare la sicurezza della circolazione.

2.16. RISPARMIO IDRICO

- 1. Le nuove costruzioni sia singole che condominiali dotate di propri spazi verdi di dimensione complessive superiore ai mq. 100, dovranno prevedere sistemi di accumulo delle acque meteoriche per uso irriguo.
- 2. In sede di richiesta di titolo abilitativo deve essere presentato apposito progetto di massima dell'impianto d'irrigazione, completo di prelevamento, accumulo e distribuzione.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda

31

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

2.16. RISPARMIO IDRICO

- 1. Negli interventi di nuova costruzione, sia singole che condominiali dotate di propri spazi verdi di dimensione complessive superiore ai 100 mq e di ristrutturazione urbanistica, devono essere realizzati sistemi di captazione, filtraggio, accumulo ed erogazione delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici, da destinarsi per gli usi diversi dal consumo umano.
- 2. Negli interventi di nuova costruzione, nonché in quelli di ristrutturazione edilizia e di ristrutturazione urbanistica in cui si prevede di intervenire sugli impianti idrico sanitari, di cui alle lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 3 del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. edilizia), devono essere istallati i dispositivi per la limitazione del consumo d'acqua, quali: frangigetto, riduttori di flusso e cassetta di scarico del WC a doppio tasto.

(Rif. vedi art. 68 - **Misure per il risparmio ed il riuso di acque ad uso domestico** - delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, approvato il 26/01/2010 con deliberazione amministrativa n. 145 (entrata in vigore il 27/02/2010)).

6.4. ZONE AD USO URBANO DI COMPLETAMENTO "B"

11. In attuazione dell'art. 12 del D.P.R. 380/2001, nelle zone contrassegnate con /S, oltre a quanto indicato dall'art. 4.7.6., [...], limitatamente ai casi in cui la destinazione richiesta contempli standards di parcheggio superiori a quella già esistente.

6.4.1. Zone "B0" già assoggettate a Convenzione o S.U.E.

1. Nelle Zone di Completamento, per le aree già assoggettate a Convenzione o a Strumento Urbanistico Esecutivo ed individuate cartograficamente nelle tavole di Piano, ancorché con perimetrazioni ridefinite, sono da considerarsi vigenti i parametri urbanistici riportati nelle Convenzioni ovvero negli Strumenti Urbanistici Generali o Esecutivi vigenti e le relative destinazioni.

6.5. ZONE AD USO URBANO DI NUOVO IMPIANTO "C"

10. Nelle Zone ad Uso Urbano di Nuovo Impianto è inoltre prescritto che la viabilità di lottizzazione sia alberata con piante autoctone di alto fusto, possibilmente a rapido accrescimento, distanziate fra di loro per non più di 20 m circa.

6.6. ZONE AD USO PRODUTTIVO DI COMPLETAMENTO "D"

4. Nelle aree artigianali ed industriali di Completamento, gli interventi di ristrutturazione di ampliamento e di nuova edificazione devono essere subordinati alla messa a dimora, nelle superfici non edificabili dei lotti, di essenze autoctone di alto fusto di cui all'art. 2 della L.R. 6/2005, nel rapporto di 1 pianta ogni 40 m².

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

6.4. ZONE AD USO URBANO DI COMPLETAMENTO "B"

11. In attuazione dell'art. 12 del D.P.R. 380/2001, nelle zone contrassegnate con /S, oltre a quanto indicato dall'art. 4.7.6., [...], limitatamente ai casi in cui la destinazione richiesta contempli standards di parcheggio superiori a quella già esistente. Inoltre in almeno il 20% della superficie a verde dovranno essere piantati alberi di tipo autoctono.

6.4.1. Zone "B0" già assoggettate a Convenzione o S.U.E.

- 1. Nelle Zone di Completamento, per le aree già assoggettate a Convenzione o a Strumento Urbanistico Esecutivo ed individuate cartograficamente nelle tavole di Piano, ancorché con perimetrazioni ridefinite, sono da considerarsi vigenti i parametri urbanistici riportati nelle Convenzioni ovvero negli Strumenti Urbanistici Generali o Esecutivi vigenti e le relative destinazioni.
- 2. Per tali Zone di Completamento individuate cartograficamente nelle tavole di Piano, con convenzioni scadute e adempimenti ottemperati (ovvero con opere di urbanizzazione cedute), sono da considerarsi vigenti come usi del territorio le previsioni dei cui al presente PRG (vedi Art. 7.1.2. comma 1 delle NTA).

6.4. ZONE AD USO URBANO DI COMPLETAMENTO "B"

11. In attuazione dell'art. 12 del D.P.R. 380/2001, nelle zone contrassegnate con /S, oltre a quanto indicato dall'art. 4.7.6., [...], limitatamente ai casi in cui la destinazione richiesta contempli standards di parcheggio superiori a quella già esistente. Inoltre in almeno il 20% della superficie a verde dovranno essere piantati alberi di tipo autoctono.

6.5. ZONE AD USO URBANO DI NUOVO IMPIANTO "C"

10. Nelle Zone ad Uso Urbano di Nuovo Impianto è inoltre prescritto che la viabilità di lottizzazione sia alberata con piante autoctone di alto fusto, possibilmente a rapido accrescimento, distanziate fra di loro per non più di 20 m circa e in almeno il 20% della superficie a verde dovranno essere piantati alberi di tipo autoctono.

6.6. ZONE AD USO PRODUTTIVO DI COMPLETAMENTO "D"

4. Nelle aree artigianali ed industriali di Completamento, gli interventi di ristrutturazione di ampliamento e di nuova edificazione devono essere subordinati alla messa a dimora, nelle superfici non edificabili dei lotti, di essenze autoctone di alto fusto di cui all'art. 2 della L.R. 6/2005, nel rapporto di 1 pianta ogni 40 m² di detta superficie e piantati alberi di tipo autoctono in almeno il 20% della superficie a verde.

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti NORME DI N.T.A. DI PRG

6.4.6. Zone "B2" a bassa densità edilizia

- 1. Ai fini del calcolo delle potenzialità edificatorie per tali zone vengono stabiliti i seguenti parametri:
 - U_f: 0,50 m²/m² da destinare ad Su; 0,10 m²/m² da destinare ad Sa
 - Hmax fuori terra: 10,00 m
 N. piani utili consentiti: 3
 Distanze dalle strade: 6,00 m
 - Distanze dai confini di proprietà e di zona: 5,00 m
 - Distacchi tra gli edifici: 10,00 m
 - Indice di copertura: 0,3
- 2. Gli eventuali lotti interclusi per i quali si ritenesse di consentire l'allineamento fronte strada con gli altri edifici esistenti, in deroga alle distanze minime di cui alle presenti N.T.A. ed al D.M. 1444/1968, andranno individuati puntualmente con apposita simbologia e specifica disciplina da formalizzarsi mediante apposita Variante di PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3. Prescrizioni specifiche per le zone B2* (contrassegnate con asterisco):
 - a) Per le zone B2* (contrassegnate con asterisco) individuate nelle tavole grafiche, l'altezza massima consentita è limitata a 8,50 m. Restano invariati gli altri parametri urbanistici;
 - b) La trasformazione delle due zone B2* (contrassegnate con asterisco), ubicate in località Apsella e poste all'incrocio tra via Apsella e via Serra è subordinata alla messa in esercizio del nuovo collettore fognario Sant'Angelo in Lizzola Montecchio e all'ampliamento dell'impianto di depurazione di Montecchio.

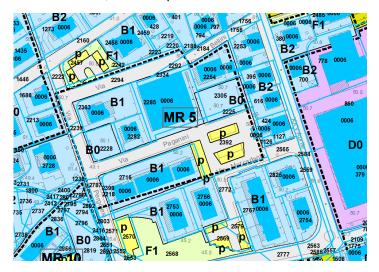
Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

6.4.6. Zone "B2" a bassa densità edilizia

- 1. Ai fini del calcolo delle potenzialità edificatorie per tali zone vengono stabiliti i seguenti parametri:
 - U_f: 0,50 m²/m² da destinare ad Su; 0,10 m²/m² da destinare ad Sa
 - Hmax fuori terra: 10,00 m
 N. piani utili consentiti: 3
 Distanze dalle strade: 6,00 m
 - Distanze dai confini di proprietà e di zona: 5,00 m
 - Distacchi tra gli edifici: 10,00 m
 - Indice di copertura: 0,3
- 2. Gli eventuali lotti interclusi per i quali si ritenesse di consentire l'allineamento fronte strada con gli altri edifici esistenti, in deroga alle distanze minime di cui alle presenti N.T.A. ed al D.M. 1444/1968, andranno individuati puntualmente con apposita simbologia e specifica disciplina da formalizzarsi mediante apposita Variante di PRG ai sensi dell'art. 15, comma 4, della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3. Prescrizioni specifiche per le zone B2* (contrassegnate con asterisco):
 - a) Per le zone B2* (contrassegnate con asterisco) individuate nelle tavole grafiche, l'altezza massima consentita è limitata a 8,50 m. Restano invariati gli altri parametri urbanistici;
 - b) La trasformazione delle due zone B2* (contrassegnate con asterisco), ubicate in località Apsella e poste all'incrocio tra via Apsella e via Serra è subordinata alla messa in esercizio del nuovo collettore fognario Sant'Angelo in Lizzola Montecchio e all'ampliamento dell'impianto di depurazione di Montecchio. (ampliamento realizzato norma da stralciare)
- 4. In via Napoli a Montecchio, i lotti inedificati possono mantenere l'allineamento con i fabbricati esistenti.

Ex comparto edificatorio **MR5** – concluso con opere di urbanizzazione cedute. Restano 2 lotti inedificati identificati come B0 catastalmente individuati alla Sez. B Foglio 6 mmapp. 2228 e 2305. Contestualmente Ai sensi dell'art. 7.1.2. comma 1 delle NTA di PRG per i due lotti, oltre alle NTA del piano di Lottizzazione MR5 valgono le previsioni di Tabella A, tra cui le prescrizioni 5 e 32.



La prescrizione 5 nello specifico stabilisce:

PRESCRIZIONE Nº 5:

- a) Per la durata della Convenzione in essere, sono da considerarsi prescrittivi la potenzialità edificatoria e gli altri parametri urbanistici riportati nell'Atto unilaterale d'obbligo o convenzione.
- b) Per l'entità dell'intervento pubblico si riconferma un volume di 3918,76 m3 e una S.U.L. di 1175,628 m² ricompresa nella potenzialità complessiva prevista dalla Convenzione.
- c) Per l'intervento privato si riconferma la quota residenziale massima pari al 25% del volume di pertinenza privata (21273,24 m3), come pure la quota commerciale minima pari al 75% di detto volume.
- d) I dati riportati in Tabella relativi al presente comparto divengono prescrittivi alla scadenza della Convenzione in essere.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda **34**

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

Poiché le opere di urbanizzazione del comparto edificatorio **MR5** sono state cedute e 2 lotti inedificati sono stati identificati come B0 - ai sensi dell'art. 6.4.1. delle NTA di PRG e ai sensi dell'art. 7.1.2. comma 1 sempre delle NTA di PRG, vigono le NTA del piano di Lottizzazione MR5 più le previsioni di Tabella A, tra cui le prescrizioni 5 e 32. Considerato che per il **Comparto MR5** è rimasta solo una quota di commerciale da collocare nei due lotti B0: la presente variante <u>elimina la prescrizione 5</u>, lasciando così libertà di scelta progettuale alla realizzazione delle specifiche SUL, di destinarle ad utilizzi residenziali e/o commerciali.

La prescrizione 5 stabilisce:

PRESCRIZIONE Nº 5: - eliminata

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti NORME DI N.T.A. DI PRG _ TABELLA B e TABELLA C

Scheda 3 5

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante
NORME DI N.T.A. DI PRG: TABELLA B e TABELLA C

Scheda 35

Normativa di riferimento: art. 26 della Legge Regionale 34/1992 art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 29.10.2021 ad oggetto: ESAME OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE AL P.R.G. COMUNALE VIGENTE - "VARIANTE 2018" – IN MERITO ALLA REVISIONE E ADEGUAMENTO DELLA TABELLA B DELLE N.T.A. DI P.R.G. RELATIVA AL CENSIMENTO DEL P.P.A.R. DELLE CASE RURALI AI SENSI DEGLI ARTT. NN. 15 COMMA 5 E 30 L.R. 34/1992", è stata modificata la Tabella B e inserita la Tabella C nelle NTA di PRG.

Vengono aggiornate le NTA inserendo le approvate TABELLA B e TABELLA C.

				IFERIME CATAST			EPO(N	FICA IE MEN				ESTEN	NSIONE AN		O DI		ELLC				GOF RVE			
SCHEDA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	LOCALITÀ\TOPONIMO	FOGLIO (C830)	FOGLIO (1285)	MAPPALI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	FRA IL 1892 - 1945	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO URBANO	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	FOGLIO	MAPPALI \ PLANIMETRIA Pt. 6	RIFERIMENTO TAV. Pt. 6	ESTENSIONE AMBITO DI TUTELA r (m)	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO (RS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (DR)	NOTE E PRESCRIZIONI
Α	P5	MORCIOLA	10		В	1				1	•	1	1	•	1	I	I	•		1	1	1	•	•	•	1	1	
В	P5	MORCIOLA	10		A	•				1	•	1	1	1	•	10	Vedi Pt. 6	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Bene immobile (art. 10 D.Lgs. 42/2004)
С	P8	MONTEFABBRI	13		C-123	•				1	•	1	1	•	1	13	C-123	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
D	P7	TALACCHIO	8		A-67	•				1	•	•	1	•	1	8	A-67	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
E		COLDELCE	25		A-67-68- 69-71	•				1	•	1	1	1	•	25	Vedi Pt. 6	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
F	P9	COLDAZZO	21		55-56	•				I	•	1	1	I	•	21	Vedi Pt. 6	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
G	P5	BOTTEGA	4		1-123	•				1	•	1	1	1	•	I	I	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
1	P5	BOTTEGA	4		12	•				1	•	•	1	1	•	4	12	1		1	1	•	•	•	•	1	1	
4	P7	Cà PANTIERA	3		10	•				1	•	1	1	1	•	3	Vedi Pt. 6	•		•	I	1	•	•	•	1	1	Edicio e manufatto storico (art. 40 NTA del PPAR)
5	P5	CASINO ALBANI	4		25-26-27	•				1	•	1	1	1	•	4	Vedi Pt. 6	•		•	1	1	•	•	•	1	1	Bene immobile (art. 136 D.Lgs. 42/2004)
20	P8	MOLINO DEL PONTE VECCHIO	12		5-7-12	•				1	•	1	1	1	•	12	5-7-12	•		•	1	1	•	•	•	1	1	P1
26	P7	CONVENTO	8		49-173- 174-220	•				1	•	1	1	1	•	8	49-173-174- 220	1		1	•	1	•	•	•	1	1	P1
27	P8	Cà GOLINO	12		113	•				•	•	1	1	I	•	12	113	1		1	•	1	•	•	•	1	1	P1
31	P6	COLBORDOLO	15		73	•				1	•	1	1	I	•	15	73	1		1	•	1	•	•	•	1	1	P1
35	P6	COLBORDOLO - LA CANARECCHIA	17		13	•				1	I	1	•	I	•	17	13	1		1	•	1	•	•	•	1	1	P1
36		SERRE DI GENGA - LA FORNACE	16		27	•				1	•	1	1	1	•	16	27	1		1	•	1	•	•	•	1	1	P1
44		SERRA DI GENGA	24		A-21	•				1	•	1	1	1	•	24	Vedi Pt. 6	•		•	1	1	•	•	•	1	1	P1
		<u> </u>			1	1	1	1	1			1				<u> </u>	1		1				ı		1	1	1	
1b	P4	MONTE MARRONE		1	38		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
22a	P3	MADONNA DELLA ARENA		7	83		•	1	1					1	•				50	•	1	1	•	•	•	1	1	
23b2	P3	MONTECCHIO		7	A		•	1	1					1	•				50	•	1	1	•	•	•	1	1	
32a	P2	MONTELABBATE		7	79		•	1	1					1	•				50	1	•	1	•	•	•	1	1	
36a	P2	SANT'ANGELO		9	108		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
42b	P1	MONTALI		11	98		•	1	1					1	•				50	•	1	1	•	•	•	1	1	
42d	P1	MONTALI		11	37		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
47g	P1	SANT'ANGELO		12	175-176		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
47m2	P1	SANT'ANGELO- TREBBIO		12	115		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
47p	P1	SANT'ANGELO- BRASCO		13	11		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
48b	P1	SANT'ANGELO		13	166		•	1	1					1	•				50	1	1	•	•	•	•	1	1	
52a	P1	SANT'ANGELO		12	203		•	1	1					•	1				50	1	•	1	•	•	•	1	1	
52b	P1	SANT'ANGELO		12	202		•	1	1					•	1				50	1	•	1	•	•	•	1	1	
		_			<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	l .			<u> </u>							Ī						I .	<u> </u>	<u> </u>	

LEGENDA

- Opzione ammessa
- / Opzione non ammessa
- 1 Numero preescrizione

Prescrizione 1

Interventi consentiti: M.O. / M.S. / R. R.C.

Prescrizione 2

Gli edifici che hanno già usufruito di interventi di R.R.C. possono utilizzare gli interventi di R.R.C., M.O. e M.S. come indicati dalla normativa vigente in calce riportata,

Per tutti gli interventi valgono le indicazioni riportate agli articoli 3-4 relativamente alle:

- 1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL RILIEVO
- 2. ABACO DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE

vedi le specifiche

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

Art. 1 TABELLA B

Gli edifici in Zona E agricola seguono le indicazioni compositivo-costruttive indicate all'art. 6.8.1. comma 5 delle N.T.A. di P.R.G.

Le Definizioni degli interventi edilizi – Art. 3 (L) D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

- a) M.O. "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) M.S. "interventi di manutenzione straordinaria ", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; (15)
- c) R.R.C. "interventi di restauro e di risanamento conservativo ", gli interventi edilizi rivolti a conservare

l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; (16)

PRESCRIZIONE 1

Interventi consentiti: M.O. M.S. R. R.C.

PRESCRIZIONE 2

Gli edifici che hanno già usufruito di interventi di R.R.C. possono utilizzare gli interventi di R.R.C., M.O. e M.S. come indicati dalla normativa vigente in calce riportata.

Per tutti gli interventi valgono le indicazioni riportate agli articoli 3-4 relativamente alle:

- 1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL RILIEVO
- 2. ABACO DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE

		RIFERIMENTO CATASTALE					EPO(ASSII N NSII	Е				ELLO				ORIE DI /ENTO	
SCHEDA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	LOCALITÀ \ TOPONIMO	FOGLIO - Sezione A (ex Comune di Colbordolo)	FOGLIO - Sezione B (ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola)	МАРРАЦІ	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	FRA IL 1892 - 1945	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZIONI
2	P7	TALACCHIO Cà NUOVA	5		5	•				1	•	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
3	P7	TALACCHIO Cà DEL PIANO	2		10	•				1	•	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
6	P5	MOLINO RENICI	4		19	•				1	•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	P1
7	P5	MOLINO RENICI	4		21	•				1	•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	P1
10	P5	Cà LE FONTI	6		13	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
11		PIANDONICO	7		20-21	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
12		CASTELLACCIO	5		37	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
13	P7	TALACCHIO	8		14-217	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
14	P7	TALACCHIO	3		56	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	1	Р3
15	P7	PODERE DEL BORGOGELLI	9		213-214- 215-216	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
16	P7	MORCIOLA	9		8	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
17	P5	MORCIOLA	10		15-84	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
18		MORCIOLA PODERE DEL	4		37	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
19	P5	MOLINO DELL'APSA	6		45	•				1	•	1	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
21		PODERETTO	7		11	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
22		Cà IL FATTORE	7		55-57-114- 115	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
23	P7	BELVEDERE	14		40	1				•	1	1	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
24	P7	TALACCHIO - ORTALE	8		39	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
25	P7	TALACCHIO - CONVENTO	8		124	•				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	P1
28	P8	Cà GOLINO	12		149	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
34	P6	COLBORDOLO	15		85	•				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	Р3
37		LA COLOMBARA -	24		2	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
38		GRANDE CAGION GROSSA	16		64	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
39	P8	CARNEVALE	13		69-70	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
40	P8	CAGION GROSSA	13		94-95-96-	•				•	1	•	1	•	1	•	,	•	•	•	P3
41	P8	MONTEFABBRI	13		97-98 76	•				•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
42	P6	LE FONTI	22		63	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
43		LA COLOMBARA -	23		46	•				,	,	•	,	•	,	•	,	•	•	•	P3
45		GRANDE LA GREPPIA	24		62	•				,	1	•	,	•	,	•	,	•	•	•	P1
46	P9	COLDAZZO - IL	21		84	•				,	,	1	•	•	,	•	,	•	•	•	P1
47		BORGO IL CASINO	22		161-162	•				,	•	1	,	•	,	•	,	•	•	•	P1
48		MONTEFORTINO	23		120	•				,	,	•	,	•	,	•	,	•	•	•	P3
49		Cà MAGGIO	24		71	•				,	,	•	,	•	,	•	,	•	•	•	P3
50		IL MONTE	24		82	•				,	,	•	,	•	,	1	•	•	•	•	P3
51		SERRA DI GENGA	24		9	<u>,</u>				,	,	•	,	•	,	,	•	•	•	•	P1
52		CARIGNANO	25		8-97	<u>'</u>				,	,		,	•	,	•	,	•	•		P3
			25 25			<u>'</u> '					-	•	1		,					•	
53		COLDELCE	20		102-105					1	1	•	′	•	_ ′	•	1	•	•	•	P2

Page			RIFERIMENTO CATASTALE					EPO(ASSII N NSII	Е				ELL(ORIE DI /ENTO	
SANTA		TAVOLE	LOCALITÀ \ TOPONIMO	- Sezione A (ex Comune	- Sezione B (ex Comune di	МАРРАLI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	1892 -	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZIONI
Social Polymerando	54	P9		28		56	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
Solution	56	P3		1		236-239	•				1	1	1	•	•	1	1	1	•	•	•	P2
Form	57	P7	TALACCHIO	2		18	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
Fig.	59	P5	BOTTEGA	1		0	•				1	1	1	•	1	1	1	1	•	•	•	P1
Figure F	60	P5	PASSA L'ACQUA	1		20-101	•				1	1	1	1	•	1	1	1	•	•	•	P1
F7 TALACCHIO 3	61	P7	TALACCHIO	2			•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	Р3
65 P5 COLBORDOLO 9 23 0 0 1 1 0 1 0 1 0 0	62	P7	TALACCHIO	3		105-107-	•				1	•	1	1	1	1	1	1	•	•	•	P1
67 P7 COLBORDOLO 9 48 • 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	63	P5	CASINO ALBANI	4		30	•				1	•	1	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
68 P7 COLBORDOLO 9 7 0 1 1 0 1 0 1 0 0 0	65	P5	COLBORDOLO	9		29	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
P	67	P7	COLBORDOLO	9		48	•				1	1	•	1	•	1	1	1	•	•	•	P1
P	68	P7	COLBORDOLO	9		7	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
P7 MONTALE	69	P7	COLBORDOLO	9		76	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
P7 MONTALE	70	P7	COLBORDOLO	15		516	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
P7	71	P7	MONTALE	8		104	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
P7 CONVENTO 8	72	P7	MONTALE	15		16	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
P7 TALACCHIO	74	P7	PIGIANO	8		20-21	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
TALACCHIO 7	75	P7	CONVENTO	8		6-52	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
TALACCHIO	76	P7	TALACCHIO	15		13-93	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
80	78		TALACCHIO	7		34-35	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
Standard Standard	79		TALACCHIO	7		41	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
82	80		CA' IL FATTORE	7		47	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
83 BARATTO 11 5 • Image: square of the content o	81		OLIVETTA II	7		95	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
84 P8 S.TA MARCELLINA 12 11-12 • I I • I I • • I I • • I I • • I I • • I I • • I I • • I • I I • • I	82		CASINO SILVE	11		46-47	1				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
85 P8 FARNETO 11 16 • <td< td=""><td>83</td><td></td><td>BARATTO</td><td>11</td><td></td><td>5</td><td>•</td><td></td><td></td><td></td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>•</td><td>•</td><td>Р3</td></td<>	83		BARATTO	11		5	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
86 TALACCHIO 14 69 • • / • <t< td=""><td>84</td><td>P8</td><td>S.TA MARCELLINA</td><td>12</td><td></td><td>11-12</td><td>•</td><td></td><td></td><td></td><td>1</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>1</td><td>•</td><td>•</td><td>•</td><td>•</td><td>P1</td></t<>	84	P8	S.TA MARCELLINA	12		11-12	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
87 OLIVETA I 11 21-22 • • / •	85	P8	FARNETO	11		16	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
88 TALACCHIO 14 10 • / • <t< td=""><td>86</td><td></td><td>TALACCHIO</td><td>14</td><td></td><td>69</td><td>•</td><td></td><td></td><td></td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>1</td><td>•</td><td>•</td><td>•</td><td>P1</td></t<>	86		TALACCHIO	14		69	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
89 P7 TALACCHIO 14 38 • • / • / • / • / • / • / • / • • • • P1 91 P8 S.TA MARCELLINA 12 22 • • / • / • / • • • • P1 92 P8 PONTE VECCHIO 12 43 • • / • / • / • / • • P2 93 P8 MONTEFABBRI 11 25 • • / • / • / • • P3 94 P8 MONTEFABBRI 11 49 / • / • / • / •	87		OLIVETA I	11		21-22	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
91 P8 S.TA MARCELLINA 12 22 •	88		TALACCHIO	14		10	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
92 P8 PONTE VECCHIO 12 43 • • / • / • / • / •	89	P7	TALACCHIO	14		38	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
93 P8 MONTEFABBRI 11 25 • • / • / • / • / • / • / • / • / • / •	91	P8	S.TA MARCELLINA	12		22	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
94 P8 MONTEFABBRI 11 49 / • / • / • / • / •	92	P8	PONTE VECCHIO	12		43	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
95 P6 IL MONTE 14 46 •	93	P8	MONTEFABBRI	11		25	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
96 P8 CERQUETO 12 74-277 •	94	P8	MONTEFABBRI	11		49	1				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	Р3
	95	P6	IL MONTE	14		46	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	Р3
97 P8 CA' GOLINO 12 96 • • / • / • / / • • • • • P2	96	P8	CERQUETO	12		74-277	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
	97	P8	CA' GOLINO	12		96	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2

Part			RIFERIMENTO CATASTALE				EPOCA DI COSTRUZIONE CENSIMENTO										ELL(ORIE DI /ENTO	
98 PB CA'TRANQUILLO 12 100 • 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1		TAVOLE	LOCALITÀ \ TOPONIMO	- Sezione A (ex Comune	- Sezione B (ex Comune di	MAPPALI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	1892 -	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZIONI
100 P8 BRECCIA VECCHIA 11 33 4 4 4 4 4 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 4 7 7	98	P8	CA' GOLINO	12		128	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
101 P8 MONTEFABBRI 13 6 8 1 1 1 1 1 1 1 1 1	99	P8	CA' TRANQUILLO	12		160	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
102 P8 PIANO DI SCAGNO	100	P8	BRECCIA VECCHIA	11		33	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
105 P8 CA'GOLINO	101	P8	MONTEFABBRI	13		6	•				•	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	Р3
106 MONTEFABBRI 19	102	P8	PIANO DI SCAGNO	18		10-11	1				•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
108	105	P8	CA' GOLINO	13			1				•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
No. Fig. No. No.	106		MONTEFABBRI	19		63	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2 P3
109 P6	108			19		85	•				•	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
110	109	P6	COLBORDOLO	20		15	1				•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
111	110	P6	COLBORDOLO	20		20-21	•				•	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
113	111	שמ		20		48	•				•	1	1	1	•	1	1	1	1	1	•	P1
114	112	P6	COLDAZZO	21		515	•				1	1	1	•	•	1	1	1	1	1	•	Р3
115	113	P6	COLBORDOLO	15		782	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P2
116	114	P6	VALDUCA	22		27	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
115	115			22		215	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2
118	116	P6		22		45-46	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	Р3
119	117	P6	LE FONTI	17		18	•				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	P1
120 P9 LA GAGGIARA 22 83-208	118	P9	COLDAZZO	21		68	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
121 P9	119	P9	CA' COPPIOLO	28		35	•				1	1	•	1	•	1	1	•	•	•	•	P1
122 P9 LA GAGGIARA 23 26	120	P9	LA GAGGIARA	22		83-208	1				1	1	1	•	•	1	1	1	•	•	•	P1
123 P9 LA GAGGIARA 17 121 / /	121	P9	LA GAGGIARA	23		99	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
124 P6 CASINO DI MONTELIPPO 17 36 0	122	P9	LA GAGGIARA	23		26	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
124 P6 MONTELIPPO 17 36 0 1 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 1 0 0	123	P9		17		121	1				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	Р3
126 SERRA DI GENGA 23 6 •	124	P6		17		36	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
127 CA' BALERCIO 16 7 •	125	P6	SERRA DII GENGA	17		96	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
128 P5 SERRA DI GENGA 16 23 •	126		SERRA DI GENGA	23		6	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
129 MONTELIPPO 17 51 • / / • / • • P2 130 MONTELIPPO 17 57 • I I • I • • P2 131 P6 SERRA DI GENGA 17 127 • I I • I • • P1 132 LA GAGGIARA 24 140 • I I I • I • • P1 133 CASINO DI GENGA 26 9-16 • I I I I • I • • P3 134 MONTEFORTINO 23 129 • I I I • I • • P3 135 COLDELCE 26 44-104 • I I I I I I • • • • P2	127		CA' BALERCIO	16		7	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
130 MONTELIPPO 17 57 •	128	P5	SERRA DI GENGA	16		23	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
131 P6 SERRA DI GENGA 17 127 • • • • • • 1 1	129		MONTELIPPO	17		51	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
132 LA GAGGIARA 24 140 • I I I I I • • I • I • I • • •	130		MONTELIPPO	17		57	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P2
133 CASINO DI GENGA 26 9-16 • / / • / • / • / • • • • P3 134 MONTEFORTINO 23 129 • / / / • • / • / • / • / • • • P3 135 COLDELCE 26 44-104 • / / / • • / / / • • / / / • • • P1 136 SOLFATARA 26 40 • / / / / • • / / / • • / / / • • • P2	131	P6	SERRA DI GENGA	17		127	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
134 MONTEFORTINO 23 129 • / / / • • / • / • • • P3 135 COLDELCE 26 44-104 • / / / • • / / / • • • • P1 136 SOLFATARA 26 40 • / / / / • • / / / • • / / / • • • • P2	132		LA GAGGIARA	24		140	•				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	P1
135	133		CASINO DI GENGA	26		9-16	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P3
136 SOLFATARA 26 40 • / / / • • / / / • • P2	134		MONTEFORTINO	23		129	•				1	1	1	•	•	1	•	1	•	•	•	Р3
	135		COLDELCE	26		44-104	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P1
137 CA' BERGUCCI 26 50 • / / / • • / / • • • P2	136		SOLFATARA	26		40	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2
	137		CA' BERGUCCI	26		50	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2

				IFERIME CATASTA		EPOCA DI COSTRUZIONE				ASSII N NSII	E				IVELLO DI TUTELA				ORIE DI /ENTO		
SCHEDA DI RIFERIMENTO	RIFERIMENTO TAVOLE GRAFICHE	LOCALITÀ \ TOPONIMO	FOGLIO - Sezione A (ex Comune di Colbordolo)	FOGLIO - Sezione B (ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola)	МАРРАLI	RISCONTRO CATASTO PONTIFICIO	PRIMA DEL 1892	FRA IL 1892 - 1945	DOPO IL 1945	PAESAGGIO AGRARIO ART. 38 NTA PPAR	CENSIMENTO ART. 40 NTA PPAR	ELENCO EX ART. 15 L.R. 13/1990	ALTRO EDIFICIO CENSITO DALL'U.T.C.	EDIFICIO O MANUFATTO EXTRAURBANO	TUTELA INTEGRALE	TUTELA ORIENTATA	TUTELA DIFFUSA	MANUTENZIONE ORDINARIA (MO)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MS)	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (RE)	NOTE E PRESCRIZIONI
138		SGAVELLINA	25		130	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	Р3
139	P9	RICECI	28		91	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	Р3
140	P9	COLDAZZO	21		59-60-166- 167	•				1	1	1	•	•	1	1	•	•	•	•	P2
141		CARACON	26		100	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	Р3
142		CARANCHE	25		114	•				1	1	•	1	•	1	•	1	•	•	•	P1
10c	P3	MONTECCHIO		3	24		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3
24a	P3	MONTECCHIO		6	125		•	1	1					1	1	1	•	•	•	•	Р3
34a	P2	SANT'ANGELO		9	93		•	1	1					•	1	•	1	•	•	•	Р3
34a	P2	SANT'ANGELO		9	92-206		1	1	•					•	1	•	1	•	•	•	Р3
35f1	P2	SANT'ANGELO		10	13		1	•	1					•	1	1	•	•	•	•	P2 P3
42c	P1	MONTALI		11	38		•	1	1					•	•	1	1	•	•	•	Р3
43a		SANT'ANGELO- FORLETTO		11	121		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P3
43b	D1	SANT'ANGELO- FORLETTO		11	108-109		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P1
44c1	D1	SANT'ANGELO- CERRETO		11	89-91		•	1	1					•	1	•	1	•	•	•	P3
45b1		SANT'ANGELO		10	6		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	Р3
45g	P2	SANT'ANGELO		10	27		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P3
46c	P1	SANT'ANGELO		12	77		•	1	1					•	•	1	1	•	•	•	Р3
47r	P2	SANT'ANGELO		10	60		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2
48c	P1	SANT'ANGELO		13	49		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2
49b2	P1	SANT'ANGELO		13	76		•	1	1					•	1	1	•	•	•	•	P2
49c1	P1	SANT'ANGELO		13	61		1	1	•					•	1	1	•	•	•	•	Р3

LEGENDA

- Opzione ammessa
- / Opzione non ammessa
- 1 Numero preescrizione

Prescrizione 1

"Senza demolizione o ampliamento".

Prescrizione 2

"Dovranno essere effettuati il rilievo geometrico (piante, prospetti, sezioni), il rilievo critico/materico del fabbricato ed una dettagliata documentazione fotografica dello stato di fatto, volti a riconoscere le porzioni del fabbricato da preservare dalle superfetazioni successive all'impianto originario che potranno essere rimosse al fine di valorizzare le caratteristiche tipologiche originarie. Non sono ammissibili ampliamenti fatte salve le esigenze igienico sanitarie e le modifiche non sostanziali".

Prescrizione 3

"Dovranno essere effettuati il rilievo geometrico (piante, prospetti, sezioni), il rilievo critico/materico del fabbricato ed una dettagliata documentazione fotografica dello stato di fatto, volti a riconoscere le porzioni del fabbricato da preservare dalle superfetazioni successive all'impianto originario che potranno essere rimosse al fine di valorizzare le caratteristiche tipologiche originarie. L'eventuale demolizione con ricostruzione di parti delle strutture dovrà avvenire nel rispetto delle caratteristiche tipologiche dell'edificio.

Per salvaguardare le volumetrie esistenti il rilievo geometrico (piante, prospetti, sezioni), e la dettagliata documentazione fotografica dello stato di fatto dovrà essere presentato entro 5 anni dall'approvazione del presente Piano.

Decorso tale termine, per i fabbricati che non hanno presentato tali rilievi, non sarà possibile effettuare alcun tipo di intervento, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di rivalutare lo stato di questi ruderi e degli eventuali fabbricati che nel frattempo avranno evidenziato un forte stato di degrado per deciderne le modalità di intervento. N.B.: le prescrizioni quando in contrasto, prevalgono sulle N.T.A..

Per tutti gli interventi valgono le indicazioni riportate agli articoli 3-4 relativamente alle:

- 1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL RILIEVO
- 2. ABACO DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE

vedi le specifiche

NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE

Art. 2 TABELLA - C

Gli edifici in Zona E agricola seguono le indicazioni compositivo-costruttive indicate all'art. 6.8.1. comma 5 delle N.T.A. di P.R.G.

Le Definizioni degli interventi edilizi previsti saranno quelli di cui Art. 3 (L) D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

- a) M.O."interventi di manutenzione ordinaria -", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) M.S."interventi di manutenzione straordinaria -", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) R.R.C. "interventi di restauro e di risanamento conservativo" gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) RE "interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.

Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quelli ubicati nelle zone omogenee A, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria.

6.3. ZONE "A" AD USO URBANO DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ARTISTICO ED AMBIENTALE

- 1. Nel territorio comunale sono presenti le seguenti Zone "A":
 - a) Il castello di Sant'Angelo in Lizzola (Capoluogo);
 - b) Il castello di Colbordolo;
 - c) Il centro storico di Montefabbri;
 - d) Il centro storico di Talacchio.

Tutte le Zone "A" sono opportunamente individuate nelle tavole di P.R.G.

- 2. Relativamente al castello di Sant'Angelo in Lizzola, il presente P.R.G. prevede un ampliamento di detta Zona "A", fino a ricomprendere tutto il borgo originario, secondo la delimitazione del vigente Piano Particolareggiato (Delibera di C.C. dell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 35 del 13/05/1997).
- 3. In tali Zone il P.R.G. si attua mediante Piano Particolareggiato esteso all'intera area perimetrata, ovvero mediante Piani di Recupero, anche di estensione più limitata. I suddetti Piani Attuativi dovranno essere integrati anche da appositi studi e Piani del Colore e dell'Arredo Urbano. I Piani Particolareggiati ed i Piani di Recupero di cui sopra, oltre a normare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, possono individuare, regolamentandoli in maniera specifica e puntuale, interventi di nuova costruzione (NC). Comunque, i Piani Particolareggiati e i Piani di Recupero dovranno essere volti, il più possibile, a mantenere intatti gli antichi nuclei evitando la realizzazione di ampliamenti o recuperi che possano stravolgere il contesto storicizzato. Per il patrimonio edilizio esistente, in tali zone sono ammessi esclusivamente gli interventi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 con la prescrizione che nei casi di "Ristrutturazione Urbanistica" (lettera f del suddetto articolo), gli interventi previsti non dovranno comunque alterare il profilo altimetrico determinato dagli edifici di margine della zona "A" stessa. Gli usi ammessi in tale Zona sono tutti gli Usi Urbani con esclusione di UR9, i distributori di carburante e tutti gli Usi Pubblici con esclusione di US5, US6, US8, US10, US11.
- 4. Per gli edifici con vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, i soli interventi possibili sono il restauro e risanamento conservativo, previa autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.
- 5. Nelle more di entrata in vigore di tali strumenti attuativi, ovvero di adeguamento di quelli attualmente vigenti alle prescrizioni di cui al presente articolo, nelle zone in esame sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) (con l'esclusione del mutamento della destinazione d'uso esistente) dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 380/2001.
- 6. All'interno dei centri storici gli interventi dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
 - a) Privilegiare il mantenimento dei paramenti murari esterni originari, gli ornati e decori degli edifici, i solai lignei e le strutture voltate anche se non decorate;
 - b) Non potranno essere realizzate nuove aperture o la modifica di quelle esistenti che comportino un'alterazione delle facciate, fermo restando la possibilità di interventi volti ad un ripristino filologico documentato;
 - c) Dovrà essere privilegiato il recupero degli infissi interni ed esterni in legno e delle coperture con strutture lignee e coppi;

- d) Per il rinnovo degli infissi e dei serramenti esterni vi è l'obbligo di impiegare materiali, tecniche e modelli riconducibili alla tradizione locale. Sono vietati l'utilizzo di materiali plastici, sintetici, alluminio anodizzato e leghe metalliche in genere;
- e) Dovranno essere mantenuti e restaurati gli elementi espressione della tradizione locale (inferriate, cancellate, ecc...);
- f) Non potranno essere realizzate sulle coperture degli edifici dei centri e nuclei storici, altane, abbaini, finestre, velux, balconi, terrazzi a tasca, ed il posizionamento di pannelli fotovoltaici;
- g) Particolare attenzione andrà posta all'individuazione di architetture del primo e secondo novecento, per le quali risulti necessario definire appositi criteri di gestione delle trasformazioni (art.li 11 e 37 del D.Lgs 42/2004);
- h) In prossimità di cinte murarie o di immobili o aree per le quali sia dichiarato l'interesse culturale e/o paesaggistico di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., sono da evitare, di norma, gli interventi di ricostruzione.

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 37 Legge Regionale 34/1992

Premesso che i Piani Particolareggiati dei Centri Storici (P.P.C.S.) elencati presenti in questo comune risalgono alla fine degli anni '90 e pertanto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 1150/1942, stabilisce espressamente la *durata degli strumenti urbanistici generali* e *del piano particolareggiato, in dieci anni*. Ne consegue che eccetto quello di Talacchio, tuttora vigente, tutti gli altri risultano scaduti.

Al fine di rendere le Norme Tecniche di Attuazione dei suddetti Piani Particolareggiati dei Centri Storici (P.P.C.S.) più aggiornate e rispondenti alle normative vigenti sugli aspetti energetici, sanitari e simici/strutturali, si provvede a rendere appena più flessibili alcuni loro aspetti ormai anacronistici, sempre comunque nel rispetto formale e generale del complesso edificato.

6.3. ZONE "A" AD USO URBANO DI PARTICOLARE PREGIO STORICO, ARTISTICO ED AMBIENTALE (2023)

- 1. Nel territorio comunale sono presenti le seguenti Zone "A":
 - e) Il castello di Sant'Angelo in Lizzola (Capoluogo);
 - f) Il castello di Colbordolo;
 - g) Il centro storico di Montefabbri;
 - h) Il centro storico di Talacchio.

Tutte le Zone "A" sono opportunamente individuate nelle tavole di P.R.G.

- 2. Relativamente al castello di Sant'Angelo in Lizzola, il presente P.R.G. prevede un ampliamento di detta Zona "A", fino a ricomprendere tutto il borgo originario, secondo la delimitazione del vigente Piano Particolareggiato (Delibera di C.C. dell'ex Comune di Sant'Angelo in Lizzola n. 35 del 13/05/1997).
- 3. In tali Zone il P.R.G. si attua mediante Piano Particolareggiato esteso all'intera area perimetrata, ovvero mediante Piani di Recupero, anche di estensione più limitata. I suddetti Piani Attuativi dovranno essere integrati anche da appositi studi e Piani del Colore e dell'Arredo Urbano. I Piani Particolareggiati ed i Piani di Recupero di cui sopra, oltre a normare gli interventi sul patrimonio edilizio esistente, possono individuare, regolamentandoli in maniera specifica e puntuale, interventi di nuova costruzione (NC). Comunque, i Piani Particolareggiati e i Piani di Recupero dovranno essere volti, il più possibile, a mantenere intatti gli antichi nuclei evitando la realizzazione di ampliamenti o recuperi che possano stravolgere il contesto storicizzato. Per il patrimonio edilizio esistente, in tali zone sono ammessi esclusivamente gli interventi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 con la prescrizione che nei casi di "Ristrutturazione Urbanistica" (lettera f del suddetto articolo), gli interventi previsti non dovranno comunque alterare il profilo altimetrico determinato dagli edifici di margine della zona "A" stessa. Gli usi ammessi in tale Zona sono tutti gli Usi Urbani con esclusione di UR9, i distributori di carburante. Sono ammessi tutti gli Usi Pubblici con esclusione di UR5, US6, US8, US10, US11.
- 4. Per gli edifici con vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, i soli interventi possibili sono il restauro e risanamento conservativo, previa autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.

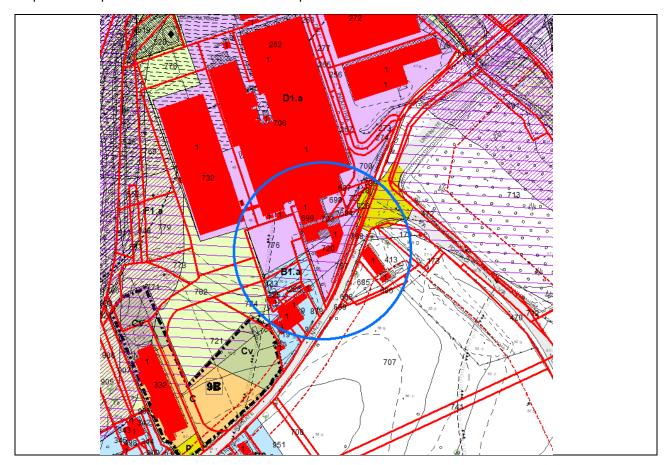
- 5. All'interno dei centri storici gli interventi dovranno rispettare le seguenti prescrizioni che prevalgono sulle NTA dei Piani Particolareggiati, in quanto più aggiornate e attinenti alle nuove normative sugli aspetti energetici, sanitari e sismici/strutturali.
 - a) Privilegiare il mantenimento dei paramenti murari esterni originari, gli ornati e decori degli edifici, i solai lignei e le strutture voltate anche se non decorate;
 - b) Non potranno essere realizzate nuove aperture o la modifica di quelle esistenti che comportino un'alterazione delle facciate, fermo restando la possibilità di interventi volti ad un ripristino filologico documentato o per esigenze igienico-sanitarie;
 - c) Dovrà essere privilegiato il recupero degli infissi interni ed esterni in legno e delle coperture con strutture lignee e coppi;
 - d) Per il rinnovo degli infissi e dei serramenti esterni è preferibile impiegare materiali, tecniche e modelli riconducibili alla tradizione locale o utilizzare materiali tecnologicamente avanzati volti al risparmio energetico, ma con aspetto riconducibile alla tradizione. E' vietato l'utilizzo di alluminio anodizzato;
 - e) Dovranno essere mantenuti e restaurati gli elementi espressione della tradizione locale (inferriate, cancellate, ecc...);
 - f) Non potranno essere realizzate sulle coperture degli edifici dei centri e nuclei storici, altane, abbaini, finestre, velux, balconi, terrazzi a tasca, ed il posizionamento di pannelli termici solari. Solo per ragioni igienico-sanitarie, o di sicurezza per l'accesso al tetto, potranno essere realizzati lucernai o velux, in pendenza di falda, per una superficie non superiore al 5% della superficie della falda. Possono essere ammessi i pannelli fotovoltaici appoggiati o integrati alla falda, ma con superficie non superiore al 25% della stessa. L'inserimento dei pannelli solari sarà soggetto alla richiesta di uno specifico parere della Soprintendenza.
 - g) Particolare attenzione andrà posta all'individuazione di architetture del primo e secondo novecento, per le quali risulti necessario definire appositi criteri di gestione delle trasformazioni (art.li 11 e 37 del D.Lgs 42/2004);
 - h) In prossimità di cinte murarie o di immobili o aree per le quali sia dichiarato l'interesse culturale e/o paesaggistico di cui al D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., sono da evitare, di norma, gli interventi di ricostruzione.

6.	In attesa dell'adeguamento/aggiornamento dei Piani Particolareggiati dei Centri Storici i commi 3, 4
	e 5 del presente capitolo entrano in vigore immediatamente, in deroga alle prescrizioni ivi contenute.

In località Bottega, il comparto edificatorio produttivo **Zona D1.a** - produttiva a conservazione volumetrica -, presenta la particella catastale identificata ai fabbricati alla Sez. A foglio 1 mapp. 720 di superficie complessiva pari a **1.980 mq**. Sulla particella sono edificati due fabbricati: uno residenziale con uffici e uno destinato ad uffici. Fino 10 anni fa erano la sede della Polizia Municipale e degli uffici del distaccamento SUAP di Pesaro.

La particella 700 è confinate con un'area produttiva completata e saturata agli inizi degli anni '70. Il fabbricato tuttavia negli ultimi decenni non è mai stato utilizzato a fini produttivi non avendone le caratteristiche, ma neanche come edificio per uffici delle sottostanti ditte. E' anche adiacente ad un'area **Zona B1.a** - residenziale a conservazione volumetrica.

La particella è praticamente esente da vincoli importanti.



Stralcio Tavola P5 del vigente PRG

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992 art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.

In località Bottega, il comparto edificatorio produttivo **Zona D1.a** - produttiva a conservazione volumetrica -, presenta la particella catastale identificata ai fabbricati alla Sez. A foglio 1 mapp. 720 di superficie complessiva pari a **1.980 mq**. Sulla particella sono edificati due fabbricati: uno residenziale con uffici e uno destinato ad uffici. Fino 10 anni fa erano la sede della Polizia Municipale e degli uffici del distaccamento SUAP di Pesaro.

Disabitato da oltre dieci anni da quando gli uffici del Suap e della Polizia Municipale si sono trasferiti nella loro nuova sede di Pian del Bruscolo, l'immobile è in totale disuso e con forti segni di degrado. Nonostante in questi anni ci siano stati molti interessamenti per il suo utilizzo a negozi, l'attuale destinazione dell'area ne ha frenato l'utilizzo, non essendone consentiti.

Poiché la particella 700 è confinate con un'area a **Zona B1.a** - residenziale a conservazione volumetrica — se ne chiede la trasformazione nella stessa destinazione, sempre a conservazione volumetrica ma consentendone gli usi urbani propri della zona stessa. L'area è a cavallo tra gli abitati di Montecchio e Bottega ed è dotata di ampio parcheggio antistante il fabbricato, è servita non solo dalla via Nazionale ma anche dalla pista ciclopedonale che costeggia la via, che ne favorisce pertanto la destinazione più ad area urbana che ad area produttiva.

Non si ha incremento di suolo consumato ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera a) / b) della L.R. 22/2011.



Stralcio Tavola P3 della variante proposta

6.9.3. Zone "F2" per attrezzature di interesse sovracomunale

- 1. L'attuazione di tali zone, individuate nelle tavole grafiche con apposita retinatura, è prevista mediante S.U.E. di iniziativa pubblica.
- 2. Gli usi consentiti, le potenzialità edificatorie e i parametri urbanistici sono riportati nella "Tabella A Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." (allegato A delle presenti N.T.A.).

6.9.4. Zone "F2.a" per attrezzature di interesse sovracomunale

- 1. Comprendono ampie zone di Verde destinate ad accogliere attività di iniziativa privata e/o pubblica e di interesse collettivo, così come normate dalla "Tabella A Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E.".
- 2. In tali zone in Piano si attua mediante S.U.E., attivabili solo dopo stipula della relativa Convenzione, che dovrà specificare tra l'altro:
 - a) Il periodo di durata della Convenzione, che non potrà essere inferiore a 20 anni;
 - b) La messa a disposizione della collettività, a titolo gratuito e per tutta la durata della Convenzione, di tutta l'area a Verde, fatti salvi i lotti di pertinenza degli edifici esistenti;
 - c) L'obbligo per il Convenzionante della manutenzione delle aree messe a disposizione, per tutta la durata della Convenzione;
 - d) Il convenzionamento degli eventuali costi di utilizzo per il pubblico delle attrezzature private consentite dal Piano e che si andranno a realizzare;
 - e) Il mantenimento delle destinazioni d'uso delle attrezzature private almeno per tutto il periodo della Convenzione;
 - f) Il diritto di prelazione da parte del Comune in caso di alienazione dell'area e delle attrezzature realizzate;
 - g) Le cubature consentite dovranno essere realizzate all'esterno degli ambiti definitivi di tutela integrale e/o orientata.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

Per una migliore comprensione e per equiparare le norme dei due ex comuni in merito alle Zone F2 ed F2.a viene proposta la seguente modifica eliminando ovvie e ridondanti commi:

6.9.3. Zone "F2" per attrezzature di interesse sovracomunale

- 1. L'attuazione di tali zone, individuate nelle tavole grafiche con apposita retinatura, è prevista mediante S.U.E. di iniziativa pubblica e/o di iniziativa privata mediante stipula di apposita convenzione.
- 2. Gli usi consentiti, le potenzialità edificatorie e i parametri urbanistici sono riportati nella "Tabella A Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." (allegato A delle presenti N.T.A.).

6.9.4. Zone "F2.a" per attrezzature di interesse sovracomunale

- 1. Comprendono ampie zone di Verde destinate ad accogliere attività di **iniziativa privata e/o pubblica** e di interesse collettivo, così come normate dalla "Tabella A Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E.".
- 2. In tali zone in Piano si attua mediante S.U.E., attivabili solo dopo stipula della relativa Convenzione, che dovrà specificare tra l'altro:
 - a) La messa a disposizione della collettività, a titolo gratuito e per tutta la durata della Convenzione, di tutta l'area a Verde, fatti salvi i lotti di pertinenza degli edifici esistenti;
 - b) L'obbligo per il Convenzionante della manutenzione delle aree messe a disposizione, per tutta la durata della Convenzione;
 - c) Il diritto di prelazione da parte del Comune in caso di alienazione dell'area e delle attrezzature realizzate:

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda **39**

Per le Zone "F2" per attrezzature di interesse sovracomunale, di cui all'art. 6.9.3. delle NTA, contemplate in "Tabella A - Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." – Comparti MF1a, MF1b, MF1c:

la prescrizione 18 stabilisce:

PRESCRIZIONE Nº 18:

a) È prescritto un S.U.E. di Iniziativa Pubblica.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

Per le Zone "F2" per attrezzature di interesse sovracomunale, di cui all'art. 6.9.3. delle NTA, contemplate in "Tabella A - Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." – Comparti MF1a, MF1b, MF1c:

La prescrizione 18 viene così modificata/integrata in accordo con l'art. 6.9.3.:

PRESCRIZIONE Nº 18:

a) È prescritto un S.U.E. di Iniziativa Pubblica e/o Iniziativa Privata.

STATO DI FATTO – Previsioni urbanistiche vigenti NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda 40

Per le **Zone "F2.a" per attrezzature di interesse sovracomunale,** di cui all'art. 6.9.4., delle NTA contemplate in "Tabella A - Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." – **Comparto VMC**:

La prescrizione 58 stabilisce:

PRESCRIZIONE Nº 58:

a) Mantenimento cubature esistenti.

PROGETTO – Previsioni urbanistiche della variante NORME DI N.T.A. DI PRG

Scheda 40

Normativa di riferimento:

art. 15 comma 5 della Legge Regionale 34/1992

Per le **Zone "F2.a" per attrezzature di interesse sovracomunale,** di cui all'art. 6.9.4., delle NTA contemplate in "Tabella A - Specifiche Tecniche Zone di Espansione e sottoposte a S.U.E." – **Comparto VMC**:

La prescrizione 58 che viene così modificata/integrata in accordo con l'art. 6.9.4.:

PRESCRIZIONE Nº 58:

- a) Mantenimento cubature esistenti.
- b) E' consentito il cambio d'uso compatibilmente con gli usi di cui alla Tabella A, e anche l'eventuale accorpamento al fabbricato principale degli accessori esistenti.
- c) Può essere attuato anche per stralci funzionali.

Vallefoglia 26.05.2023 aggiornamento 25.10.2023 agg. 29.02.2024

Il Responsabile del Procedimento Ing. Filippo Cioppi



Il Responsabile del Settore 4° Ing. Lorenzo Gai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa